



Piattaforma Applicativa Gestionale

Ritenute

Release 8.0

COPYRIGHT 2000 - 2012 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

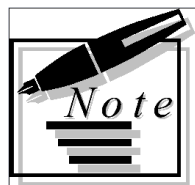
Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1	Introduzione	1—1
	Nozioni sulle ritenute d'acconto	1—3
	Nozioni sulle ritenute subite	1—10
	Operazioni preliminari	1—11
	Tributi.....	1—26
	Tabella ritenute.....	1—30
	Tabella Ritenute operate	1—31
	Tabella Ritenute subite	1—34
	Stampa tabella ritenute operate.....	1—36
	Stampa tabella ritenute subite	1—37
	Stampa tributi	1—38
2	Gestione ritenute	2—1
	Gestione movimenti ritenute	2—3
	Dati Ritenute	2—8
	Generazione ritenute	2—23
	Generazione ritenute operate.....	2—24
	Generazione ritenute subite.....	2—26
	Movimenti ritenute.....	2—27
	Movimenti ritenute operate	2—28
	Movimenti ritenute subite	2—32
	Giroconto ritenute	2—35
	Giroconto ritenute operate	2—37
	Giroconto ritenute subite	2—39
	Versamenti periodici irpef.....	2—41
	Versamenti periodici previdenziali.....	2—48
	Esempi di registrazioni fatture attive con gestione ritenute subite	2—52
	Controllo ricevimento certificazione.....	2—68
3	Inoltro Telematico.....	3—1
	Gen. file anni precedenti.....	3—3
	Gen. file telematico 770/2012.....	3—4
	Gen. file telematico 770/2012 - Persone Fisiche / Altri Soggetti.....	3—5
	Gen. file telematico 770/2012 - Rappresentante Firmatario.....	3—16
	Gen. file telematico 770/2012 - Firma / imp. trasmis.	3—20
	Gen. file telematico 770/2012 - Fornitore file	3—23
	Gen. file telematico 770/2012 - File telematico	3—25
	Compilazione GLA.....	3—27
	Aggiornamento movimenti di ritenute	3—30
4	Stampe	4—1
	Stampa certificazioni.....	4—3
	Stampa compensi pagati	4—7
	Stampa versamenti IRPEF	4—10

	Stampa versamenti previdenziali	4—12
	Stampa dati ritenute	4—14
	Visualizza partite sospese.....	4—17
	Stampa ritenute subite	4—18
	Modelli 770/2012.....	4—21
	Comunicazioni lavoro autonomo [2012]	4—22
	Stampa prospetto ST	4—24
	Stampa prospetto SS.....	4—25

[illegible]

[illegible]

1 Introduzione

-  Nozioni sulle ritenute d'acconto
-  Nozioni sulle ritenute subite
-  Operazioni preliminari
-  Tributi
-  Tabella ritenute
-  Stampa tabella ritenute operate
-  Stampa tabella ritenute subite
-  Stampa tributi

Introduzione

In questo capitolo verrà inquadrata la problematica delle Ritenute d'Acconto operate da parte dei sostituti d'imposta. Saranno inoltre descritte le operazioni preliminari da compiere per il corretto funzionamento del modulo ed i suoi principali archivi.

Vediamo il menù delle Ritenute d'Acconto. Ogni voce sarà descritta nel rispettivo paragrafo.

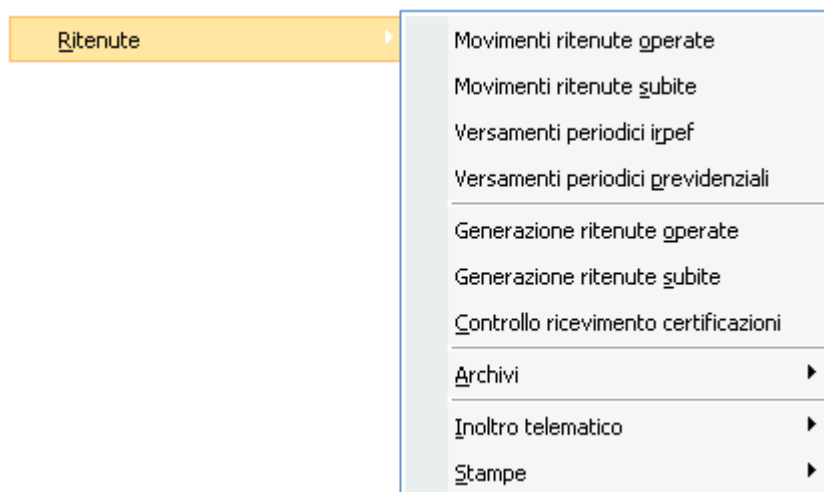


Fig. 1-1 - Menù Ritenute



Nozioni sulle ritenute d'acconto

Le aziende che corrispondono a soggetti residenti nel territorio nazionale compensi per prestazioni di lavoro autonomo devono operare, all'atto del pagamento, una ritenuta a titolo di acconto IRPEF.

Analoga ritenuta deve essere operata sulle provvigioni corrisposte ad agenti, sui compensi ad artisti e professionisti, sugli interessi su prestiti di privati ad aziende, sui compensi per royalties, diritti d'autore ed altri.

La ritenuta deve essere operata solo all'atto del pagamento della fattura/ricevuta, anche se il suo importo deve essere indicato già nella fattura. Se il pagamento è parziale, anche la ritenuta deve essere operata per un ammontare proporzionale all'importo del pagamento effettuato.

Le somme che l'azienda trattiene come ritenuta d'acconto devono essere versate in Esattoria, Ufficio Postale o Banca, entro il 16 del mese successivo.

Nel versamento deve essere indicato il "Codice Tributo" per cui sono state operate le ritenute, ad esempio:

- ♦ 1038 - provvigioni per prestazioni abituali di agenti, rappresentanti, ecc.
- ♦ 1040 - compensi di qualsiasi natura per prestazioni di lavoro autonomo abituale;
- ♦ 1041 - compensi ad amministratori, sindaci, revisori, cessione diritti d'autore, ecc.

Il Modulo Ritenute ha lo scopo principale di facilitare il Sostituto d'imposta nella rilevazione e nel versamento delle ritenute sia previdenziali che ai fini IRPEF; vengono considerati, infatti, i seguenti casi:

- ♦ compensi pagati a soggetti con partita iva, generalmente fornitori che emettono regolare fattura;
- ♦ compensi pagati a soggetti senza partita iva, generalmente collaboratori che emettono una ricevuta al momento dell'incasso del compenso;
- ♦ agenti, sia con partita iva che senza; in questo caso, la funzione di Generazione delle Ritenute non legge le informazioni presenti sulla Tabella Ritenute, ma legge le informazioni presenti sull'Anagrafica dell'agente.

Con l'ART. 34 della Legge 342/2000, è stata rivista la tassazione dei redditi di collaborazione coordinata e continuativa. La legge dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2001 i compensi erogati ai "lavoratori subordinati" sono assimilati a quelli di lavoro dipendente. Questo comporta, fra l'altro, la necessità da parte dell'azienda di adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia di Lavoro subordinato anche per i collaboratori coordinati e continuativi.

Ciò aumenta considerevolmente la quantità e qualità degli adempimenti di legge ed è materia che si colloca nell'ambito della gestione del personale, piuttosto che nella gestione aziendale. Questi adempimenti, perciò, dovranno essere espletati o avvalendosi di Consulenti del Lavoro, oppure di procedure specializzate del settore Paghe/Commercialisti di cui Zucchetti è leader di mercato.

Per facilitare l'integrazione fra il gestionale e la procedura di paghe e stipendi, il **programma** è stato predisposto per l'importazione dati dal prodotto di paghe Zucchetti ("GIOVE"), dal quale è possibile importare le registrazioni contabili (utilizzando l'apposito tracciato di importazione del modulo Import Dati).

Il Modulo delle Ritenute è strutturato in modo tale da comportare il minimo impatto nella gestione dei documenti passivi e della primanota contabile. Infatti, chi registra un documento passivo relativo ad un fornitore di servizi soggetto a ritenuta, non deve fare particolari distinzioni, ma deve registrarlo alla stregua degli altri documenti passivi. Allo stesso modo, se si registra il documento direttamente in primanota, l'operatore deve imputarlo come una qualsiasi altra registrazione manuale di documento passivo.

Il Modulo consente all'azienda di scegliere tra le seguenti possibilità:

- 1) rilevare il debito verso l'erario solo al momento del pagamento (Storno differito) oppure
- 2) rilevare il debito verso l'erario all'atto del ricevimento della fattura da percipiente o, comunque, prima del pagamento (Storno immediato) utilizzando un apposito conto di appoggio come spiegato nei paragrafi successivi del manuale.

Occorre porre particolare attenzione sulla decisione della modalità da utilizzare in quanto se si sceglie di operare in un determinato modo, è consigliabile non modificare il comportamento del programma in corso di esercizio per evitare situazioni contabili/partite incoerenti da periodo a periodo.

La rilevazione contabile della ritenuta all'atto del ricevimento della fattura da percipiente o comunque prima del pagamento, dal punto di vista procedurale, consiste in un giroconto contabile (con causale contabile che deve avere il check attivo su "Rileva Ritenute") per importo pari alle ritenute risultanti dal documento ricevuto. Questo giroconto deve stornare anche la partita del fornitore consentendo al programma di calcolare le ritenute in modo corretto.

Lo storno del fornitore deve avvenire con causale contabile che salda le partite e con check attivo su "rileva ritenute": in questo modo il programma identifica questa chiusura parziale della partita del fornitore come rilevazione ritenute e non come pagamento (altrimenti scatterebbe il meccanismo di generazione dei movimenti ritenute visto che si basa sui pagamenti effettuati).

Indipendentemente dalla modalità di gestione (storno immediato o differito), la causale contabile utilizzata per la registrazione delle fatture da fornitore percipiente deve avere attivato il check "Gestisce le Ritenute", altrimenti non sarà possibile inserire i dati corrispondenti e quindi ottenere la generazione dei movimenti ritenute.

Infatti, alla conferma della registrazione contabile con tale causale (oppure del documento da ciclo acquisti che abbia in testata una causale contabile di questo tipo), compare automaticamente la gestione "Dati Ritenute": i dati presenti sulla maschera saranno predeterminati dalla procedura in base agli importi del documento e ai parametri definiti su intestatario (eventualmente agente), Tributi e Tabella Ritenute.

Fig. 1-2 – Causale contabile per registrazione fatture

L'elaborazione per la generazione dei movimenti ritenute determina gli importi (ritenute, somme non soggette, ecc.) in base ai dati dell'archivio Dati Ritenute legato alla registrazione contabile del documento del fornitore percipiente. Detti importi vengono poi proporzionati in base all'importo pagato.

L'algoritmo di elaborazione effettua le seguenti operazioni:

vengono determinati i pagamenti effettuati nel periodo considerato, riferiti a percipienti;

da questi si risale alle fatture ricevute e vengono "letti" i dati presenti sulla gestione "Dati Ritenute" legati alla registrazione contabile;

viene determinato quanto è stato pagato in base al totale della partita del fornitore. Il totale considerato ai fini del calcolo

viene determinata la quota parte delle ritenute e delle somme non soggette in base all'incidenza dell'importo pagato sul totale della partita.

Esempio.

Registrazione di una fattura proforma da percipiente.

La registrazione è stata effettuata in stato 'provvisorio' indicando come serie protocollo '6/PR'

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Reg. n.: 5 / 0 Del: 08/03/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc. N.: 10 / Del: 01/03/2011 Mese: 03 Anno: 2011 Prot. N.: 6 / pr

☐ Beni deperibili

Fornitore

LAROCCA Ritenute Automat.

Larocca Rag. Giulio

Via Verdi, 78

19100 La Spezia

Valuta: EUR > EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Pag.: Rimessa diretta a 30 GG DF

Registrazioni IVA Competenza IVA: 08/03/2011 Plafond: 08/03/2011

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
20	1.000,00	200,00	Acq = ac	1	0
	1.000,00	200,00			

Descr.: Iva 20% Omagg.: No

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	0,00	1.200,00	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	200,00	0,00	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.000,00	0,00	N
40	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	1.200,00	0,00	S
50	G	ERARIO RIT	Erario conto Ritenute da versare	0,00	200,00	N
60	G	ABB ATT	Abbuoni attivi	0,00	1.000,00	N

Rimessa diretta a 30 GG DF

Sbilancio: 0,00 2.400,00 2.400,00

Inizio competenza: / / Fine competenza: / /

Fig. 1-3 - Registrazione di una fattura da percipiente provvisoria

Accediamo quindi alla funzione di conferma movimenti (Servizi di Generale) in cui è presente un bottone editabile sulle righe in cui è gestito il protocollo ("Mod.Prot.") per la modifica della tabella progressivi.

Conferma movimenti provvisori primanota

Da data: 01/01/2011

Variazione numero protocollo

Vecchio progressivo

Protocollo N.: 6 / pr Anno: 2011

Data registrazione: 08/03/2011

Documento N.: 5 / Data: 01/03/2011

Competenza IVA: 08/03/2011 Plafond: 08/03/2011

Nuovo progressivo

Protocollo N.: 6 / pr Anno: 2011

Data registrazione: 08/03/2011 Esercizio: 2011

Documento N.: 5 / Data: 01/03/2011

Competenza IVA: 08/03/2011 Plafond: 08/03/2011

Ok Esci

Selezione Deselez. Inv. Sel. Reg. Cont.

Mod. Prot. Ok Esci

Ricerca

Fig. 1-4 - Conferma movimenti provvisori

Messaggio di conferma:

“Assegnato numero movimenti protocollo 2 . “

Primanota / Modifica

Generale Elenco

Reg. n.: 5 / 0 Del: 08/03/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc. N.: 5 / Del: 01/03/2011 Mese: 03 Anno: 2011 Prot. N.: 2 / pr

☐ Beni deperibili

Fornitore

LAROCCA Ritenute Automat.

Larocca Rag. Giulio

Via Verdi, 78

19100 La Spezia

Valuta: EUR EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Pag.: Rimessa diretta a 30 GG DF

Registrazioni IVA

Competenza IVA: 08/03/2011 Plafond: 08/03/2011

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
20	1.000,00 *	200,00 *	Acq = acc	1	0
	1.000,00	200,00			

Descr.: Iva 20% Omagg.: No

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	0,00 *	1.200,00 *	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	200,00 *	0,00 *	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.000,00 *	0,00 *	N
40	F	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio	200,00 *	0,00 *	S
50	G	ERARIO RIT	Erario conto Ritenute da versare	0,00 *	200,00 *	N

Rimessa diretta a 30 GG DF

Sbilancio: 0,00 1.400,00 1.400,00

Inizio competenza: / / Fine competenza: / /

Righe C./Costo Partite Schede

Fig. 1-5 - Registrazione di una fattura da percipiente confermata

In questo esempio, per semplicità, non è stata variata la data registrazione ma nella realtà dovrà essere naturalmente modificata anche tale data.

Inoltre, come è possibile notare, il numero di protocollo è stata aggiornato a 9.

IMPORTANTE: Nel caso di prenotazioni registrate in un determinato anno di cui si riceve la fattura vera e propria nell'anno successivo occorre modificare oltre alla data di registrazione anche il relativo esercizio di competenza.

Attenzione: all'interno della maschera conferma movimenti provvisori/variazione numero protocollo, la data di registrazione è editabile soltanto se il movimento di contabilità è stato registrato con una causale contabile con attivato il flag 'competenza'.

In alternativa al metodo sopra esposto è possibile procedere anche nel seguente modo (si consiglia comunque di non utilizzare tale modalità ma di operare seguendo la metodologia precedente: nel momento in cui si entra in variazione della fattura proforma per modificare il numero di protocollo, occorre cancellare la serie del protocollo, la procedura, per essere in grado di proporre il n. di progressivo corretto, ci chiederà di aggiornare la tabella dei progressivi (gestione non prevista in automatico dalla procedura), indicandone il nome preciso. Il messaggio che viene visualizzato è per esempio il seguente.

**“ Aggiornamento numero o alfa protocollo! Verificare tabella progressivi:
PRPRO\ 'DEMO' \2002\ 'AC' \ ' ”**

A questo punto, occorre

- ♦ accedere all'apposita opzione “Progressivi numero protocollo” contenuta nel menu “Sistema”;

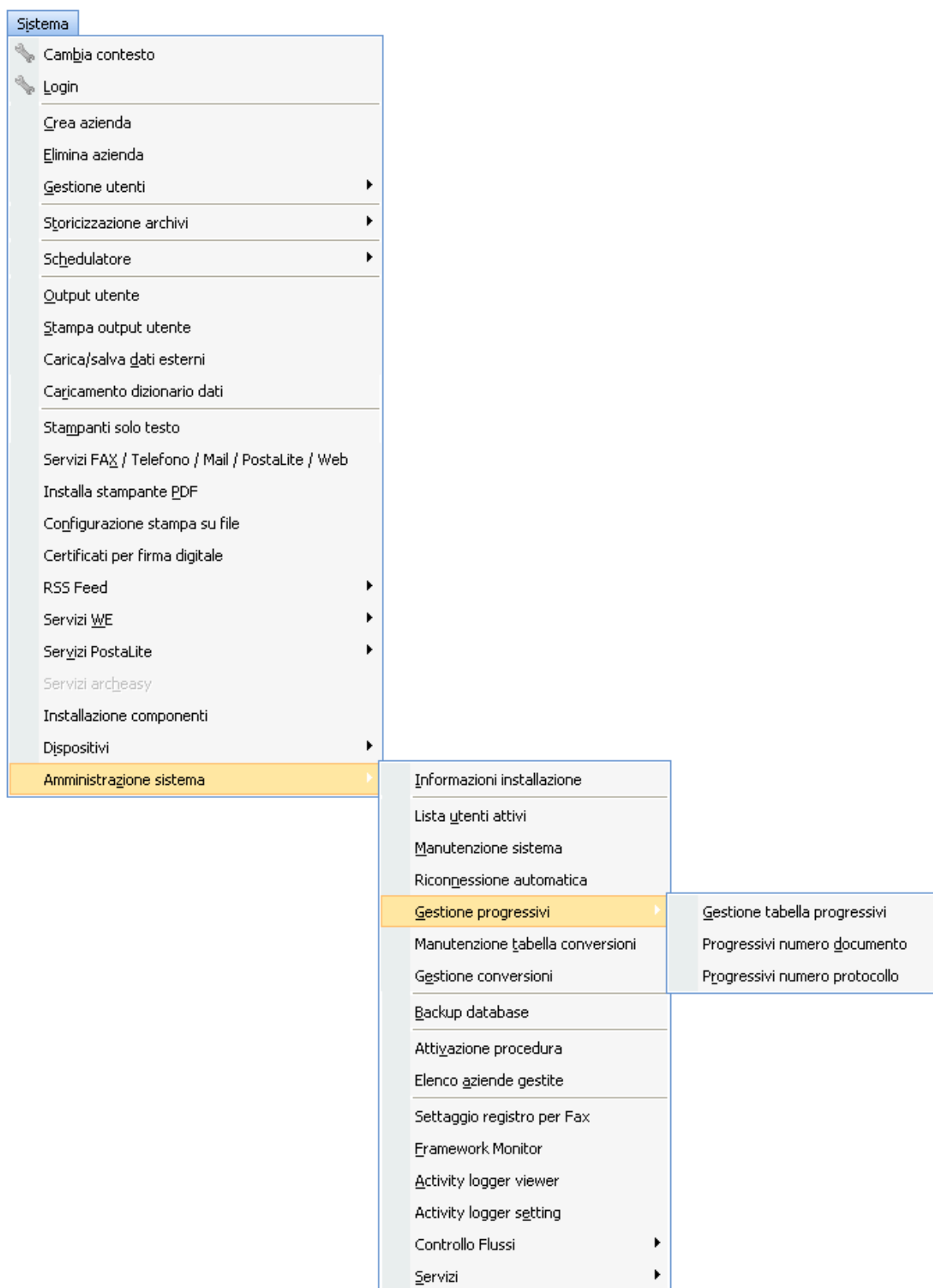


Fig. 1-6 - Menu Sistema

- ♦ selezionare la tipologia del documento da aggiornare; selezionare la riga del documento interessato

Progressivi numero protocollo

Tipo: *Fatture/NC*

Anno: 2011

Esercizio:

Ricerca

Anno	Serie	Numero
2011		1
2011	II	1
2011	pr	8

Progressivo

Anno: 2011

Serie: pr

Numero: 2

Ok Esci

Fig. 1-7 - Progressivi numero Protocollo

- ♦ controllare il n. di progressivo che viene proposto come progressivo da aggiornare e variare il numero, cliccando poi sul flag di conferma;
- ♦ la procedura chiederà la conferma dell'aggiornamento con un messaggio:
“Attenzione: confermi il cambiamento della numerazione progressiva?”
- ♦ cliccare sul bottone “Uscita” per uscire dalla finestra della gestione progressivi numeri di protocollo .

Seguendo questo iter non ci saranno problemi nelle registrazioni successive; se, invece, non viene fatto l'aggiornamento, nel momento in cui si effettua una nuova registrazione in primanota, la procedura in automatico proporrà lo stesso numero di protocollo della registrazione precedente e non ci permetterà di salvare. Verrà, infatti, visualizzato il seguente messaggio.

“Errore: Protocollo già esistente! (Primanota Reg. N. 56 Del 04-08-2011)”

Occorrerà, allora, abbandonare la registrazione di primanota che si stava effettuando, aggiornare la gestione dei progressivi e, quindi, ritornare in primanota.



Nozioni sulle ritenute subite

E' presente inoltre la gestione delle ritenute attive al fine di gestire quanto previsto dall' articolo 25-ter del DPR 29/9/73 n. 600 e succ. ve modd. (Ritenute sui corrispettivi dovuti dal condominio all' appaltatore)

1. Il condominio quale sostituto di imposta, opera all' atto del pagamento una ritenuta del 4% a titolo di acconto dell' imposta sul reddito dovuta dal percipiente, con obbligo di rivalsa, sui corrispettivi dovuti per prestazioni relative a contratti di appalto di opere e servizi, anche se rese a terzi o nell' interesse di terzi, effettuate nell' esercizio di impresa.

2. La ritenuta di cui al comma 1 è operata anche se i corrispettivi sono qualificabili come redditi diversi ai sensi dell' articolo 67, comma 1, lettera i) del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Ai fini della gestione, rimangono comunque valide molte delle impostazioni descritte nel Modulo Ritenute, per la gestione ritenute passive.



Operazioni preliminari

Al fine di ottenere il corretto funzionamento del programma in merito alla gestione delle ritenute è necessario parametrizzare in modo opportuno diversi archivi, non solo all'interno del modulo ritenute vero e proprio, ma anche al di fuori dello stesso. Dopo aver configurato opportunamente Tributi e Tabella Ritenute, per la gestione delle ritenute è necessario configurare anche altri archivi al di fuori del modulo ritenute.

Si tratta di:

Anagrafica Fornitori/Clienti/Agenti

- ♦ Causali Contabili
- ♦ Contropartite e Vincoli
- ♦ Dati Azienda

Anagrafica Fornitori

Nella maschera dei Dati Anagrafici, attivando il check Persona Fisica, vengono resi modificabili i campi sottostanti; queste informazioni identificano il percipiente e vengono riprese dalle procedure di stampa della certificazione dei compensi e del prospetto del 770 (non si tratta di stampe di tipo ministeriale, ma di stampe valide ad uso esclusivamente interno).

The screenshot shows the 'Fornitori / Interroga' window with the 'Anagrafici' tab selected. The form includes the following fields and controls:

- Codice:** LARocca, with a text field containing 'Larocca Rag. Giulio'.
- Indirizzo:** Via Verdi, 78.
- Tipo:** Generico (dropdown menu).
- CAP - località:** 19100, La Spezia.
- Prov.:** SP.
- Nazione:** ITA, Italia.
- Cod. fiscale:** LRCGLI68P12E463Y.
- Partita IVA:** 37872112902.
- Persona fisica:** ☒ (highlighted with a red oval).
- Sesso:** (dropdown menu).
- Cognome:** (text field).
- Nome:** (text field).
- Nato a:** (text field).
- Prov.:** (text field).
- Il:** (text field).
- Carta di identità:** (text field).
- Comunicazioni:**
 - E-mail:** (text field).
 - Internet web:** (text field).
 - Telefono:** (text field).
 - Cellulare:** (text field).
 - Telefax:** (text field).

Fig. 1-8 - Fornitori scheda Anagrafici

☒ Persona Fisica

Attivando il check “Persona Fisica” vengono resi editabili gli altri campi di questa sezione: queste informazioni identificano il percipiente e vengono ripresi dalle procedure di stampa della certificazione dei compensi, dalle stampe relative al modello ministeriale 770 e dalla gestione per il file telematico 770.

In corrispondenza della scheda Dati Percipiente Fornitori deve definirsi la tipologia di ritenuta alla quale il fornitore in questione è soggetto.

Fornitori / Modifica

Anagrafici | Contabili | **Dati percipienti** | Acquisti | Pagamenti | Sedi | Qualità | EDI | Note | Elenco

Codice: **LAROCCA** Larocca Rag. Giulio

Dati percipiente

Ritenute: **IRPEF e contr. prev.**

Codice tributo I.R.P.E.F.: **1040** RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO

Contr. previd.: **LPMF** Gestione liberi professionisti - CI

Causale prestazione: **Tipo M**

% Imponibile: **0,00** % Ritenuta: **0,00**

Codice regione:

% a carico percipiente: **0,00** % Contr. cassa ordine: **0,00**

Codice attività: **1** Cod. altra assic. previd.:

Codice INPS:

Dati per mod. 770

☐ Estero ☐ Soggetto non residente ☐ Erede

Codice identificativo fiscale:

Eventi eccezionali: **0 - Nessuno**

Fig. 1-9 Fornitori Dati Percipiente.

Dati percipiente

Ritenute

<i>Non soggetto</i>
<i>IRPEF</i>
<i>IRPEF e contr. prev.</i>

I campi relativi ai Dati Percipiente vengono utilizzati dal modulo Ritenute d'Acconto. Vengono attivati solo nel caso in cui il fornitore emetta fatture con ritenuta d'acconto.

- ⊙ Non Soggetto: il fornitore non emette fatture con ritenute d'acconto;
- ⊙ Solo IRPEF: il fornitore emette fatture con ritenute d'acconto ed è soggetto a ritenuta IRPEF;
- ⊙ IRPEF e Contributi Previdenziali: il fornitore emette fatture con ritenute d'acconto ed è soggetto sia a ritenuta IRPEF sia a ritenute a favore di Enti Previdenziali (ad esempio INPS).

Codice Tributo I.R.P.E.F.

In tale campo deve essere inserito il codice tributo Irpef a cui è soggetto il fornitore percipiente. Il codice tributo viene proposto come default al momento della registrazione del documento ricevuto dal fornitore e viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

Se il fornitore è un fornitore generico (non di tipologia agente,) in fase di registrazione della fattura ricevuta dal percipiente, i dati relativi alle ritenute previdenziali vengono letti dall'anagrafica del fornitore, il codice tributo Irpef viene letto dall'anagrafica del fornitore mentre gli altri dati Irpef (%imponibile, % ritenuta) vengono letti all'interno della tabella ritenute.

Contr. Previd.

Codice del tributo INPS o degli altri tributi previdenziali a cui è soggetto il fornitore/percipiente. Tale campo è attivo solo se la ritenuta è di tipo “IRPEF e Contr. Previd.”. L’informazione verrà utilizzata al momento della compilazione del versamento dei tributi previdenziali. Il codice contributo previdenziale viene proposto come default al momento della registrazione del documento ricevuto da percipiente.

Causale Prestazione

In tale campo deve essere inserita la causale prestazione da riportare sul file telematico 770. La procedura nell’anagrafica fornitori propone in automatico la causale prestazione definita all’interno della tabella tributi.

% Imponibile

Percentuale da applicare sull’importo ai fini della determinazione della base imponibile per il contributo previdenziale.

% Ritenuta

Percentuale ritenuta da applicare sulla parte di importo imponibile per il calcolo del contributo previdenziale complessivo (comprendente sia la parte a carico dell’azienda sia la parte a carico del percipiente).

Codice Regione

Nel caso in cui sono presenti distinte di versamento relative a movimenti ritenute con codice tributo avente causale prestazione N è obbligatorio indicare nel record H (campo 'Codice Regione') il codice della regione relativo al domicilio fiscale del percipiente.

% a carico percipiente

Percentuale che identifica la parte di ritenuta previdenziale a carico del percipiente.

% Contr. cassa ordine

In tale campo deve essere inserita la percentuale di contributo cassa ordine a cui il fornitore percipiente è soggetto. La percentuale contributo cassa ordine è un dato che viene utilizzato esclusivamente per determinare la somma soggetta a ritenuta al momento della registrazione della fattura.

Codice attività

Questi codici identificano il tipo di attività svolta dal percipiente e hanno una rilevanza solo nel caso il contributo sia a favore dell’INPS.

I codici ammessi rientrano in un intervallo da 1 a 28 ed hanno il seguente significato:

- 01 Amm.re: sindaco; revisore di soc., assoc., enti, liquidat. di società
- 02 Amministrazione di condominio
- 03 Collaboratore di giornali, riviste, enciclopedie e mezzi di comunicazione
- 04 Partecipante a collegi e commissioni
- 05 Dottorato di ricerca
- 06 Consulente aziendale
- 07 Consulente fiscale
- 08 Consulente amministrativo, contabile
- 09 Consulente informatico
- 10 Consulente finanziario
- 11 Consulente in campo immobiliare

- 12 Consulente in campo assicurativo
- 13 Docente di formazione, istruttore, addestratore
- 14 Operatore di recupero crediti, intermediazione, notifica atti
- 15 Traduttore
- 16 Operatore di trasporti o spedizioni o recapiti
- 18 Spedizioniere doganale
- 19 Consulente d'estetica
- 20 Collaboratore per mostre, mercati, fiere, vetrine, ecc.
- 21 Operatore nel settore dell'igiene e della salute. Pranoterapeuta
- 22 Esecutore di sondaggi d'opinione, marketing, pubblicità, ricerche statistiche
- 23 Socio lavoratore di cooperativa
- 24 Operatore nel settore della moda
- 25 Operatore nel campo della manutenzione di piante e giardini
- 26 Altre
- 27 Amministratori di Enti Locali (D.M. 25.5.2001)
- 28 Venditore porta a porta

Codice INPS

Il campo compare solo se si è in precedenza specificato che il codice contributo previdenziale è di tipo INPS; identifica il codice INPS del fornitore/percipiente; si tratta di un campo attualmente non gestito.

Cod altra assic. Previd.

In questo campo viene definito il “Codice Altra Forma Assicurazione Obbligatoria” (Tabella 1). Tale codice viene definito solo e obbligatoriamente in caso di applicazione di aliquota ridotta (10%)

Dati per mod.770

☒ **Estero**

Tale flag, se attivato, identifica un fornitore percipiente estero indipendentemente dal paese indicato in anagrafica. Attivando tale flag risultano editabili i campi ‘soggetto non residente’ e ‘codice fiscale per percipiente estero’; la compilazione di questi ultimi non è obbligatoria.

Attivando tali flag verranno valorizzati i corrispondenti campi del record H (Riservato ai percipienti esteri) e del modello pdf. Il Codice stato estero da riportare sui tracciati va ricavato dal campo ‘Cod. paese est.’ presente sull’archivio nazioni.

N.B. Con riferimento ai dati relativi al percipiente delle somme, questi vanno ricavati dalla sede di residenza qualora questa sia specificata (domicilio fiscale); nel caso non sia specificata tali informazioni vanno ricavate dall’anagrafica fornitore. Stesso comportamento per i percipienti esteri.

☒ **Soggetto non residente**

Tale flag risulta editabile solo se è attivo il flag ‘estero’ ed identifica se il percipiente estero è residente o meno.

Codice fiscale per percipiente estero

Tale campo identifica il codice fiscale del percipiente estero e può contenere fino a 20 caratteri. Risulta editabile solo se è stato attivato il flag ‘estero’.

I dati relativi al percipiente estero verranno utilizzati per la generazione del file telematico 770.

☒ Erede

Individua le somme corrisposte agli eredi ex art 7.co 3. Dpr 917/86

Eventi eccezionali

0 - Nessuno
 1 - Contribuenti vittime di richieste estorsive ex. Art.20 Co.2 legge n. 44/99
 3 - Contribuenti residenti al 6/4/2009 nei comuni Abruzzo (sisma)
 5 - Altri eventi eccezionali

Combo che identifica gli eventi eccezionali. Può assumere i seguenti valori 1,3,5.

Di default la combo vale 0 , ossia nessuna selezione.

Sedi

Generico
 Consegna
 Fatturazione
 Pagamento
 Sollecito/Avviso
 Residenza
 Stab.org. sogg. n.R.
 Amministrativa

Nella scheda delle Sedi dell'archivio Fornitori è presente una tipologia di sede da utilizzarsi nel caso in cui il percipiente sia una persona fisica. L'indirizzo impostato nella sede di Residenza verrà riportato nella Stampa Certificazioni.

Anagrafica Clienti

Clienti / Modifica

Anagrafici | Contabili | Vendite | Pagamenti | Rischio | Sedi | EDI | Note | Elenco

Codice: **AMMINISTRATORE** Amministratore Rossi

Mastro contabile: **CLIENTI IT** CLIENTI ITALIA

Categoria contabile: **IT** Categoria contabile Italia

Cod.IVA non imp.:

Tipo operazione IVA:

Fatture da emettere:

Note di credito da emettere:

Gestione gruppo: **Nessun gruppo**

Codice	Tipo	Codice conto	Descrizione
	Cliente		

Dati Ritenute subite

☒ IRPEF/IRES Codice Tributo I.R.P.E.F.: **1040** RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO

Causale Prestazione: **Tipo M**

Altri dati

Fatturazione ad esigibilità: ☒ Immediata ☐ Immediata+differita

☒ Gestione partite ☐ Cliente INTRA ☐ Soggetti non residenti

☐ Maturazione temporale IVA in sospensione ☐ Accorpa acconti

☐ Fiscalità privilegiata Codice identificativo fiscale:

☐ Soggetti terzi

Comunicazione operazioni superiori a 3.000 euro

Operazioni rilevanti IVA: **Non definibile** Tipologia prevalente: **Non definibile**

Fig. 1-10 – Clienti Contabili dati ritenute subite

Dati Ritenute subite

☒ IRPEF/IRES

L'attivazione del flag abilita la gestione delle ritenute subite sull'anagrafica del cliente.

Codice Tributo I.R.P.E.F.

In tale campo deve essere inserito il codice tributo irpef.

Il codice tributo viene proposto come default al momento della registrazione del documento emesso e viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

Causale Prestazione

Il campo è stato mantenuto ma non risulta gestito per l'emissione fatture attive soggette a ritenute.

Anagrafica Agenti

Fig. 1-11 - Anagrafica agenti

Se il fornitore è di tipologia agente, in fase di registrazione della fattura ricevuta dal percipiente, i dati relativi alle ritenute previdenziali vengono letti dall'anagrafica del fornitore, il codice tributo Irpef viene letto dall'anagrafica del fornitore mentre gli altri dati Irpef (%imponibile, % ritenuta) vengono letti dall'anagrafica agenti.

Attenzione: in anagrafica agenti, ai fini di una corretta gestione delle ritenute, occorre sempre valorizzare il campo Riferimento Fornitore.

% Ritenuta IRPEF

Percentuale di ritenuta da applicare sulla parte di importo imponibile per il calcolo dell' Irpef

% Imponibile

Percentuale da applicare sull'importo ai fini della determinazione della base imponibile irpef. Le percentuali di imponibile e ritenuta irpef vengono proposte come default al momento della registrazione del documento ricevuto da percipiente.

☒ **Certificazioni per competenza**

Tale flag viene utilizzato in stampa certificazioni.

Con l'attivazione di tale flag è possibile stampare separatamente le certificazioni relative a provvigioni corrisposte in un esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 'Stampa certificazioni'.

Causali Contabili

Per poter inserire i dati ritenute sulle singole registrazioni contabili od eventualmente sui documenti è necessario predisporre apposite Causali Contabili.

La causale contabile di Emissione fattura/Nota di Credito con gestione ritenute deve avere attivo il flag 'Gestisce le ritenute'

Causali contabili / Modifica

Generale Traduzioni Elenco

Codice: RFPRO Fattura professionisti Stato: Provvista Agg. cont.: Nessuno

Riferim.: Fornitori ☒ Docum. obbligatorio ☐ Assestamenti ☒ Gestisce le ritenute ☐ No ritenute ☐ Reverse Charge ☐ Autofattura

Partite: Crea ☐ Competenza ☐ Apertura conti ☐ Chiusura conti

Registro IVA: Acquisti Num.: 1 Tipo documento: Fattura Importo cli/for: Imponibile+IVA Sez. cli/for: Avere

Contropartita: IVA ACQ Iva su acquisti

☐ Note in reg. IVA ☒ Controllo univocità ☐ Esigib. differita ☐ Regime del margine

Numerazione documento Serie: Libera

Numerazione protocollo Serie: pr Per data

Dati cespiti ☐ Movimenti cespiti

Cod. IVA	Descrizione	Conto IVA	Tipo registro IVA	N. reg.	% Ind.	Conto indebitabile
20	Iva 20%	IVA ACQ	Acquisti	1	0	

Tipo	Conto	Descrizione	D/A	Automat	Partite	Causale di riga
F	IVA ACQ	Iva su acquisti	A	+ Inc	Crea	
G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	D	- Dec	No	
G			D	T tot	No	
F			D	No	Salda	RILRI

Data validità: / / Data obsolescenza: / /

Fig. 1-12 – Causale contabile con gestione ritenute

☒ Gestisce le Ritenute

L'attivazione del check sulla causale di ricevimento fattura fa in modo che possano essere caricati i dati ritenute contestualmente all'inserimento della registrazione contabile o del documento da ciclo acquisti (legando questa causale contabile al documento)

Nel caso sia stata definita una gestione delle ritenute con Storno Immediato (vedere parte relativa alla Tabella Ritenute) è altresì necessario impostare una causale contabile per effettuare lo storno del fornitore (e delle partite corrispondenti) per importo pari a quello delle ritenute rilevate.

☒ No ritenute

Inoltre nel caso in cui l'utente scelga di gestire lo storno immediato, la causale contabile dovrà essere codificata come segue nell'immagine precedente, con indicazione di causale di riga 'Rilri', con attivo il check "No ritenute". Tale causale verrà utilizzata solo sulle righe di storno del cliente e rilevazione del conto di transito. Tale check deve essere attivato "solo" su tale causale.

Contropartite e vincoli

Per la gestione delle ritenute operate :

Nell'archivio delle Contropartite e Vincoli, presente nel sottomenu Azienda, nella cartella Acquisti, sono stati predisposti i seguenti campi utilizzati in parte per contabilizzare correttamente fatture di compensi caricate nel ciclo acquisti in parte dalla funzione giroconto ritenute operate.

ATTENZIONE: i conti inerenti alla rilevazione delle ritenute alla fonte, ritenute previdenziali, enasarco devono essere conti patrimoniali, in quanto se venissero codificati come costi o ricavi e venisse registrata una fattura, contabilizzata e generata l'analitica, la procedura proporrebbe il seguente messaggio: 'Impossibile generare l'analitica: mancano i dati analitici' anche se sia la voce sia il centro nel documento risultano valorizzati.

The screenshot shows the 'Contropartite e vincoli' window with the 'Acquisti' tab selected. The interface includes a menu bar at the top with options like 'Vendite', 'Acquisti', 'Incassi/pagamenti', etc. Below the menu, there are several rows of input fields, each with a label and a dropdown menu. The fields are organized into sections: 'Azienda' (DEMO), 'Sconto finanziario' (ABB ATT), a group of 'Spese' (incasso, imballo, trasporto, bolli), 'Causale ritenuta' (RILRI), 'Erario C/Ritenute' (ERARIO C RIT SU), 'Ritenute IRPEF da versare' (ERARIO RIT), 'Ritenute previdenziali da versare' (RIT INPS DA VER), 'Causale giroconto' (GIROC), 'ENASARCO' (ENASARCO), 'Rit. previdenziali' (INPS), 'Fuori campo IVA' (FCIVA), and finally 'Attesa fattura da spedizione' and 'Servizio forfettario spedizioni'.

Fig. 1-13 - Contropartite e vincoli Acquisti

Causale ritenuta

Rappresenta il codice della causale usata per la rilevazione del debito per ritenute irpef e previdenziali. Tale causale deve avere il check "No ritenute" attivato e verrà utilizzata dalla procedura solo nel caso di storno immediato.

Viene utilizzata in automatico al momento della contabilizzazione dei documenti con gestione ritenute attivata dal ciclo acquisti.

Erario c/ritenute

Rappresenta il codice del conto contabile d'appoggio da usarsi, nel momento della registrazione della fattura passiva, per lo storno del debito verso il fornitore (giroconto immediato). Si utilizza il conto di appoggio perché le ritenute vengono rilevate e viene stornato il debito verso il fornitore ma tali ritenute non devono essere versate perché non è ancora avvenuto il pagamento.

Tale conto viene utilizzato in automatico dalla procedura in fase di contabilizzazione di fatture relative a compensi caricate dal ciclo acquisti ed il suo importo corrisponde a quanto indicato nel campo ritenute alla fonte presente nella cartella dati generali dei documenti.

Il conto contabile definito in tale campo viene proposto in automatico dalla funzione di giroconto ritenute e viene utilizzato per stornare il conto erario c/ritenute al conto ritenute IRPEF da versare con la seguente scrittura contabile: erario c/ritenute a ritenute IRPEF da versare.

Attenzione: affinché il conto erario c/ritenute venga correttamente stornato il conto contabile utilizzato in primanota relativo all'erario c/ritenute deve essere il medesimo di quello definito in contropartite e vincoli.

Ritenute IRPEF da versare

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito nei confronti dell'Erario.

E' il conto sul quale verrà rilevato il debito effettivo nei confronti dell'Erario, dopo l'avvenuto pagamento del fornitore percipiente.

Tale conto viene proposto in automatico dalla funzione di giroconto ritenute e viene utilizzato per stornare il conto erario c/ritenute al conto ritenute IRPEF da versare con la scrittura contabile: erario c/ritenute a ritenute IRPEF da versare

Ritenute previdenziali da versare

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito nei confronti degli Enti previdenziali; svolge la stessa funzione del conto Ritenute IRPEF da versare.

Tale conto viene proposto in automatico dalla funzione di giroconto ritenute e viene utilizzato per stornare il conto ritenute previdenziali al conto ritenute previdenziali da versare con la scrittura contabile: ritenute previdenziali a ritenute previdenziali da versare.

Causale giroconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù generale/contabilizzazioni/giroconto ritenute).

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute la procedura effettua, nella data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere il conto erario c/ritenute ed aprire il conto Ritenute IRPEF da Versare (storno immediato).

Nel caso di storno differito viene effettuato, nella data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere la partita del fornitore per l'importo della ritenuta ed aprire il conto Ritenute da Versare

Enasarco

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito nei confronti dell'Enasarco per fornitori di tipologia agente.

Tale conto viene utilizzato in automatico dalla procedura in fase di contabilizzazione di fatture relative a provvigioni caricate dal ciclo acquisti ed il suo importo corrisponde a quanto indicato nel campo Enasarco presente nella cartella dati generali dei documenti.

Rit. Previdenziali

E' un conto di appoggio che svolge la stessa funzione del conto Erario c/ritenute.

Tale conto viene utilizzato in automatico dalla procedura in fase di contabilizzazione di fatture relative a compensi caricate dal ciclo acquisti ed il suo importo corrisponde a quanto indicato nel campo ritenuta previdenziale presente nella cartella dati generali dei documenti.

Il conto contabile definito in tale campo viene proposto in automatico dalla funzione di giroconto ritenute e viene utilizzato per stornare il conto ritenute previdenziali al conto ritenute previdenziali da versare con la scrittura contabile: ritenute previdenziali a ritenute previdenziali da versare.

Attenzione: affinché il conto ritenute previdenziali venga correttamente stornato il conto contabile utilizzato in primanota relativo alle ritenute previdenziali deve essere il medesimo di quello definito in contropartite e vincoli.

Per la gestione delle ritenute Subite

Nell'archivio delle Contropartite e Vincoli, presente nel sottomenu Azienda, nella cartella Vendite, sono stati predisposti i seguenti campi utilizzati in parte per contabilizzare correttamente fatture nel ciclo vendite per la funzione giroconto ritenute subite.

Contropartite e vincoli

Vendite | Acquisti | Incassi / pagamenti | Analitica acq./ven. | Contenzioso | Interessi di mora | Parametri rischio | Contratti obiettivo | Giroconto IVA

Azienda: DEMO Azienda Dimostrativa AHE

Spese bancarie: SPESE BANC Spese bancarie

Sconto tratta: SPESE BANC Spese bancarie

Interessi deb. L.F.: INT.DEB. L.F. Interessi debitori linee finanziamento

Sconto finanziario: ABB PASS Abbuoni passivi

Spese incasso: RECUPERO SPESE Recupero spese Cod.IVA: 20

Spese imballo: RECUPERO SPESE Recupero spese Cod.IVA: 20

Spese trasporto: RECUPERO SPESE Recupero spese Cod.IVA: 20

Spese bolli: RECUPERO SPESE Recupero spese Cod.IVA: ESC15

Crediti v/clienti:

Articolo per riferim.:

Causale ritenute: RILRI Rilevamento ritenuta

Conto transito rit.: ERARIO C RIT SU Erario Conto Ritenute Subite

Causale saldaconto: RIS Riscossione fattura

Causale giroconto: GIROC Giroconto

Credito v/erario: ERARIO RIT Erario conto Ritenute da versare

Fuori campo IVA: FCIVA Fuori campo iva

Fig. 1-14 - Contropartite e vincoli Vendite

Causale Ritenuta

Rappresenta il codice della causale usata per saldare la partita a cliente per l'importo della ritenuta. Viene utilizzata in automatico al momento della contabilizzazione dei documenti dal ciclo vendite. Nello zoom viene visualizzata solamente la causale contabile con il check "Rileva ritenute" attivato.

Conto di transito rit.

Rappresenta il codice del conto contabile d'appoggio da usarsi, nel momento della registrazione della fattura attiva, per lo storno del credito (giroconto immediato). Viene utilizzata solo nel caso di flag 'Storno immediato' attivo.

Causale di saldaconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno differito.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere la partita del cliente per l'importo della ritenuta ed aprire il conto di Credito v/erario.

Causale Giroconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno immediato.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere il conto di transito e aprire il conto Credito v/erario (storno immediato).

Credito v/erario

Rappresenta il codice del conto contabile di evidenza credito v/erario per le ritenute subite.

Dati azienda

Nella Scheda Sedi della maschera Dati azienda (oppure direttamente dal Sottomenu Organizzazione Aziendale del menu Archivi) è possibile impostare una sede di tipo “Domicilio Fiscale”, che rappresenta il comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell’azienda, dato obbligatorio richiesto in fase di compilazione del modello telematico 770.

Dati azienda

Azienda | Contabilità generale | Contabilità analitica | Dati IVA | Magazzino (1) | Magazzino (2) | INTRA | **Sedi** | Titolari | Back up

Codice: DEMO Rag.sociale: Azienda Dimostrativa AHE

Sedi

Codice	Descrizione sede
DOMFI	Sede domicilio fiscale azienda DEMO
LEGAL	Sede legale azienda DEMO

Tipo: *Domicilio fiscale*

Persona: _____

Indirizzo: _____

Località: _____

Tel.: _____

e-mail: _____

Fig. 1-15 - Dati Azienda-Scheda Sedi

Tipo

- ⊙ **Domicilio Fiscale.** Nel caso sia stata caricata una sede di tipo Domicilio Fiscale tramite l’archivio corrispondente, i dati della stessa vengono riepilogati sulla scheda sedi dei Dati Azienda. Le informazioni relative al domicilio fiscale vengono proposti automaticamente in fase di generazione del modello telematico 770.

Tributi

L'archivio dei tributi è il primo a dover essere compilato in modo opportuno per poter generare i movimenti ritenute, effettuare i versamenti e stampare le certificazioni.

Per legge, i versamenti delle ritenute devono avvenire distintamente per tipo di tributo, per cui è necessario definire tanti codici tributo quante sono le tipologie di ritenute a cui sono assoggettati i fornitori percipienti. Ad esempio, se sono state operate ritenute ad agenti ed a lavoratori autonomi, dovranno essere effettuati due distinti versamenti: il primo con codice tributo **1038** (provvigioni per prestazioni abituali di agenti) ed il secondo codice tributo **1040** (compensi per prestazioni di lavoro autonomo abituali).

In questo archivio devono essere quindi indicati tutti i codici tributo che saranno utilizzati nell'ambito della gestione aziendale.

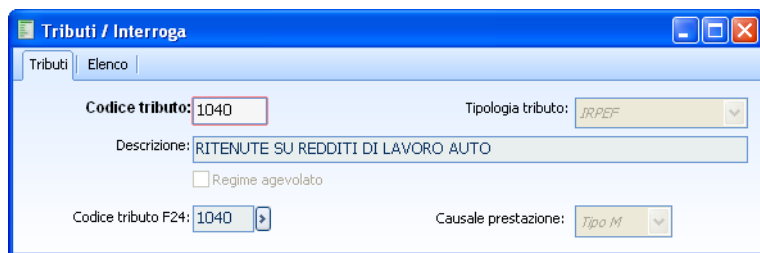
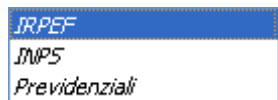


Fig. 1-16 – Tributi

Codice Tributo

Nel campo è necessario indicare il codice identificativo del tributo. Si tratta dei codici stabiliti per legge ed utilizzati nella stampa dei versamenti ritenute.

Tipologia tributo



Tramite questa combo box è possibile definire se il tributo è di tipo IRPEF, INPS o Previdenziale (di tipo non Inps). A seconda della scelta effettuato saranno visibili o meno determinati campi.

Le scelte possibili sono:

- ⊙ IRPEF: per i tributi di tipo IRPEF dovranno essere indicati il corrispondente tributo da utilizzare per la compilazione del modello F24 (utilizzato anche per il file telematico 770) e Causale Prestazione. Inoltre il tributo potrà essere per Regime agevolato o meno;
- ⊙ INPS: per i tributi di tipo INPS dovrà essere indicata la causale contributo INPS da utilizzare per la compilazione del modello F24;
- ⊙ Previdenziali: per i tributi di tipo Previdenziale dovrà essere specificati “Codice Ente” e “Causale contributo altri enti”.

Descrizione

Descrizione del codice tributo.

☒ Regime agevolato

Tale flag, se attivato, consente di gestire la casistica relativa a versamenti a favore di esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per regimi agevolati (Legge 388 del 23 dicembre 2000).

Per questi percipienti devono essere effettuati movimenti di ritenute compilando solo il campo 'Somme non soggette'.

La particolarità sta nella possibilità di effettuare versamenti a zero risultando quindi possibile stampare questi movimenti sulle certificazioni.

Le somme non soggette inserite sui movimenti ritenute verranno riportate sul file 770 al punto 21 ('Ammontare lordo corrisposto') e al punto 23 ('Altre somme non soggette a ritenuta') del record H - comunicazione dati certificazione lavoro autonomo.

Per gestire tale casistica è necessario effettuare un versamento utilizzando un codice tributo specifico, in cui occorre attivare il flag "Regime agevolato"; ciò permette di distinguere i codici utilizzati da percipienti con tale regime.

Per i movimenti effettuati utilizzando questo codice tributo risulta possibile eseguire versamenti pari a zero.

Il flag 'regime agevolato' può essere attivato solo per codici tributo di tipologia irpef.

☒ Stampa certificazione

E' presente un check a livello di codice tributo, per decidere se tale codice deve essere stampato (check attivo) o meno (check disattivo) nella stampa certificazioni.

Tale check è attivo di default. Se risulta attivo, il codice tributo concorre al calcolo dei contributi previdenziali a carico del percettore nella stampa certificazioni.

Nell'anagrafica tributi, il flag Stampa Certificazioni è visibile solo per tributi di tipologia Inps e Previdenziale

Codice Tributo F24

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia IRPEF ed è il codice identificativo del tributo che verrà riportato anche nel modello F24. Questo dato viene utilizzato anche ai fini della generazione del file telematico 770 e della stampa certificazioni.

Causale Prestazione

Anche questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia IRPEF ed è il codice identificativo della causale del pagamento relativamente alle somme erogate ai percipienti soggetti a ritenuta d'acconto.

Tale campo risulta visibile ed editabile solo se la tipologia tributo è impostata a IRPEF; in questo caso, risulta obbligatorio e può assumere i seguenti valori A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z come da tabella Causale del pagamento delle istruzioni del modello 770 semplificato:

A – prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale;

B – utilizzazione economica, da parte dell'autore o dell'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;

C – utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e da contratti di cointeressenza, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;

D – utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali;

E – levata di protesti cambiari da parte dei segretari comunali;

F – prestazioni rese dagli sportivi con contratto di lavoro autonomo;

G – indennità corrisposte per la cessazione di attività sportiva professionale;

H – indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche e delle società di persone con esclusione delle somme maturate entro il 31 dicembre 2003, già imputate per

competenza e tassate come reddito d'impresa;

I – indennità corrisposte per la cessazione da funzioni notarili;

L – utilizzazione economica, da parte di soggetto diverso dall'autore o dall'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;

M – prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;

N – indennità di trasferta, rimborso forfetario di spese, premi e compensi erogati: nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche o in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo o gestionale di natura non professionale resi a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e di cori, bande e filodrammatiche da parte del direttore e dei collaboratori tecnici;

O" (prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, obblighi di fare, di non fare o permettere, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Cir. INPS n. 104/2001

P – compensi corrisposti a soggetti non residenti privi di stabile organizzazione per l'uso o la concessione in uso di attrezzature industriali, commerciali o scientifiche che si trovano nel territorio dello Stato;

Q – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario;

R – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio plurimandatario;

S – provvigioni corrisposte a commissionario;

T – provvigioni corrisposte a mediatore;

U – provvigioni corrisposte a procacciatore di affari;

V – provvigioni corrisposte a incaricato per le vendite a domicilio;

W – provvigioni corrisposte a incaricato per la vendita porta a porta e per la vendita ambulante di giornali quotidiani e periodici (L. 25 febbraio 1987, n. 67);

X – canoni corrisposti nel 2004 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all'art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del DPR 600/73, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell'Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato art. 26-quater, del DPR 600/73, per i quali è stato effettuato il rimborso della ritenuta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;

Y – canoni corrisposti dal 1° gennaio 2005 al 26 luglio 2005 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all'art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del DPR n° 600 del 1973, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell'Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato art. 26-quater, del DPR n° 600 del 1973, per i quali è stato effettuato il rimborso della ritenuta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;

Z – titolo diverso dai precedenti.

Il valore indicato è indispensabile ai fini della corretta generazione del record H (campo non posizionale ciclico AUXXX16), che accoglie i dati relativi alle comunicazioni di certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Le somme erogate per ogni percipiente vengono riepilogate all'interno del file 770 in base alla causale della prestazione.

Causale Contr. INPS

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia INPS. La causale contributi INPS viene utilizzata per la compilazione automatica del modello F24.

Codice Ente

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia Previdenziale ed è necessario per la compilazione automatica del modello F24.

Codice identificativo dell'Ente previdenziale al quale si riferisce il tributo.

Codice tributo F24

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia IRPEF ed è necessario per la

compilazione automatica del modello F24.

Identifica la causale che permette l'integrazione del modulo ritenute con il modello F24.



Tabella ritenute

Questo archivio contiene l'indicazione dei codici tributo IRPEF con relative percentuali di imponibile, percentuale imposta e date di validità.

Per ciascun tributo "IRPEF" viene impostata la percentuale per il calcolo della ritenuta e la percentuale di imponibilità, mentre i dati relativi ai contributi previdenziali devono essere inseriti nella Scheda "Dati Contabili" dell'anagrafica fornitori.

Quindi, il meccanismo di calcolo delle ritenute si basa esclusivamente in base ai parametri legati al fornitore (eventualmente agente) e alle percentuali definite nell'archivio Tabella Ritenute (solo per i tributi di tipo IRPEF).

Tabella Ritenute operate

Tributo	% Riten.	% Impom.	Data inizio	Data fine
1040	20,00	100,00	/ /	/ /
1038	20,00	100,00	/ /	/ /

Fig. 1-17 – Tabella Ritenute operate

Se il fornitore è di tipologia agente, percentuali di imponibile e ritenute vengono “lette” direttamente dai corrispondenti campi presenti sull'anagrafica dell'agente.

Caratteristiche agente

☒ Fondo previdenza ☒ Monomandatario ☒ Emette fattura
☐ Fondo assistenza ☐ Plurimandatario ☐ Emette ricevuta
☐ Nessun contributo ☐ Sconto pagamento ☒ Soggetto a F.I.R.R.

% Ritenuta IRPEF: 20,00 % Imponibile: 100,00

Data inizio mandato: / / Data fine mandato: / /

Fig. 1-18 – Anagrafica Agenti – Dati Ritenute

Cod. Sede Inps F24

Identifica il codice della sede INPS di competenza e relativa descrizione.

☒ Storno Immediato ritenute

Questo check determina le modalità di comportamento della procedura in merito alla generazione dei movimenti ritenute. E' possibile optare per una delle seguenti modalità

Se il check “Storno Immediato ritenute” viene attivato, il giroconto di storno del fornitore per la rilevazione delle ritenute deve essere effettuato contestualmente alla registrazione del documento. In questo caso il debito verso l'erario/istituto previdenziale viene rilevato immediatamente: la situazione partite del fornitore evidenzierà il debito verso lo stesso già al netto delle ritenute. Stessa cosa per la situazione contabile.

Se invece il check non viene attivato, il giroconto di storno del fornitore dovrà essere effettuato al

momento del pagamento. Visto che in questo caso lo storno avverrà solo al momento del pagamento (e della generazione del corrispondente movimento ritenute), situazione partite e situazione contabile evidenzieranno fino ad allora il debito del fornitore per importo pari al totale documento. L'unica particolarità riguarda la modalità di generazione delle partite. Infatti, per l'importo corrispondente alle ritenute, il programma genera automaticamente una o più scadenze di tipo "sospeso": è per l'importo di queste scadenze che verrà effettuato il giroconto (mediante apposita funzione disponibile all'interno della contabilità generale, sottomenu contabilizzazioni) in base ai movimenti ritenute generati.

Mod. pagamento

Modalità di pagamento utilizzata per la creazione della partita sospesa relativa alla ritenuta nel caso in cui l'azienda intenda operare con lo storno differito (rilevazione del debito al momento del pagamento). Tale campo è visibile soltanto se il flag su storno immediato ritenute non è attivo.

IMPORTANTE: la modalità di pagamento utilizzata per la partita sospesa (campo "mod. pagamento" tabella ritenute) deve essere necessariamente diversa dalla modalità di pagamento utilizzata nella creazione della partita del fornitore.

E' sufficiente inserire un codice relativo alla modalità di pagamento differente.

In caso contrario verrà visualizzato il seguente messaggio nella gestione primanota e nella gestione documenti:

"Errore: la modalità di pagamento Rim. Dir. Delle partite è uguale a quella impostata nella tabella ritenute. Impossibile confermare!"

Data Ult. Calcolo

Questo campo viene aggiornato in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute ed indica l'ultima data di fine elaborazione. Lanciando la generazione ritenute la procedura propone in automatico, come data iniziale di generazione ritenute, la data di un giorno successiva alla data di ultimo calcolo.

Tributo

Si tratta del codice tributo relativo al conto impostato sulla riga di movimentazione su cui si è posizionati; questo codice deve essere presente nell'anagrafica del fornitore/percipiente.

% Ritenuta

Il campo deve contenere la percentuale di ritenuta d'acconto da applicare per il codice tributo specificato sulla riga.

% Imponibile

Il campo indica la percentuale di imponibilità su cui deve essere calcolata la ritenuta. Per esempio, se la ritenuta deve essere calcolata sull'intero importo del compenso pagato è necessario impostare 100.

Data inizio e Data fine

Hanno lo scopo di identificare l'intervallo di validità delle condizioni associate al codice tributo. Può infatti accadere che nel corso dell'anno vengano modificate, relativamente al medesimo compenso, le percentuali di imponibilità o di ritenuta; è quindi possibile caricare una nuova riga riferita al medesimo conto ma con condizioni e date di validità diverse: la procedura considererà le impostazioni valide

rispetto alla data di generazione delle ritenute (data di pagamento del percipiente).

Tabella Ritenute subite

Vediamo come si presenta la gestione della Tabella Ritenute subite.

Fig. 1-19 – Tabella Ritenute Subite

Per ogni azienda, nella quale si desidera gestire le ritenute subite, è necessario definire una tabella in cui sono presenti i seguenti campi:

☒ Storno Immediato ritenute

L'attivazione del seguente check abilita la gestione dello storno immediato per la gestione delle ritenute subite.

Mantenendo il check spento, l'utente sceglie di gestire lo storno differito.

Data Ult. Calcolo

Questo campo viene aggiornato in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute subite ed indica l'ultima data di fine elaborazione.

Mod. pagamento

Modalità di pagamento utilizzata per la creazione della partita sospesa relativa alla ritenuta nel caso in cui l'azienda intenda operare con lo storno differito (rilevazione del debito al momento del pagamento). Tale campo è visibile soltanto se il flag su storno immediato ritenute non è attivo.

Tributo

Questo campo contiene l'indicazione del codice tributo Irpef che viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

% Ritenuta

Il campo deve contenere l'indicazione della percentuale di ritenuta d'acconto da applicare in corrispondenza del codice tributo indicato

% Imponibile

Il campo indica la percentuale di imponibilità su cui deve essere calcolata la ritenuta.

Data Inizio e Data Fine

Hanno lo scopo di identificare l'intervallo di validità delle condizioni associate al codice tributo. Può, infatti, accadere che nel corso dell'anno vengano modificate, relativamente al medesimo codice tributo, le percentuali di imponibilità o di ritenuta. E' quindi necessario caricare una nuova riga riferita al medesimo codice tributo, ma con condizioni e date di validità diverse: la procedura considererà le impostazioni valide rispetto alla data di generazione delle ritenute.



Stampa tabella ritenute subite

Attraverso questa scelta, presente nel sottomenu Archivi, è possibile stampare la tabella ritenute impostando una serie di filtri sulle date di validità di ciascun tipo di tributo, il tipo di ritenuta e l'intervallo da codice a codice tributo.

Fig. 1-22 - Stampa tabella ritenute subite

Inizio validità ... Fine validità

L'utente può effettuare la stampa delle sole ritenute valide in un certo intervallo.

Da Tributo ... A Tributo

Un ulteriore criterio di stampa riguarda i codici tributo.

Tipo di stampa

Il campo indica il tipo di report di stampa che si desidera stampare tra quelli disponibili (stampe predefinite).

La stampa che viene generata è la seguente:

Tabella ritenute subite				Azienda Dimostrativa AHE	
				Data ultimo calcolo: 30/04/2009	
Storno immediato ritenute					
Tributo	Descrizione	% Ritenute	% Imponibile	Data inizio	Data fine
1040	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO	20,00	100,00		

Fig. 1-23 - Report Stampa tabella ritenute subite

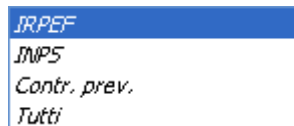
Stampa tributi

Attraverso questa scelta, presente nel sottomenu Archivi, è possibile stampare i Codici Tributi caricati impostando il tipo di tributo ed eventualmente un intervallo di codici.



Fig. 1-24 – Stampa dei Codici Tributo.

Tipo Tributo



La selezione della stampa può essere differenziata in relazione al tipo di tributo o comprenderli tutti.

Da Tributo ... A Tributo

La stampa può essere circoscritta ai soli Tributi appartenenti ad un certo intervallo di codici.

Tipo di stampa

Il campo indica il tipo di report di stampa che si desidera stampare tra quelli disponibili (stampe predefinite).

La stampa generata riporta i codici di tributo, che rientrano nella selezione specificata, con le rispettive descrizioni.

La stampa che viene generata è la seguente

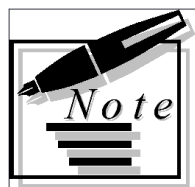
Tabella tributi

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni *Da tributo: 1038 a tributo: 1041 Tipo IRPEF*

<i>Codice</i>	<i>Tipo</i>	<i>Causale I.N.P.S.</i>	<i>Codice tributo F24</i>	<i>Codice ente</i>	<i>Causale altri enti</i>	<i>Causale prestazione</i>
1038	IRPEF		1038			Q ☐ Regime agevolato
RITENUTE SU PROVVIGIONI						
1040	IRPEF		1040			M ☐ Regime agevolato
RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO						
1041	IRPEF		1041			A ☐ Regime agevolato
RITENUTE SU REDDITI COLL. COORDINA						

Fig. 1-25 – Report Stampa dei Codici Tributo

[illegible]

2 Gestione ritenute

-  **Gestione movimenti ritenute**
-  **Generazione ritenute**
-  **Movimenti ritenute**
-  **Giroconto ritenute**
-  **Versamenti periodici IRPEF**
-  **Versamenti periodici contributi previdenziali**
-  **Esempi di registrazioni fatture attive con gestione ritenute subite**
-  **Controllo ricevimento certificazione**

Introduzione

In questo capitolo verranno descritte le fasi operative di gestione delle ritenute: la generazione automatica delle ritenute da versare, la manutenzione e/o variazione delle stesse ed infine la compilazione di distinte di versamento IRPEF e dei Contributi Previdenziali.



Gestione movimenti ritenute

Il flusso operativo della Gestione Ritenute di Acconto presenta particolarità diverse a seconda della modalità di gestione prescelta dall'utente. La modalità di gestione deve essere indicata sull'archivio Tabella Ritenute mediante attivazione o meno del check "Storno Immediato Ritenute". Di seguito vengono analizzati i flussi operativi in entrambi i casi, in relazione alla gestione delle ritenute operate. Uguale ma diametralmente opposto è il flusso operativo in caso di ritenute subite.

Storno Immediato

In caso di selezione della modalità "Storno Immediato Ritenute", il flusso operativo sarà il seguente:
Registrazione della fattura passiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure da Ciclo Acquisti con contestuale compilazione dei Dati Ritenute.

Rilevazione del debito verso l'erario, che effettivamente sorgerà solo al momento del pagamento e storno del debito verso il fornitore (da effettuare contestuale alla registrazione della fattura o comunque prima del pagamento del fornitore con causale contabile che saldi le partite e check attivo su "No Ritenute").

Pagamento della fattura fornitore

Generazione del Movimento Ritenute in base ai Dati Ritenute legati alla registrazione contabile.

Generazione Giroconto: dal Conto Ritenute (di appoggio) al Conto Ritenute da Versare.

Flusso Operativo: Storno Immediato

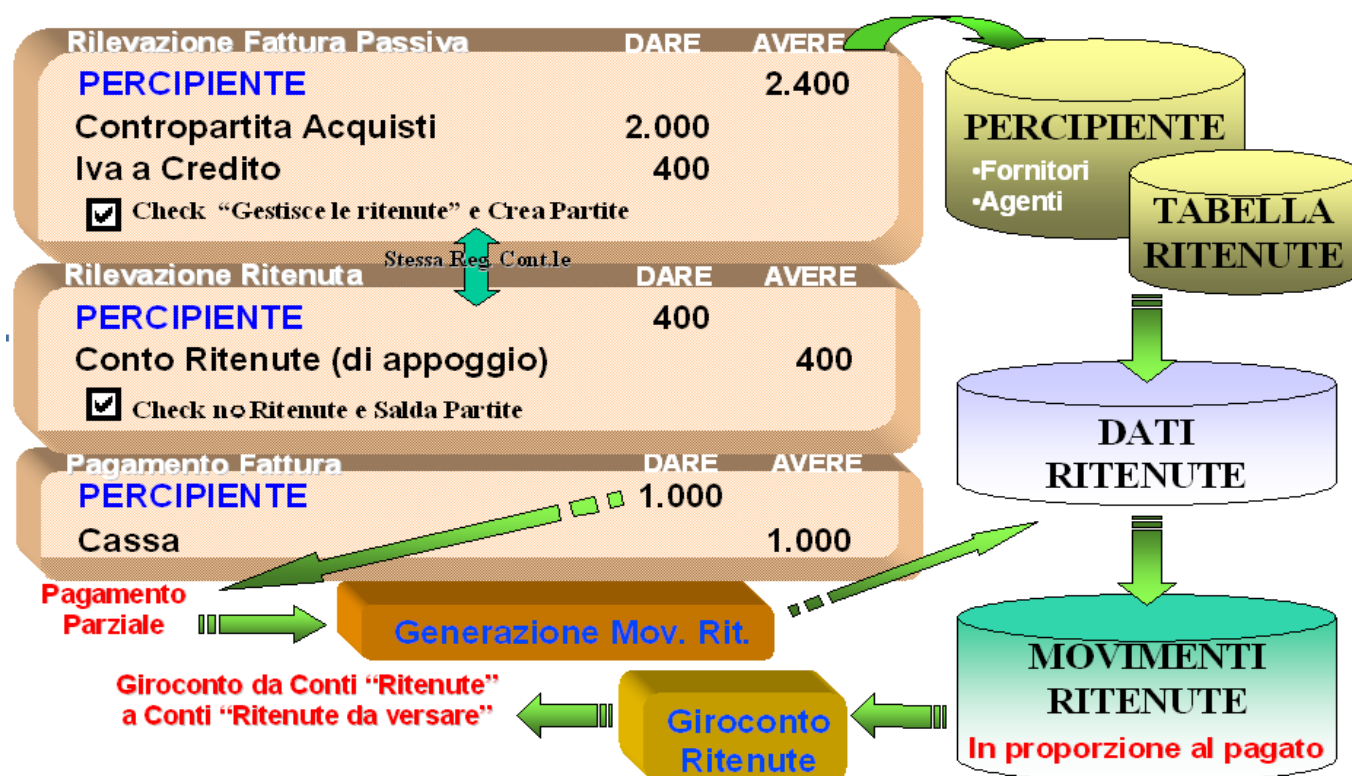


Fig. 2-1 – Schema Operativo Ritenute: Storno Immediato

Storno Differito

In caso di selezione della modalità Storno Differito (check "Storno Immediato Ritenute" su archivio Tabella Ritenute non attivato), il flusso operativo sarà il seguente:

Registrazione della fattura passiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure dal Ciclo Acquisti con contestuale compilazione dei Dati Ritenute. Il calcolo delle partite/scadenze associate alla registrazione contabile avviene nel seguente modo:

L'importo totale del documento (Imponibile + Iva) viene decurtato dell'importo delle ritenute in modo da determinare l'importo da pagare al fornitore

Per l'importo corrispondente a Ritenuta IRPEF + Ritenuta Previdenziale viene generata una scadenza con stato sospeso, in modo che non sia visibile tra le varie stampe di estratto conto e tra le varie gestioni di pagamento.

Pagamento della fattura fornitore (parziale o per importo al netto delle ritenute).

Generazione Movimento Ritenute.

Generazione Giroconto: da Fornitore Percipiente al Conto Ritenute da Versare. Questa registrazione deve saldare le partite del Fornitore di tipologia "Sospesa" (generate dalla registrazione contabile della fattura).

Flusso Operativo: Storno Differito

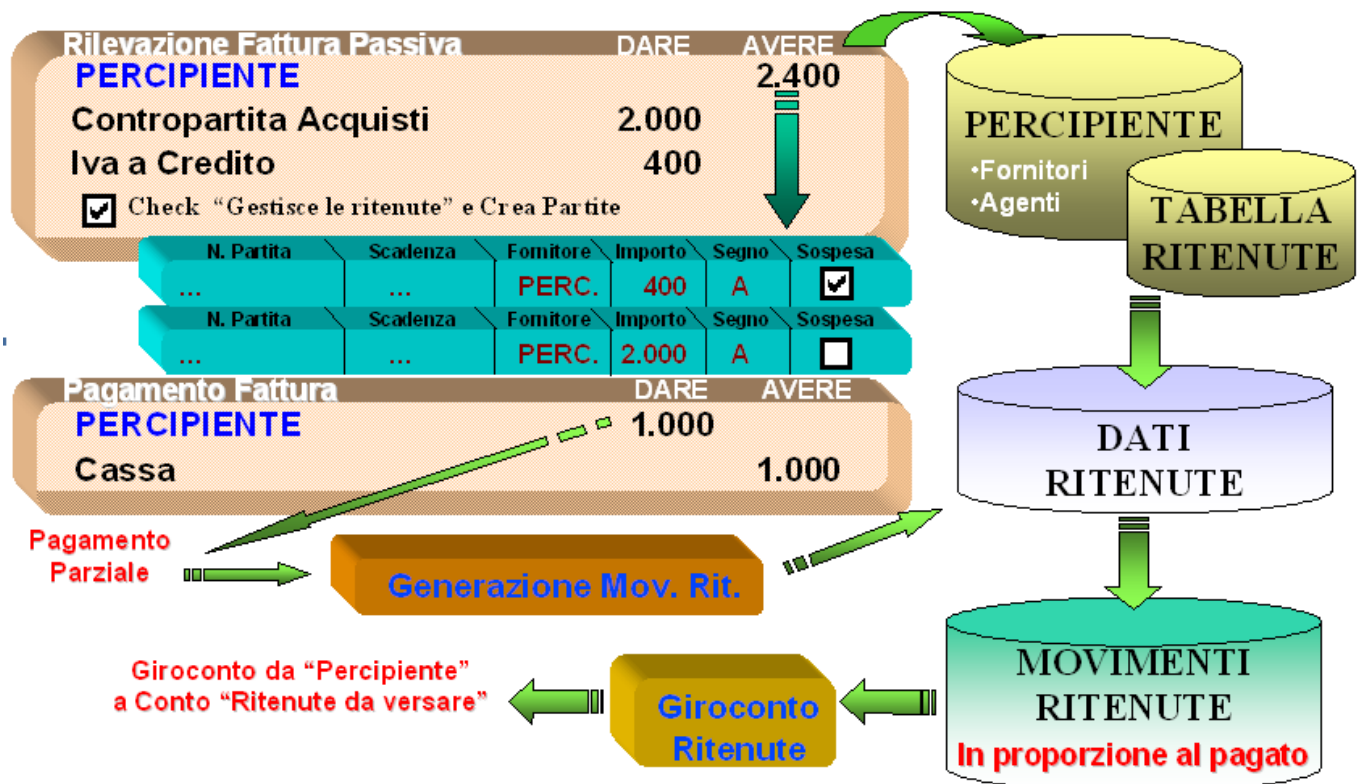


Fig. 2-2 - Schema Operativo Ritenute: Storno Differito

Di seguito le modalità corrette di operare nel caso di abbinamento tra fatture ed acconti e tra fatture e note di credito.

Fatture ed acconti

Storno immediato:

- 1) E' possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite.
Ipotizzando, ad esempio, che l'importo dell'acconto sia inferiore all'importo della fattura salderemo totalmente la partita di acconto mentre l'importo della fattura verrà saldato solo per l'importo dell'acconto;
- 2) oppure in alternativa è possibile abbinare acconto e fattura direttamente in primanota mediante il bottone partite/calcola.

Storno differito:

- 1) Come nel caso di storno immediato è possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite. Non è possibile invece effettuare l'abbinamento direttamente in primanota.

Documenti di Acquisto

L'imputazione avviene direttamente in primanota o nella maschera dati ritenute che si apre in caso di conferma di una registrazione o di un documento tipo Fattura di Acquisto con intestatario percipiente e causale contabile associata al documento con attivato il flag "Gestisce Ritenute".

Nelle fatture di acquisto l'importo dei bolli, degli arrotondamenti e dell'iva indetraibile viene riportato come "SOMMA ESCLUSA"

Contabilizzazione Documenti

In fase di contabilizzazione documento, le informazioni presenti nei Dati Ritenute vengono riportate nel corrispettivo archivio della Primanota.

Al momento della contabilizzazione, se il flag "Storno Immediato ritenute" non è attivo, non verrà generato il giroconto con la causale "No Ritenute" e verrà creata una scadenza sospesa come specificato per la generazione scadenze da primanota.

Viceversa se il flag è attivo verrà generato il giroconto con causale 'no ritenuta'

Fatture e note di credito

La compensazione con un movimento di primanota deve essere utilizzata anche nel caso di fatture e note di credito; ipotizzando che la nota di credito sia inferiore alla fattura nel movimento verrà saldata interamente la partita relativa alla nota di credito mentre la partita relativa alla fattura verrà saldata per l'importo della nota di credito. Così facendo la partita della fattura rimarrà aperta per la differenza.

Questo procedimento deve essere adottato sia nel caso di storno immediato che nel caso di storno differito.

Ricordiamo che sia la fattura sia la nota di credito dovranno aver attivo il flag 'gestisce le ritenute'.

Rilevazione ritenuta in registrazioni senza iva

E' possibile rilevare la ritenuta anche nel caso in cui la relativa registrazione contabile non movimenti i registri iva.

In tal caso occorre utilizzare una causale contabile che abbia attivato il flag 'gestisce le ritenute' ed abbia valorizzata la combo riferimento a fornitori.

Attenzione: nel momento in cui si registra la fattura sia essa una fattura vera e propria o una proforma il numero del documento deve sempre essere indicato. Questo perché se si ricevono più fatture intestate al medesimo fornitore e non si inserisce il numero documento la procedura crea un numero di partita pari a codice esercizio + una serie di zeri. Se le fatture presentano oltre che lo stesso numero di partita anche stessa data di scadenza, stesso codice pagamento e stessa valuta la procedura considera le varie scadenze come unica scadenza. Questo comporta una errata generazione delle ritenute

Occorre pertanto valorizzare sempre il numero documento all'interno della fattura magari utilizzando, a seconda delle esigenze, una opportuna serie.

La registrazione della fattura passiva può essere fatta, indifferentemente, dal ciclo passivo, oppure dalla Gestione Primanota.

Gestione Primanota

In primanota è presente una gestione che, da un lato consente di memorizzare le informazioni relative

alle ritenute di acconto, dall'altro consente di verificare la correttezza della ritenuta indicata sul documento del fornitore.

Alla maschera Dati ritenute si accede mediante il bottone 'Ritenute' presente in primanota.

Bottone Ritenute



Tale bottone è visibile solo dopo il salvataggio della registrazione.

Il significato dei vari campi componenti la maschera è il seguente:

Totale Documento: viene letto l'importo totale del documento (imponibile + imposta)

Imposta: totale IVA (dall'imposta viene tolta l'IVA indetraibile)

Somme escluse: editabile e impostabile da parte dell'utente; di default contiene il totale dell'IVA indetraibile. Inserendo il documento dal ciclo documentale la procedura valorizza il campo somme escluse anche con gli importi di eventuali arrotondamenti e spese bolli.

Fondo Professionisti: contributo dovuto dai professionisti all'ordine di appartenenza. La percentuale viene letta dall'anagrafica fornitori.

L'importo del fondo professionisti viene calcolato nel seguente modo.

La procedura esegue la seguente proporzione facendo un calcolo del sopracento:

$102 (\text{imponibile} + \text{fondo } 2\% \text{ in percentuale}) : 2 (\text{fondo } 2\% \text{ in percentuale}) = \text{imponibile documento} : X$

In questo modo viene calcolato l'importo del fondo che valorizzerà il campo indicato nei dati ritenute.

Supponiamo, ad esempio, di indicare nel castelletto iva (codice iva '20'), imponibile di 1000 euro, imposta 200.

Al salvataggio della registrazione di primanota la procedura nei dati ritenute calcolerà un importo del Fondo professionisti pari a 19,61 dato da:

$$102:2=1000:x$$

$$x= 19,61$$

Base calcolo ritenuta: tale importo è dato dalla differenza tra totale documento, imposta, somme escluse, fondo professionisti.

Su ogni riga vengono calcolate, in base alle impostazioni presenti sull'anagrafica fornitori, le ritenute ai fini I.R.PE.F ed eventualmente previdenziali.

Somme non soggette: editabile ed impostabile da parte dell'utente; viene valorizzato con la percentuale non imponibile (se, ad esempio, il campo F è valorizzato a 1.000 e il codice tributo 1040 prevede una base di imponibilità pari al 50%, le somme non soggette risultano pari a 500). Un esempio di somme non soggette sono le spese escluse art. 15 e comprese in fattura.

Imponibile ritenuta: tale importo è dato dalla base calcolo ritenuta meno le somme non soggette.

Dati Ritenute

I dati necessari ai fini della generazione dei movimenti ritenute, indipendentemente dalla modalità di generazione prescelta (Storno immediato o differito), vengono “letti” da un apposito archivio che deve essere compilato contestualmente al caricamento della registrazione contabile o della fattura da Ciclo Acquisti. La gestione corrispondente a questo archivio sarà quindi accessibile sia dalla Primanota che dai Documenti, in base ai parametri definiti sull'intestatario e/o sulla causale contabile.

I Dati Rilevati possono essere compilati solo dopo aver confermato il movimento (registrazione contabile o Documento Ciclo Acquisti). Alla conferma compare automaticamente l'apposita gestione: gli importi vengono determinati in modo automatico in base ai parametri definiti dall'utente e al contenuto della primanota o del documento.

Se l'archivio viene compilato da Ciclo Acquisti, la contabilizzazione della fattura comporta la compilazione dell'archivio corrispondente legato alla Primanota. Gli stessi dati saranno quindi accessibili anche dalla registrazione contabile e non solo dal documento.

NB: Se il documento di riferimento è una Nota di Credito, gli importi dell'archivio Dati Ritenute saranno evidenziati in negativo e daranno luogo alla generazione di movimenti ritenute con importi in negativo nel momento in cui la corrispondente partita verrà saldata.

Dati ritenute / Modifica

Totale documento: 1.200,00 **A**
 Imposta: 200,00 **B**
 Somme escluse: 0,00 **C**
 Fondo professionisti: 0,00 **D**
Base calcolo ritenuta: 1.000,00 **F=A-B-C-D**

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1040	Tipo M	0,00	1.000,00	200,00

Business Unit: D01 % Ritenuta: 20,00 **N** 0,00 200,00 **M**
 0 0,00

M = Ritenute previdenziale+ritenute I.R.PE.F.
N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF
O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale da pagare: 1.000,00

Fig. 2-3 – Dati Ritenute

Di seguito verranno descritti i diversi campi presenti sulla maschera

Totale documento

Rappresenta il totale documento e viene determinato secondo criteri leggermente diversi a seconda che i dati ritenute derivino da una registrazione contabile o da un documento del ciclo acquisti. In ogni caso si tratta di un campo calcolato (non editabile):

Da registrazione contabile: corrisponde all'importo presente sulla riga del fornitore percipiente

Da Documento Ciclo Acquisti: corrisponde esattamente al totale documento esposto nei dati generali

☒ Imposta

Rappresenta l'importo totale dell'IVA al netto dell'eventuale parte indetraibile. Si tratta di un campo calcolato (non editabile).

Somme escluse

Questo campo è liberamente impostabile dall'utente. Il programma lo valorizza automaticamente in presenza di IVA indetraibile, di eventuali arrotondamenti e/o di spese bolli.

L'importo presente in questo campo non verrà evidenziato in alcun modo sul movimento ritenute e quindi sulla stampa delle certificazioni.

Fondo Professionisti

Questo campo è liberamente impostabile dall'utente, ma viene calcolato automaticamente se per il fornitore percipiente è stata definita la percentuale Contributo Cassa Ordine (in genere 2% dell'imponibile). L'importo del fondo professionisti viene calcolato effettuando un'operazione di scorporo sull'imponibile al netto di eventuali arrotondamenti e spese bolli.

Esempio:

Imponibile 2040

Contributo Cassa Previdenza 2%

Fondo Professionisti = $2040 - (2040 / 1,02) = 40$

Base calcolo ritenuta

Questo campo è calcolato (non editabile) ed è dato dal Totale documento al netto di IVA detraibile, Somme Escluse, Fondo Professionisti.

☒ Dati confermati

Tramite questo check l'utente ha la possibilità di confermare i dati di dettaglio della maschera "dati ritenute" evitando che la procedura ne esegua il ricalcolo in caso di modifiche alla registrazione contabile o al documento di riferimento.

Se l'utente deve gestire delle eccezioni rispetto alla parametrizzazione standard del programma modificando i codici tributo e/o gli importi proposti, dovrà attivare questo check al fine di evitare che un'eventuale modifica della registrazione contabile o del documento di riferimento comporti il ricalcolo automatico di tutti i dati della maschera.

Se il check risulta attivo, riaccedendo ai dati ritenute, il programma effettuerà l'aggiornamento dei campi totale documento e imposta, ma non interverrà sui dati di dettaglio (codici tributo, somme non soggette, imponibile,...). In caso contrario (check non attivo) il programma aggiornerà il dettaglio della maschera in base ai parametri standard (definiti per il fornitore percipiente ed i codici tributo utilizzati).

Calcolo Ritenute

Nella griglia sottostante vengono visualizzati gli importi delle ritenute IRPEF e/o Previdenziali e parametri di calcolo in base alle impostazioni presenti sull'anagrafica fornitori (eventualmente agenti).

Codice Tributo

viene proposto quello associato al fornitore percipiente, ma può essere modificato

Causale Tributo

assume il valore di default stabilito sull'anagrafica del fornitore, ma può essere modificato. Per i tributi di tipo previdenziale non è editabile (si tratta di un dato specifico dei tributi IRPEF);

Somme non soggette

rappresenta l'imponibile non soggetto a ritenute. Viene calcolato in base alla percentuale di imponibilità definita per il tributo, ma può essere modificato dall'utente;

L'importo present nel campo "somme non soggette" verrà evidenziato sul movimento ritenute e sulla stampa delle certificazioni..

Imponibile ritenuta

rappresenta l'imponibile soggetto a ritenute. Viene calcolato in base alla percentuale di imponibilità definita per il tributo, ma può essere modificato dall'utente;

Ritenuta di Acconto

rappresenta l'importo della ritenuta di acconto.

Il calcolo delle somme non soggette, dell'imponibile e della ritenuta dipende dal codice tributo impostato. La procedura controlla sulla tabella ritenute se esiste una riga valida (con date di validità non obsolete e non future) per il codice tributo impostato ed in tal caso, per i tributi di tipo IRPEF, legge anche percentuali di imponibile e ritenuta da applicare alla "base calcolo ritenuta". Se il fornitore è agente, allora questi parametri vengono letti direttamente dall'anagrafica agenti.

Per i tributi di tipo previdenziale questi parametri vengono letti direttamente dall'anagrafica del fornitore.

In caso di valorizzazione manuale dei campi sulla griglia (in particolare, Somme non soggette e Imponibile ritenuta), i campi "N" e/o "O" potrebbero presentare un valore diverso da zero per segnalare all'utente eventuali differenze. Infatti, la differenza tra Base calcolo ritenuta e (Somme non Soggette + Imponibile Ritenuta) dovrebbe essere sempre zero.

Nei casi in cui il fornitore sia soggetto a più tributi dello stesso tipo (ad esempio due tributi IRPEF da applicare entrambi sul 100% dell'imponibile), gli importi presenti sui campi "N" e/o "O" potrebbero presentare importi negativi. Per inserire più tributi dello stesso tipo è necessario procedere manualmente visto che al fornitore è possibile associare un solo tributo per ciascuna tipologia.

Il campo percentuale è relativo al tributo della riga sulla quale si è posizionati. In caso di tributi previdenziali, viene evidenziata sia la percentuale complessiva (ovvero comprensiva della parte a carico dell'azienda e di quella a carico del percipiente) sia la percentuale a carico del percipiente. Il campo "Somme rimborsate" è editabile solo in presenza di tributi di tipo INPS e non incide in alcun modo sulla determinazione della ritenuta.

Il campo “M” rappresenta invece la somma tra Ritenute IRPEF e Ritenute Previdenziali mentre il “Totale da Pagare” è dato dalla differenza tra Totale documento e Totale Ritenute (campo “M” più eventuale importo inserito manualmente nel campo Totale Enasarco).

Accedendo ad un movimento che gestisce le ritenute in modalità Interroga/Modifica, i dati ritenute divengono accessibili mediante apposito bottone.

Primanota / Modifica

Generale | Elenco

Reg. n.: 5 / 0 Del: 08/03/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc. N.: 5 / Del: 01/03/2011 Mese: 03 Anno: 2011 Prot. N.: 2 / pr

☒ Beni deperibili

Fornitore LAROCCA **Ritenute** Automat.

Larocca Rag. Giulio

Via Verdi, 78

19100 La Spezia

Valuta: EUR > EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Pag.: Rimessa diretta a 30 GG DF

Registrazioni IVA Competenza IVA: 08/03/2011 Plafond: 08/03/2011

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
20	1.000,00 *	200,00 *	Acq = acc	1	0
	1.000,00	200,00			

Descr.: Iva 20%

Registrazioni contabili

Fig. 2-4 – Dati di Testata Registrazione Contabile con gestione ritenute

Comp. dal: / / Al: / / ☐ Beni deperibili

Spese bolli: 0,00

Arrotondamenti: 0,00

Totale: EU 120,00

Calcola

Sconto fin.: 0,00 0,00 ☐ Forza sconto

Acconto contestuale: 0,00

Acconto precedente: 0,00

Ritenute alla fonte: 9,25 **Ritenute previdenziale:** 0,00 **Ritenute**

ENASARCO: 0,00 Appl. cont. Dettagli

Dettaglio scadenze ☐ Sc. confermate

N.	Scadenza	Importo rata	Pagamento
1	08/04/2011	110,75	Rim. Dir.

C/Corrente:

Descrizione:

Fig. 2-5 – Dati generali documento di acquisto

In presenza del modulo Ritenute d'acconto, i campi Ritenute IRPEF e Contributi Previdenziali sulla scheda "Dati Generali" del documento non sono editabili perché vengono valorizzati automaticamente con la compilazione dei Dati Ritenute. Quello relativo all'Enasarco è visibile solo se il fornitore è anche agente. Il campo relativo all'Enasarco è sempre editabile perché deve essere indicato manualmente (il calcolo di questa tipologia di tributo avviene tramite le Provvigioni del modulo Vendite).

La registrazione contabile relativa alla fattura, oltre a dover essere generata con causale contabile specifica (check attivo su “gestisce le ritenute”: negli archivi dimostrativi ‘PRLRI’), presenterà caratteristiche diverse a seconda della modalità prescelta dall’utente: Sorno Immediato o Sorno Differito.

Nel primo caso (Storno Immediato), contestualmente alla registrazione contabile della fattura o comunque prima di effettuare il pagamento al fornitore, verrà effettuata la rilevazione delle ritenute con una specifica causale contabile (check attivo su “no ritenute”: negli archivi dimostrativi ‘RILRI’). Tuttavia, solo con la registrazione contabile dei pagamenti a fornitore percipiente, scatterà il meccanismo di generazione dei movimenti ritenute (in proporzione al pagato).

Nel secondo caso (Storno Differito), la registrazione contabile della fattura non presenta alcuna particolarità se non per il fatto che le partite legate alla riga del fornitore percipiente, per la parte corrispondente alla somma delle ritenute d’acconto, sono create con status “sospesa”.

Solo in presenza dell’Enasarco vengono create due righe aggiuntive sulla registrazione contabile con causale che ha il check attivo su “Rileva Ritenute” (“RILRI” degli archivi dimostrativi). L’Enasarco non viene gestito dal modulo ritenute, perché la competenza dello stesso non è la data pagamento, ma la data della fattura. Con le righe contabili di storno (RILRI) la situazione delle partite risulta essere coerente con l’effettivo importo da pagare al fornitore.

Man mano che vengono effettuati i pagamenti e che sono stati generati i corrispondenti movimenti ritenute (tramite la funzione di generazione automatica), è possibile accedere al menu delle contabilizzazioni ed utilizzare la funzione “Giroconto Ritenute” per la rilevazione del debito effettivo verso l’erario/ente previdenziale (giroconto da conti di appoggio a conti ritenute da versare per la modalità storno immediato e giroconto da fornitore percipiente a conti ritenute da versare per la modalità storno differito).

Aggiornamento campi Dati Ritenute (caricamento/modifica)

L’archivio dati ritenute (legato alla registrazione contabile o al documento del ciclo acquisti) presenta qualche particolarità in merito all’aggiornamento dei campi in fase di caricamento/modifica.

Trattandosi di un archivio “figlio” (della primanota o del documento) è necessario che il programma si comporti in modo più rigido al fine di evitare che l’utente possa generare delle incoerenze tra i dati contabili o del documento rispetto ai dati ritenute (ad esempio: importo riga contabile del fornitore diverso dall’importo risultante come totale documento nei dati ritenute).

Quando si entra sulla gestione Dati Ritenute il programma esegue l’aggiornamento dei campi non editabili presenti sulla maschera dati ritenute (Totale Documento e Imposta) ogni volta che si effettua una modifica agli importi della registrazione contabile o del documento di riferimento, sia nel caso in cui l’utente si trovi in fase di “caricamento” sia nel caso in cui si trovi in fase di “modifica”.

Inoltre, all’uscita dalla maschera Dati Ritenute senza conferma (pressione del bottone “Esc”) il programma fa comparire un messaggio di avviso per richiedere all’utente come devono essere trattate eventuali modifiche apportate sulla maschera:

“ Abbandoni le modifiche ripristinando i valori presenti in archivio? “

Questo messaggio compare non solo quando si preme “Esc” su questa gestione, ma ogniqualvolta viene premuto su una gestione che rappresenta un “figlio integrato” rispetto alla gestione principale (ad esempio: gestione partite e gestione movimenti analitica rispetto ad una registrazione contabile).

In linea generale, quando compare questo messaggio, l’utente ha due possibilità di risposta che comportano effetti diversi:

Rispondendo “Sì” vengono rilette i dati contenuti nel database ignorando le eventuali modifiche

apportate dall'utente

Rispondendo "No" vengono mantenute le modifiche apportate dall'utente senza rileggere il contenuto del database.

Per quanto riguarda i dati ritenute è stata prevista un'eccezione a tale comportamento: il problema principale si aveva soprattutto in fase di caricamento. Rispondendo affermativamente al messaggio, il programma non poteva far altro che azzerare tutti gli importi e, una volta rientrati nella gestione, l'utente non poteva procedere perché non veniva eseguito il ricalcolo del totale documento, dell'imposta, né tantomeno degli altri importi presenti sulla maschera.

Il programma, indipendentemente dal tipo di risposta fornito dall'utente al messaggio descritto precedentemente, effettua sempre il ricalcolo dei campi non editabili (totale documento, imposta): in questo modo l'utente può procedere e non è costretto a dover ricaricare da zero il documento o la registrazione contabile.

Gli altri importi della maschera possono essere ricalcolati automaticamente al pari del totale documento e dell'imposta: dipende dalla presenza o meno del check "dati confermati" sul database.

Flusso operativo in caso di modalità Storno Immediato.

Registrazione contabile della fattura di acquisto: Per lo storno immediato del fornitore percipiente deve essere utilizzata una causale contabile di riga che salda le partite e con check su "rileva ritenute" (es: RILRI degli archivi dimostrativi).

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Reg. n.: 14 / 0 Del: 10/03/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc. N.: 33 / Del: 10/03/2011 Mese: 03 Anno: 2011 Prot. N.: 7 / pr

☐ Beni deperibili

Fornitore FASTSTE Ritenute Aptomat.

Fastini Stefano (RD30, Agente)

Valuta: EUR > EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Pag.: Rimessa diretta a 30 GG DF

Registrazioni IVA Competenza IVA: 10/03/2011 Plafond: 10/03/2011

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
20	1.700,00	340,00	Acq = acq	1	0
	1.700,00	340,00			

Descr.: Iva 20% Omagg.: No

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F	FASTSTE	Fastini Stefano (RD30, Agente)	0,00	2.040,00	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	340,00	0,00	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.700,00	0,00	N
40	G	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appoggio)	0,00	400,00	N
50	G	RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li (conto di appoggio)	0,00	95,00	N
60	F	FASTSTE	Fastini Stefano (RD30, Agente)	495,00	0,00	S

Rimessa diretta a 30 GG DF

Sbilancio: 0,00 2.535,00 2.535,00

Inizio competenza: / / Fine competenza: / /

Reghe C./Costo Partite Schede

Fig. 2-6 – Registrazione Contabile in caso di storno immediato

Se il programma rileva delle differenze tra totale da pagare (campo presente sui dati ritenute) e importo totale delle partite del fornitore (al netto delle ritenute), viene emesso un messaggio di avviso in fase di conferma della registrazione contabile: l'utente può ignorare il messaggio e proseguire oppure può impedire la conferma della registrazione contabile per apportare le modifiche.

Ignorare il messaggio di avviso della procedura può essere utile per soddisfare le seguenti casistiche:
 Modifica delle partite di creazione: in fase di modifica di una registrazione contabile, è possibile apportare modifiche alle partite di creazione cancellando le partite di saldo, ovvero cancellando le righe relative alla rilevazione ritenute. Dopo la cancellazione di queste righe è sufficiente confermare la registrazione contabile, rientrare in modifica e ricreare le righe di rilevazione ritenute collegando le partite di saldo alle partite di creazione aggiornate dopo la modifica.

Rilevazione ritenute non contestuale: se l'utente lo desidera, può effettuare la rilevazione delle ritenute con una registrazione contabile separata, ovvero può inserire in primanota una registrazione distinta con causale che abbia attivo il check "Rileva Ritenute" e saldare la partita del fornitore per importo pari a quello delle ritenute risultanti dalla fattura.

Per questa seconda casistica tenere presente che: in caso di gestione ritenute con storno immediato, i conti utilizzati per la rilevazione delle ritenute contestualmente alla registrazione della fattura rappresentano conti di appoggio. Questi conti non rappresentano il debito effettivo verso l'Erario o verso l'Ente Previdenziale. Dopo aver generato i movimenti ritenute, la funzione "Giroconto Ritenute" (menù Contabilizzazioni) consente di effettuare il giroconto automatico dai conti di appoggio ai conti rappresentanti il debito effettivo verso l'Erario o verso l'Ente Previdenziale sulla base degli importi risultanti dai movimenti ritenute e con data di registrazione che può coincidere con la data di pagamento del fornitore (tipo registrazione dettagliata e non sintetica).

Registrazione Pagamento Fattura Fornitore: La causale da utilizzare per il pagamento non ha alcuna particolarità. Deve solo saldare le partite.

Primanota / Nuovo

Generale | Elenco

Reg. n.: 15 / 0 Del: 10/03/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: PAG Pagamento fatture Note:

Doc.N.: 0 / Del: / / Prot.N.: 1 /

Visualizza Cattura Scanner

Automat.

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00	0,00			

Descr.: Omagg.: No

Valuta: EUR > EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	F *	FASTSTE	Fastini Stefano (RD30, Agente)	976,00 *	0,00 *	S
20	G *	CASSA	Cassa centrale	0,00 *	976,00 *	N

Rimessa diretta a 30 GG DF

Sbilancio: 0,00 976,00 976,00

Inizio competenza: / / Fine competenza: / /

Righe C./Costo Partite Schede

Fig. 2-7 – Pagamento fattura percipiente

Generazione Movimenti Ritenute: se sulla gestione vengono visualizzati anche i campi relativi a numero distinta e data, significa che il movimento è stato “abbinato” ad una distinta di versamento (IRPREF e/o Previdenziale). In tal caso, non è possibile apportare modifiche al movimento se non cancellando la distinta o le distinte di versamento legate allo stesso.

Movimenti ritenute operate / Interroga

Generale | Elenco

Registrazione n.: 3 / 2011 Del: 10/03/2011 Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Documento n.: 33 / Del: 10/03/2011 Business Unit: D01

Fornitore/Percip.: FASTSTE Fastini Stefano (RD30, Agente)

Tipo operaz.: Nessuno Data competenza ritenute: 10/03/2011

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1038 RITENUTE SU PROVVIGIONI

Causale prestazione: Tipo A

Somme non sogg.: 536,96 Imponibile ritenuta: 536,96 % Ritenuta: 18,50

Importo: 99,34

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 966,52 Cod.tributo: inps inps

Imponibile ritenuta: 107,39 % Ritenuta: 100,00 Importo: 107,39

Importo percipiente: 0,00

Spese rimborsate: 0,00

Fig. 2-8 – Movimento generato automaticamente in base ai pagamenti effettuati a fornitore

Giroconto Ritenute: questa registrazione contabile storna i conti di appoggio utilizzati per la rilevazione delle ritenute e addebita i conti effettivi il cui saldo, se di segno *Avere*, rappresenta l'effettivo debito nei confronti dell'erario/istituto di previdenza. Gli importi per effettuare lo storno vengono "letti" dal movimento ritenute generato al passo precedente.

Flusso operativo in caso di modalità Storno differito

GESTIONE RITENUTE - 2-17

Primanota / Nuovo

Generale | Elenco

Reg. n.: 17 / 0 Del: 29/06/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: RFPRO Fattura professionisti Note:

Doc. N.: 65 / Del: 01/06/2011 Mese: 06 Anno: 2011 Prot. N.: 8 / pr

☐ Beni deperibili

Fornitore: FASTSTE Fastini Stefano (RD30, Agente)

Registrazioni IVA Competenza IVA: 29/06/2011 Plafond: 29/06/2011

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
20	1.000,00	200,00	Acq = ac	1	0
	0,00	0,00	Acq = ac	1	0

Valuta: EUR EU Cambio: 1,000000

Situazione partite / Nuovo

Scadenza	Numero partita	D/A	Importo	Valuta	Pagamento	Banca appoggio	Sosp.
29/06/2011	2011/000065	A	70,00	EU	Bonifico	BNL	
29/06/2011	2011/000065	A	242,65	EU	Bonifico	BNL	
29/07/2011	2011/000065	A	443,68	EU	Bonifico	BNL	
29/08/2011	2011/000065	A	443,67	EU	Bonifico	BNL	

Descrizione:

Conto corrente:

Valuta: EUR Euro, moneta emu Cambio apert.: 1,000000

Pagam.: BO36 Bonifico 30 60 gg Ns. banca: Abbuono: 0,00

Fig. 2-10 – Registrazione Contabile in caso di storno differito

Nello storno differito non ci sono, generalmente, problemi di incoerenza tra dati ritenute e dati contabili; tuttavia, se il fornitore percipiente è agente, nei dati ritenute potrebbe essere stato valorizzato il campo Enasarco. In tal caso deve esistere una partita di creazione di pari importo ed eventualmente una partita di saldo per poter confermare la registrazione contabile.

La partita relativa all'Enasarco viene creata automaticamente dal programma al pari della partita sospesa. Se in fase di modifica l'utente dovesse eliminare la partita relativa all'Enasarco, il programma impedirebbe la conferma della registrazione contabile.

Se invece la registrazione contabile fosse priva solo della partita di saldo dell'Enasarco (righe contabili con causale "Rilri"), allora il programma emetterebbe un messaggio di avviso, ma consentirebbe la conferma della registrazione contabile.

Registrazione Pagamento Fattura Fornitore: La causale da utilizzare per il pagamento non ha alcuna particolarità. Deve solo saldare le partite.

Generazione Movimenti Ritenute: se sulla gestione vengono visualizzati anche i campi relativi a numero distinta e data, significa che il movimento è stato “abbinato” ad una distinta di versamento (IRPREF e/o Previdenziale). In tal caso, non è possibile apportare modifiche al movimento se non cancellando la distinta o le distinte di versamento legate allo stesso.

Movimenti ritenute operate / Interroga

Generale | Elenco

Registrazione n.: 3 / 2011 Del: 10/03/2011 Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Documento n.: 33 / Del: 10/03/2011 Business Unit: D01

Fornitore/Percip.: FASTSTE Fastini Stefano (RD30, Agente)

Tipo operaz.: Nessuno Data competenza ritenute: 10/03/2011

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1038 RITENUTE SU PROVVIGIONI

Causale prestazione: Tipo A

Somme non sogg.: 536,96 Imponibile ritenuta: 536,96 % Ritenuta: 18,50

Importo: 99,34

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 966,52 Cod.tributo: inps inps

Imponibile ritenuta: 107,39 % Ritenuta: 100,00 Importo: 107,39

Importo percipiente: 0,00

Spese rimborsate: 0,00

Fig. 2-11 – Movimento generato automaticamente in base ai pagamenti effettuati a fornitore

Giroconto Ritenute: questa registrazione contabile storna il fornitore per la rilevazione delle ritenute addebitando i conti effettivi il cui saldo, se di segno Avere, rappresenta l'effettivo debito nei confronti dell'erario/ente previdenziale. Con questo movimento vengono anche stornate le partite di tipo "sospeso" generate con la registrazione contabile della fattura. Gli importi per effettuare lo storno vengono "letti" dal movimento ritenute generato al passo precedente.

Reg. n.:		Del:	Esercizio:	Valuta di conto:	Stato:
16 /	0	10/03/2011	2011 ▶	EU	Confermato ▼
Causale:		Note:			
GIROC ▶ Giroconto					
Doc.N.:		Del:		Prot.N.:	
0 /		10/03/2011		0 /	

Automat.

Valuta: EUR ▶ EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
▶	0,00 *	0,00 *	▼	0	0 ▲
		0,00			
		0,00			

Descr.:

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	G *	ERARIO RIT ▶	Erario conto Ritenute da versare	0,00 *	99,34 *	N ▲
20	G *	ERARIO C RIT SU ▶	Erario Conto Ritenute Subite	99,34 *	0,00 *	N ▼

Sbilancio:

0,00
99,34
99,34

Inizio competenza: //
Fine competenza: //

Fig. 2-12 – Registrazione contabile di giroconto ritenute

Flusso operativo in presenza di Acconti (Primanota)

La chiusura automatica di acconti in fase di registrazione in contabilità delle fatture di acquisto comporta qualche particolarità in merito alla gestione delle partite. Rispondendo affermativamente alla domanda effettuata dalla procedura in presenza di acconti intestati al fornitore percipiente, l'utente ha la possibilità di chiudere automaticamente gli acconti selezionati (anche parzialmente), così come avviene nel caso di registrazioni contabili che non gestiscono le ritenute.

“ Esistono degli acconti, associati al fornitore. Si vogliono visualizzare tali acconti nell’archivio delle partite? “

Tuttavia, l'eventuale presenza di righe che sulla stessa registrazione contabile saldano le partite (rilevazione ritenute ed eventualmente Enasarco), rende la gestione delle partite atipica rispetto ad un caso standard.

Gli acconti possono essere chiusi per importo pari al totale fattura, oppure per l'importo al netto delle ritenute (sono gestite entrambe le casistiche). Quando gli acconti vengono chiusi per importo superiore al totale da pagare, il programma provvede alla creazione di nuovi acconti generici direttamente sulla riga del fornitore percipiente con segno Avere (ovvero sulla riga che genera normalmente partite di "creazione") e/o su quella con segno Dare (ovvero sulla riga che genera normalmente partite di "saldo" per rilevazione Ritenute/Enasarco). In generale, il comportamento della procedura si può riassumere nelle seguenti casistiche:

- Se l'importo degli acconti selezionati è inferiore al totale fattura (importo al lordo delle ritenute), ma superiore all'importo al netto delle ritenute, allora il programma provvede a creare acconti generici sulla riga di segno Dare.

- Se l'importo degli acconti selezionati è superiore anche rispetto al totale fattura, oltre alla creazione di acconti sulla riga di segno Dare, verranno creati nuovi acconti generici sulla riga di segno Avere.

Esempio

Se l'importo degli acconti fosse 500 €, il totale fattura 480 €, le ritenute Irpef 80 €, l'Enasarco 20 €, si avrebbe un totale da pagare di 380 €. In caso di gestione ritenute a Storno Immediato si potrebbe presentare la seguente situazione:

- ACCONTO CHIUSO PER 500 € (importo al lordo di Ritenute/Enasarco)

Riga Fornitore con importo di 480 € in Avere

Segno	Numero Partita	Importo	Note
A	2006/123456789	500,00	Saldato acconto selezionato
A	2006/123456789	20,00	Partita di creazione relativa all'Enasarco
D	2006/Acconto	40,00	Aperto acconto per differenza: importo acconti selezionati + partita di creazione generata per presenza Enasarco – Totale Fattura (500 + 20 – 480)

Riga Fornitore con importo di 100 € in Dare

Numero Partita	Note
2006/123456789	Partita di saldo relativa all'Enasarco
2006/Acconto	Aperto acconto per differenza: importo ritenute Irpef

- ACCONTO CHIUSO PER 380 € (importo al netto di Ritenute/Enasarco)

Riga Fornitore con importo di 480 € in Avere

Segno	Numero Partita	Importo	Note
A	2006/123456789	500,00	Saldato acconto selezionato
A	2006/123456789	20,00	Partita di creazione relativa all'Enasarco
A	2006/123456789	80,00	Partita di creazione relativa alle ritenute Irpef
D	2006/Acconto	120,00	Aperto acconto per differenza: importo acconti selezionati + partite di creazione

			Ritenute/Irpef – Totale Fattura (500 + 20 + 80 – 480)
--	--	--	---

Riga Fornitore con importo di 100 € in Dare

Numero Partita	Note
2006/123456789	Partita di saldo relativa all'Enasarco
2006/123456789	Partita di saldo relativa alle Ritenute Irpef

Accorpamento Partite

Le partite che vengono generate da registrazioni contabili che gestiscono le ritenute ed intestate a fornitori percipienti non possono essere accorpate. Nel caso in cui l'utente provasse a selezionare queste partite sulla gestione di accorpamento scadenze, comparirebbe un messaggio a video impedendo l'operazione.

Messaggio di blocco in caso di tentativo di accorpamento scadenze

“ Impossibile accorpare partite relative a fornitori percipienti generate da movimenti contabili con gestione ritenute. “



Generazione ritenute

Tramite questa funzione è possibile ottenere la generazione automatica dei movimenti ritenute. A tal fine il programma ricerca le registrazioni contabili di pagamento relative a partite di fornitori percipienti rientranti nell'intervallo di date specificato dall'utente (comprese eventuali registrazioni di acconti legate a partite di fornitori percipienti). Se il programma trova dei pagamenti a fronte di partite di fornitore percipiente, procede al calcolo della percentuale di pagamento, ovvero determina quanto è stato pagato in percentuale rispetto alla partita originaria (al netto delle ritenute). La percentuale di pagamento viene poi applicata agli importi presenti sull'archivio Dati Ritenute legato alla registrazione contabile della fattura per il calcolo dei valori da riportare sul movimento ritenute (imponibile soggetto a ritenuta, ritenuta da versare e somme non soggette). In questo modo gli importi presenti sui movimenti ritenute saranno sempre relativi al pagato (solo dal momento del pagamento sorge il debito nei confronti dell'erario/istituto previdenziale).

Analogo è il funzionamento lato attivo.

Generazione ritenute operate.

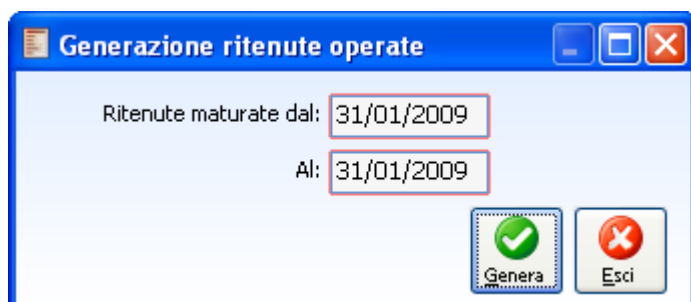


Fig. 2-13 – Generazione ritenute operate

Le date vengono proposte in automatico dalla procedura: la data iniziale è costituita dalla data di ultima generazione (memorizzata nella Tabella Ritenute), mentre la data finale viene impostata alla fine dello stesso mese. L'operatore può comunque modificare tali intervalli.

Se nell'intervallo impostato dall'utente non sono presenti registrazioni di pagamento relative a fatture da fornitore percipiente, viene visualizzato un messaggio a video:

“ Per l'intervallo selezionato non esistono movimenti ritenute da generare. “

Le date impostate come inizio e fine lettura filtrano le registrazioni contabili di pagamento fornitore/percipiente con data documento che rientra nell'intervallo impostato; qualora non esista nessuna data documento viene considerata la data di registrazione contabile. La data del documento è la data della contabile di pagamento e non della fattura.

Al termine dell'elaborazione viene visualizzato il messaggio di operazione completata con il numero di movimenti generati nell'archivio ritenute.

Messaggio di generazione ritenute.

“ Operazione completata N.1 movimenti ritenute generati. “

I movimenti generati dalla procedura rappresentano il punto di partenza per poter generare le distinte di versamento IRPEF e Previdenziali e per poter generare automaticamente le registrazioni contabili di giroconto tramite l'apposita funzione disponibile all'interno del menu Contabilizzazioni del modulo Contabilità Generale (Giroconto Ritenute).

Vincoli imposti dalla generazione ritenute

Quando vengono generati i movimenti ritenute, viene creato un legame diretto con la registrazione contabile di pagamento ed indiretto con la registrazione contabile alla quale sono legati i dati ritenute (fattura, nota credito,...). Questi legami impediscono qualsiasi variazione/eliminazione all'utente.

Sostanzialmente, se l'utente tenta di effettuare modifiche/eliminazione alla/della registrazione contabile di pagamento collegata ad un movimento ritenute, il programma impedisce l'operazione.

Se l'utente tenta di modificare/eliminare la registrazione contabile del fornitore percipiente collegata ad incassi che sono collegati a movimenti ritenute, il programma impedisce l'operazione.

Al fine di evitare che il programma impedisca la variazione dei pagamenti relativi a fornitori NON percipienti, si consiglia di evitare di creare registrazioni contabili di saldo relativi a fornitori percipienti e non percipienti contestualmente (problema tipico in caso di registrazione di pagamenti tramite funzione Saldaconto).

Generazione ritenute subite

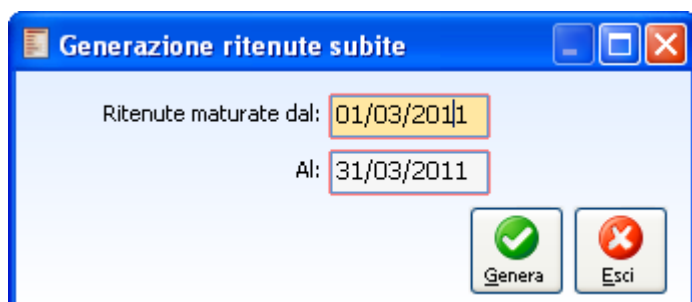


Fig. 2-14 - Generazione ritenute subite

Attraverso questa funzione è possibile procedere in automatico alla creazione dei movimenti all'interno dell'archivio movimenti ritenute subite. Rimangono validi per la gestione delle ritenute subite gli stessi controlli validi per il batch di generazione ritenute operate. Le date vengono proposte in automatico dalla procedura: la data iniziale è costituita dalla data di ultima generazione, mentre la data finale viene impostata alla fine dello stesso mese. L'operatore può comunque modificare tali intervalli. Al termine dell'elaborazione viene visualizzato il messaggio di operazione completata con il numero di movimenti generati nell'archivio ritenute.

Messaggio di generazione ritenute.

“Operazione completata N.1 movimenti ritenute generati. “

L'utente, a questo punto, può andare a visualizzare i movimenti generati nell'archivio dei “Movimenti Ritenute Subite”. Nel caso in cui, invece, non esistano movimenti contabili da elaborare o non siano stati impostati correttamente i dati di generazione, viene visualizzato il seguente messaggio:

“ Per l'intervallo selezionato non esistono movimenti ritenute da generare. “

Le date impostate come inizio e fine lettura filtrano quelle registrazioni contabili di incasso cliente che hanno una data documento che rientra nell'intervallo impostato; qualora non esista nessuna data documento viene considerata la data di registrazione contabile. La data documento o, in sua assenza, la data registrazione vengono utilizzate al momento della creazione del movimento di ritenuta.

La data del documento è la data della contabile di incasso e non la fattura



Movimenti ritenute

L'archivio movimenti ritenute contiene tutte le registrazioni delle ritenute create in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute ed eventualmente caricate manualmente da parte dell'utente.

I movimenti ritenute generati in automatico vengono associati alla registrazione contabile di provenienza. Tramite il bottone **Primanota** si può accedere alla registrazione contabile di pagamento fattura.

Come già sottolineato in precedenza, tale archivio è necessario per la compilazione delle distinte di versamento IRPEF e Previdenziali e per la generazione automatica dei Giroconti Ritenute (tramite l'apposita funzione di contabilizzazione del modulo Contabilità Generale).

Movimenti ritenute operate

Movimenti ritenute operate / Nuovo

Generale | Elenco

Registrazione n.: 2 / 2011 Del: 09/03/2011 Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Documento n.: 0 / Del: / / Business Unit: D01

Fornitore/Percip.: Tipo operaz.: Nessuno Data competenza ritenute: 09/03/2011

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: Causale prestazione: Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 0,00 % Ritenuta: 0,00 Importo: 0,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: Imponibile ritenuta: 0,00 % Ritenuta: 0,00 Importo: 0,00 Importo percipiente: 0,00 Spese rimborsate: 0,00

Fig. 2-15 – Movimenti ritenute operate

Caricamento Manuale

In fase di caricamento manuale di un movimento ritenute, la procedura propone il numero di registrazione, il codice esercizio di competenza e la data di sistema. Si tratta comunque di campi modificabili dall'operatore.

Registrazione n.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta, per ciascun esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura al momento della generazione ritenute e nel caso di caricamenti manuali.

Data Registrazione

La Data di registrazione del movimento dipenderà dall'impostazione scelta in fase di generazione dei movimenti (Data Unica, Data Registrazione, Data Pagamento).

Numero e Data Documento

Riferimento al numero ed alla data del documento pagato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute vengono valorizzati in automatico leggendo la registrazione contabile di ricevimento fattura.

Business Unit

Codice della business unit, nel caso in cui l'azienda ne preveda la gestione.

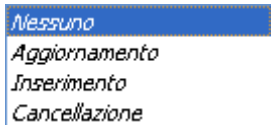
Valuta

E' il codice della valuta di conto associata all'esercizio.

Fornitore/Percipiente

Codice del fornitore. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico.

Tipo di operaz.



Questa combo box indica il tipo di operazione della dichiarazione parziale del modello 770

Reg. Cont



Attraverso questo bottone è possibile visualizzare la registrazione di pagamento fornitore associata al movimento ritenute. Visibile in Interroga.

Le registrazioni contabili di pagamento/acconto collegate a movimenti ritenute e le registrazioni contabili del documento di origine (fattura, nota di credito,...), non sono modificabili/cancellabili se sono già stati generati i movimenti ritenute.

Ritenute IRPEF.

Codice Tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

Causale Prestazione

Tipo A Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta la causale
Tipo B prestazione indicata nella maschera dati ritenute. Se il movimento viene caricato
Tipo C manualmente la procedura propone di default la causale prestazione indicata all'interno
 del codice tributo. Tale causale è comunque modificabile dall'utente.

Somme non Soggette

Si tratta delle somme corrisposte non soggette a ritenuta. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nel dettaglio della maschera Dati Ritenute.

Imponibile Ritenuta

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.

% Ritenuta

Percentuale applicata nel calcolo della ritenuta; viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute.

Importo

Importo della ritenuta calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

Numero Distinta, Del

Se la ritenuta IRPEF è già stata versata (mediante abbinamento del movimento ad una distinta di versamento IRPEF), il movimento non può essere modificato e diventano visibili i dati (numero e data) della distinta di riferimento.

Ritenute Contributi Previdenziali.

Questi campi sono editabili se le ritenute sono di tipo IRPEF e Contributi Previdenziali

Somme non Soggette

Si tratta delle somme non soggette a ritenuta previdenziale. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nel dettaglio della maschera Dati Ritenute.

Cod. tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo previdenziale indicato nella maschera dati ritenute.

Imponibile Ritenuta

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.

% Ritenuta

Percentuale applicata al calcolo della ritenuta. Viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute (derivante da quanto impostato sull'anagrafica fornitori).

Importo

Importo della ritenuta previdenziale calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

Importo Percipiente

Identifica l'importo dei contributi previdenziali rappresentanti la parte a carico del percipiente.

Spese Rimborsate

Tale campo può essere valorizzato automaticamente in base a quanto indicato nei “Dati Ritenute” della registrazione contabile corrispondente. Non dovrà in nessun modo partecipare ai calcoli per la determinazione dell'imponibile.

Numero Distinta, Del

Se la ritenuta Previdenziale è già stata versata (mediante abbinamento del movimento ad una distinta di versamento tributi previdenziali), il movimento non può essere modificato e diventano visibili i dati (numero e data) della distinta di riferimento.

Movimenti ritenute subite

Movimenti ritenute subite / Interroga

Generale | Elenco

Registrazione n.: 1 / 2009 Del: 20/04/2009 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Documento n.: 11 / Del: 01/04/2009 Business Unit: D01
 Cliente: AMMINISTRATORE Amministratore Rossi
 Tipo operaz.: Nessuno Data di certif.: / / Stato della certif.: Non pervenuta

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO
 Causale prestazione: Tipo M Data di pag. rit.: / /
 Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 20,00
 Importo: 200,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: Imponibile ritenuta: 0,00 % Ritenuta: 0,00 Importo: 0,00
 Importo percipiente: 0,00
 Spese rimborsate: 0,00

Fig. 2-16 - Movimenti ritenute subite

L'archivio Movimenti Ritenute Subite contiene tutte le registrazioni create in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute Subite.

Bottone Primanota



I movimenti ritenute generati in automatico vengono collegati alla registrazione contabile di provenienza: è, infatti, presente il bottone primanota che permette di visualizzare la registrazione contabile collegata (cioè quella di incasso della fattura).

Registrazione Num.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.

Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa all'incasso del cliente, oppure se nella registrazione di incasso è stato impostato il riferimento ad una contabile di riscossione con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione dell'incasso.

Business Unit

Codice della business unit, nel caso in cui l'azienda ne preveda la gestione.

Documento Num.

E' il riferimento al numero del documento incassato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico leggendo la registrazione contabile di emissione fattura..

Del

E' il riferimento alla data del documento incassato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico leggendo la registrazione contabile di emissione fattura.

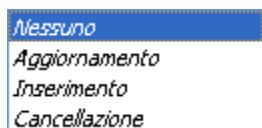
Valuta

E' il codice della valuta di conto associata all'esercizio.

Cliente

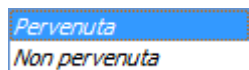
Codice del cliente. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute subite viene valorizzato in automatico.

Tipo operaz



Questa combo box indica il tipo di operazione della dichiarazione parziale del modello 770

Stato della certificazione



Indica lo stato della certificazione relativamente al movimento ritenute subite

☒ Pervenuta

☐ Non pervenuta

Data di certificazione

Indica la data di certificazione delle ritenute subite

Data di pagamento ritenute

Indica la data di pagamento delle ritenute subite

I dati di controllo di ricevimenti delle certificazioni possono essere inseriti/aggiornati operando direttamente sul movimento ritenute subite oppure mediante la nuova funzionalità 'Controllo ricevimento certificazioni'.

Ritenute IRPEF

Cod. tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

Causale prestazione



Per i movimenti ritenute derivanti dalla generazione ritenute subite, la procedura riporta la causale prestazione indicata nella maschera dati ritenute. Tale causale è comunque

modificabile dall'utente.

Somme non soggette

Si tratta delle somme corrisposte non soggette a ritenuta. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nella maschera dati ritenute.

Imponibile Ritenuta

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.

% Ritenuta

Percentuale applicata nel calcolo della ritenuta; viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute.

Importo

Importo della ritenuta calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

Numero Distinta, Del

Se la ritenuta IRPEF è già stata versata (mediante abbinamento del movimento ad una distinta di versamento IRPEF), il movimento non può essere modificato e diventano visibili i dati (numero e data) della distinta di riferimento.

Ritenute Contributi Previdenziali

I campi legati a tale gestione sono visibili ma non risultano gestiti.



Giroconto ritenute

Questa funzione è disponibile all'interno del menu delle contabilizzazioni del modulo Contabilità generale. Scopo di tale funzionalità è generare automaticamente le registrazioni contabili per la rilevazione del debito effettivo nei confronti dell'Erario/Ente Previdenziale. Tale debito sorge solo nel momento in cui viene eseguito il pagamento al fornitore percipiente.

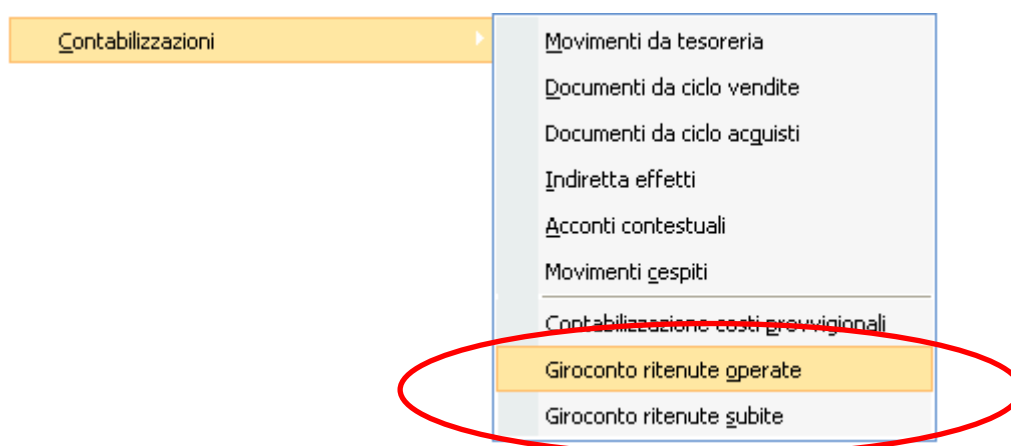


Fig. 2-17 – Contabilizzazioni della Contabilità Generale

Tale funzionalità deve essere utilizzata solo dopo aver generato i movimenti ritenute in quanto quest'ultimi rappresentano la base sulla quale determinare gli importi da "girocontare" ai conti utilizzati per la rilevazione del debito effettivo verso erario/istituti previdenziali.

Le registrazioni contabili di giroconto vengono generate secondo criteri diversi in base al tipo di gestione prescelto (storno immediato o differito):

Storno Immediato: al momento di rilevazione della ritenute (che in questo caso avviene contestualmente alla fattura o comunque prima del pagamento) è consigliabile utilizzare dei conti di appoggio per stornare la partita del fornitore (registrazione con causale contabile di tipo "rileva ritenute"). In questo modo dopo aver generato i movimenti ritenute, la funzione di giroconto ritenute andrà a stornare i conti di appoggio e ad addebitare i conti rappresentanti il debito effettivo verso Erario/Ente Previdenziale.

Storno Differito: in questo caso la partita del fornitore non viene stornata con apposita causale come avviene nel caso precedente, ma viene suddivisa su più scadenze: una di tipo "Sospeso" rappresentante l'importo delle ritenute, l'altra o le altre di tipo normale rappresentanti il totale da pagare. Man mano che vengono eseguiti i pagamenti e che vengono generati i corrispondenti movimenti ritenute, la funzione di giroconto ritenute consente di rilevare il debito effettivo verso Erario/Ente Previdenziale andando a chiudere direttamente il saldo del fornitore percipiente e la corrispondente partita sospesa.

La generazione delle registrazioni contabili di giroconto implica la creazione di un blocco sui movimenti ritenute corrispondenti: se l'utente tenta la modifica/eliminazione di tali movimenti, il programma impedisce l'operazione.

Sulla gestione Giroconto Ritenute è possibile definire un intervallo di tempo entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione, stabilire se effettuare una registrazione contabile unica (solo in caso di modalità storno immediato) o dettagliata (una per ogni movimento ritenute), modificare le contropartite di contabilizzazione (proposte in base al contenuto dell'archivio generale Parametri Ritenute) ed impostare la descrizione contabile dei movimenti.

Giroconto ritenute operate

Fig. 2-18 – Giroconto ritenute operate

Ritenute generate dal, al

Questi campi consentono di definire un intervallo temporale entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione delle registrazioni contabili di giroconto. Filtrano sulla data di registrazione dei movimenti ritenute. Viene proposto come intervallo date predefinito il mese precedente rispetto alla data di sistema.

Tipo Registrazione

Tramite questa combo box l'utente può definire se generare tante registrazioni contabili quanti sono i movimenti ritenute compresi nell'intervallo di date specificato, oppure se generare un'unica registrazione contabile con gli importi globali da stornare (quest'ultima possibilità è selezionabile solo in caso di gestione ritenute con modalità "storno immediato"); se la modalità prescelta è "storno differito", allora l'unica selezione possibile è "dettagliata":

- ⦿ Sintetica: viene generato un unico movimento di primanota per lo storno di tutte le ritenute generate nell'intervallo impostato. In questo caso l'utente può anche definire la data della registrazione contabile ed eventualmente anche numero e data documento;
- ⦿ Dettagliata: viene generato un movimento di primanota per ogni movimento ritenute. In tal caso la data di registrazione di ogni movimento corrisponde alla data di registrazione del movimento ritenute (che a sua volta viene determinato in base all'impostazione di un'apposita combo box sulla maschera di generazione dei movimenti ritenute). Data e numero documento sono quelli relativi alla fattura del fornitore percipiente ("letti" dai campi corrispondenti dei movimenti ritenute).

Data registrazione, Documento n., del

Questi campi sono visibili ed editabili solo nel caso si sia optato per la generazione di una sola registrazione contabile di giroconto ("sintetica") e consentono di definire rispettivamente data della registrazione contabile, numero e data documento.

Descrizione giroconto

In questo campo è possibile definire la descrizione da riportare sulle note della/e registrazione/i contabile/i di giroconto ritenute.

I campi descritti di seguito vengono proposti già compilati in base al contenuto dell'archivio Parametri Ritenute.

Ritenute IRPEF da versare

In questo campo deve essere indicato il conto contabile che rappresenta l'effettivo debito verso l'erario per Tributi di tipo IRPEF. Questo conto viene utilizzato per la rilevazione dell'effettivo debito verso l'erario.

Rappresenta la contropartita contabile da utilizzare per la contabilizzazione dell'importo presente sul corrispondente campo del documento di acquisto. Questo campo è destinato ad accogliere un conto di appoggio da utilizzare (in caso di modalità "Storno Immediato") per la rilevazione della ritenuta contestualmente alla registrazione della fattura. Perciò, il saldo di questo conto non rappresenta l'effettivo debito verso l'erario ma solo il valore da "girocontare" al conto utilizzato per le ritenute IRPEF da versare man mano che i fornitori percipienti vengono pagati.

Ritenute prev. da versare

In questo campo deve essere indicato il conto contabile che rappresenta l'effettivo debito verso l'istituto di previdenza per Tributi di tipo Previdenziale. Questo conto viene utilizzato per la rilevazione dell'effettivo debito verso l'istituto di previdenza.

Erario c\ritenute

Rappresenta il codice del conto contabile nel quale le ritenute IRPEF vengono solo rilevate, ma che non devono essere versate finché non saranno stornate al conto Ritenute IRPEF da versare.

Rit. previdenziali

Rappresenta il codice del conto contabile nel quale le ritenute previdenziali vengono solo rilevate, ma che non devono essere versate finché non saranno stornate al conto Ritenute Previdenziali da versare.

Causale Giroconto

In questo campo deve essere indicata la causale contabile da utilizzare per effettuare il giroconto automatico in base ai movimenti ritenute generati. Deve trattarsi di una causale che salda le partite.

Giroconto ritenute subite

Fig. 2-19 – Giroconto ritenute subite

Tale funzionalità deve essere selezionata solo dopo l'avvenuta Generazione Ritenute, in quanto filtra sui Movimenti Ritenute subite da questa generati.

Caso Sorno Immediato: la procedura effettua un giroconto per stornare il conto di transito con il conto di rilevazione ritenute subite.

La causale utilizzata è quella di Giroconto.

Caso Sorno Differito: la procedura salda la partita sospesa, utilizzando come contropartita il conto di evidenza del credito v/erario.

La causale utilizzata è quella di Saldaconto.

Di seguito il dettaglio delle voci presenti sulla maschera.

Ritenute generate dal al.....

Identifica l'intervallo di tempo in cui sono state generate le ritenute per le quali si vuole effettuare il giroconto.

Tipo Registrazione

La procedura può essere attivata con due diverse modalità: sintetica e dettagliata. La prima, attiva solo nel caso di storno immediato, consente di effettuare un unico movimento di storno, mentre la seconda effettua un movimento di storno per ogni incasso effettuato.

Data Registrazione

Indica la data di registrazione dell'unico movimento di giroconto che verrà generato.

Doc. N.

Indica il numero del documento relativo all'unico movimento di giroconto che verrà generato.

 Del

Indica la data del documento relativo all'unico movimento di giroconto che verrà generato.

Descrizione giroconto

E' la descrizione del movimento di giroconto che verrà generato.

 Credito v/erario

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del conto di evidenza del credito verso Erario per le ritenute subite.

 Conto di transito rit.

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del conto di transito rit. Utilizzato nel caso di gestione dello storno immediato.

 Causale Giroconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno immediato.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere il conto di transito e aprire il conto Credito v/erario (storno immediato).

 Causale Saldaconto

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno differito.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere la partita del cliente per l'importo della ritenuta ed aprire il conto di Credito v/erario.

Versamenti periodici irpef

Attraverso questa funzione vengono create le distinte di versamento delle ritenute IRPEF. La distinta può essere in forma Provvisoria o Definitiva e riguarda un intervallo di date ben definito, all'interno del quale possono essere considerati tutti i codici di tributo o solamente uno per volta, elaborando quindi più elenchi.

Nel caso in cui la distinta elaborata sia di tipo confermato, risultano editabili i campi relativi al conto di tesoreria o campo banca, i riferimenti agli estremi del versamento, codici ABI e CAB e concessione. Queste informazioni devono essere integrate manualmente dall'operatore.

È inoltre possibile impostare il tipo di versamento: tramite concessionario, tesoreria o F24, e la modalità in cui è stato eseguito il versamento. Si tratta di informazioni impostate manualmente dall'operatore.

Al fine di poter compilare alcuni campi presenti sul tracciato del file telematico 770 ed in particolare nel record E, occorre compilare l'ultima scheda Quadro ST.

Sezione Distinta

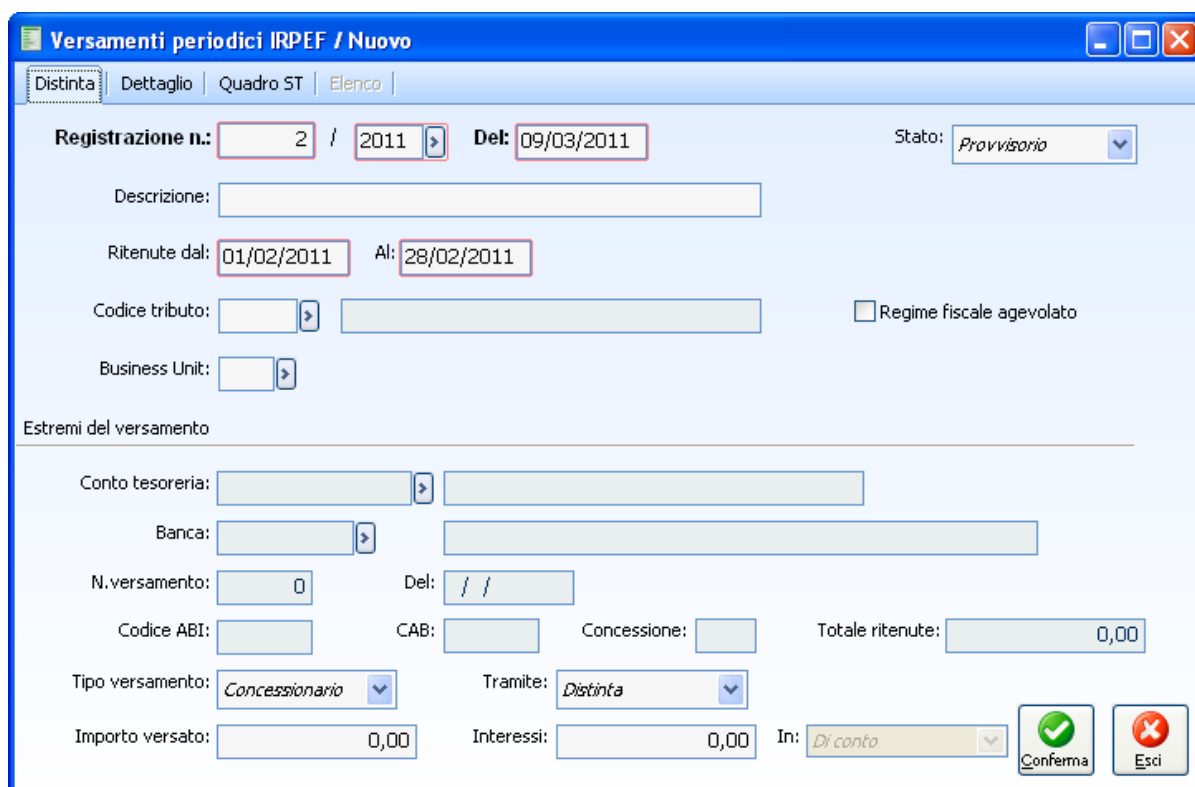


Fig. 2-20 - Versamenti Periodici IRPEF

Registrazione n.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.

Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa al pagamento del fornitore/percipiente, oppure se nella registrazione di pagamento fornitore è stato impostato il riferimento ad una contabile di pagamento con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione del pagamento.

Stato



In questa combo è possibile specificare lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per provvisorio, confermato.

Descrizione

Note descrittive del versamento

Ritenute dal ... Al.

Intervallo di date nel quale ricercare le ritenute presenti in archivio.

Codice tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

☒ **Regime fiscale agevolato**

Tale flag, se attivato, consente di gestire la casistica relativa a versamenti a favore di esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per regimi agevolati (Legge 388 del 23 dicembre 2000).

Per questi percipienti devono essere effettuati movimenti di ritenute compilando solo il campo 'Somme non soggette'.

Risulta possibile inoltre stampare questi movimenti sulle certificazioni, poiché si deve effettuare un versamento che ha un importo versato pari a zero.

Le somme non soggette inserite sui movimenti ritenute verranno riportate sul file 770 al punto 19 ('Ammontare lordo corrisposto') e al punto 21 ('Altre somme non soggette a ritenuta') del record H - comunicazione dati certificazione lavoro autonomo.

Per gestire tale casistica è necessario effettuare un versamento utilizzando un codice tributo specifico, in cui occorre attivare il flag "Regime agevolato", ciò permette di distinguere i codici utilizzati da percipienti con tale regime.

Per i movimenti effettuati utilizzando questo codice tributo risulta possibile eseguire versamenti pari a zero:

Il flag 'regime agevolato' può essere attivato solo per codici tributo di tipologia irpef.

L'attivazione di tale flag sulle distinte di versamento irpef, consente di abbinare alla distinta solo movimenti ritenute effettuati in relazione a codici tributo che in anagrafica hanno il check attivo su Regime Agevolato. e consente di inserire un importo versato pari a zero.

Anche lo zoom dei codici tributo visualizzerà solo i codici che in anagrafica hanno il check attivo su "Regime Agevolato".

Confermando la distinta di versamento, l'unico dato che occorrerà indicare sarà il campo 'Data

versamento' (che risulta essere campo obbligatorio): in questo caso i versamenti effettuati potranno essere presenti sia sul file telematico 770 sia sulla Stampa Certificazioni presente sul gestionale. Nel file telematico del modello 770 generato, in presenza di versamenti effettuati in relazione a ritenute in regime agevolato, il quadro ST non verrà compilato.

Business Unit

Codice della business unit, nel caso in cui l'azienda ne preveda la gestione. Per i movimenti provenienti dalla generazione automatica, viene associata quella presente sul movimento contabile di pagamento del fornitore; per le registrazioni di movimenti manuali, invece, viene proposto il codice della business unit impostata al momento della selezione azienda.

Estremi del versamento

Conto tesoreria

Questo campo è valorizzato con il codice del conto di tesoreria che è stato utilizzato nel piano insoluto per generare il relativo movimento di tesoreria (generalmente si tratterà di un conto di corrispondenza di tipo banca).

Banca

Codice della banca di pagamento dell'imposta in assenza del conto di tesoreria.

N. Versamento

Numero di versamento del conto corrente.

Codice ABI

Rappresenta il codice identificativo della banca. La procedura ha un archivio dei codici ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

CAB

Rappresenta il codice della Filiale relativa alla banca impostata. La procedura ha un archivio dei codici CAB utilizzabili per ciascun codice ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

Tipo versamento

Concessionario
Tesoreria
Mod. F23/F24

Tramite

Distinta
C/C postale
Az. di credito

Importo versato

Importo effettivamente versato

Interessi

Interessi versati



Valuta di versamento



Premendo questo bottone si confermano i dati caricati

Creazione Distinta

Una volta impostati i filtri di selezione, prima di effettuare l'abbinamento delle ritenute, l'utente deve creare la distinta di versamento premendo il bottone Conferma.

A questo punto è possibile accedere alla cartella Dettaglio dove sono presenti i movimenti di ritenuta che si vogliono associare alla distinta di versamento.

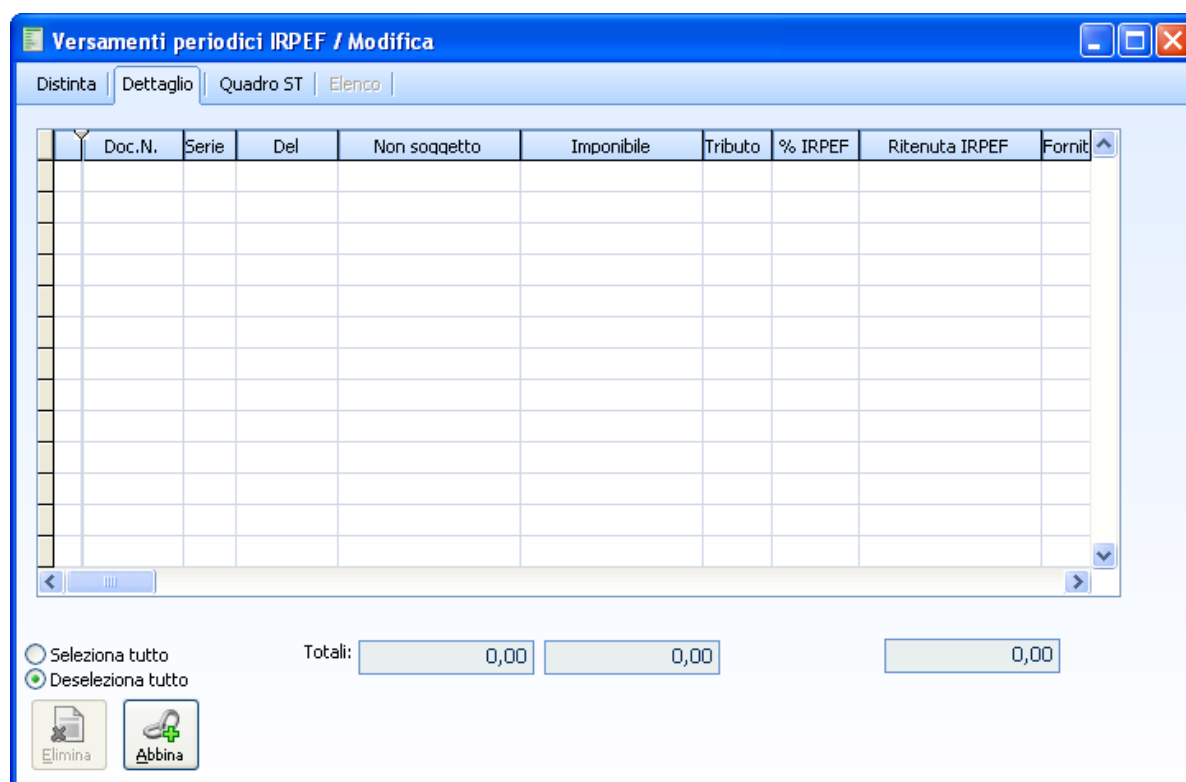


Fig. 2-21 – Versamenti IRPEF: Dettagli delle ritenute da versare

Sulla maschera dei dettagli sono elencate tutte le ritenute abbinate ed i totali delle somme soggette, dell'imponibile e delle ritenute IRPEF da versare.



Con questo bottone l'utente può andare a selezionare i movimenti da associare alla distinta/elenco che si sta elaborando.

La procedura propone l'elenco delle ritenute ammesse dalle selezioni, quindi è facoltà dell'operatore selezionarle tutte, tramite l'apposita funzione, oppure discriminare i movimenti di ritenuta tramite l'apposito check presente all'inizio di ogni riga movimento.

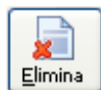
Nel caso in cui l'utente scelga un movimento da abbinare viene emesso il seguente messaggio per una ulteriore conferma:

“ Attenzione: I movimenti selezionati saranno abbinati alla Distinta! “

Una volta confermata la maschera di abbinamento, viene compilata la cartella di dettaglio, nella quale vengono riportate solo le righe movimenti con il check attivato. Si visualizzerà il seguente messaggio

“ Aggiornamento movimenti IRPEF completato! “

Elimina



Con questo bottone l'utente può eliminare i movimenti associati alla distinta/elenco che si sta elaborando.

I movimenti abbinati alla distinta/elenco possono comunque essere eliminati dall'elenco stesso per poter essere riutilizzati in altre distinte attraverso il bottone Elimina. Al tentativo di eliminazione viene emesso il seguente messaggio:

“ Attenzione: I movimenti ritenute IRPEF selezionati saranno cancellati dalla Distinta in modo definitivo! Confermi? “

Una volta che la distinta/elenco è stata controllata è possibile modificare lo Stato, da Provvisorio a Confermato, in modo da poter inserire gli estremi legati al versamento delle ritenute.

La stampa del versamento IRPEF può comunque essere eseguita dall'apposita voce del menu Stampe.

La creazione di una distinta di versamento implica l'inserimento di un blocco sui movimenti ritenute corrispondenti: se l'utente tenta la modifica/eliminazione di tali movimenti, il programma impedisce l'operazione.

Sezione Quadro ST

In questa scheda è possibile indicare l'importo delle ritenute versate in eccesso o delle restituzioni. La valuta con la quale viene espresso tale importo è la medesima del versamento effettuato.

Versamenti periodici IRPEF / Nuovo

Distinta | Dettaglio | **Quadro ST** | Elenco

Informazioni integrative quadro ST Mod. 770/ 2012

Importi utilizzati a scomputo: In: Codice articolo:

Crediti d'imposta: In: Codice regione: *

Note su versamento: Eventi eccezionali: **

☐ Ravvedimento operoso

(*) **Codici regione**

01 - Abruzzo	11 - Marche	21 - Veneto
02 - Basilicata	12 - Molise	
03 - Bolzano	13 - Piemonte	
04 - Calabria	14 - Puglia	
05 - Campania	15 - Sardegna	
06 - Emilia Romagna	16 - Sicilia	
07 - Friuli Venezia Giulia	17 - Toscana	
08 - Lazio	18 - Trento	
09 - Liguria	19 - Umbria	
10 - Lombardia	20 - Valle d'Aosta	

(**) **Eventi eccezionali**

A - art. 1 D.L. 23 dic 93 n. 532, art. 6 D.L. 2 ott 415
 B - art. 20 COM. 2 L. 23 feb 99 n. 44
 C - decreto 14 nov 02, decreto 15 nov 02, decreto 9 gen 03
 D - decreto 14 nov 02 (prov. Catania)
 Z - altre disposiz.

Lasciare vuoto per indicare nessun evento eccezionale.

Fig. 2-22 – Versamenti Periodici Irpef -Scheda Quadro ST

Importi utilizzati a scomputo

In questo campo è possibile indicare l'importo che il sostituto ha utilizzato in compensazione interna a scomputo delle ritenute e delle trattenute (addizionali regionali/comunali) effettivamente operate.

Crediti d'imposta

In questo campo è possibile indicare l'importo dei crediti d'imposta utilizzati in compensazione interna (non si tratta dei crediti d'imposta da utilizzare esclusivamente nell'ambito del modello di pagamento F24).

Note su Versamento

In questo campo è possibile indicare uno o più valori precedentemente indicati. Il campo note può assumere i seguenti valori: A, B, C, D, E, F, L, M, N, S, Z.

Periodo di riferimento (STXXX001): tale campo sul flusso telematico generato assumerà il valore '12 2006' se il campo 'Note' viene valorizzato con i codici A,B,D,E,M oppure se il campo ST002009 (codice tributo) assume valore 1713.

Codice articolo

Se il versamento viene effettuato presso le sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato, occorre indicare in questo campo l'articolo di bilancio. Tale campo non è gestito dalla procedura né in fase di generazione file né in fase di stampa del quadro ST.

Codice regione

In caso di versamento di addizionale regionale, deve essere indicato il codice della regione.

Eventi Eccezionali

Il campo Eventi eccezionali presente sulla maschera non viene gestito ai fini della generazione del file telematico 770/2007

☒ **Ravvedimento operoso**

L'attivazione di questo flag indica che la distinta di versamento in essere è stata fatta a titolo di ravvedimento operoso.



Versamenti periodici previdenziali

Attraverso questa funzione vengono create le distinte di versamento dei Contributi Inps o Previdenziali. La distinta può essere in forma Provvisoria o Definitiva e riguarda un intervallo di date ben definito, all'interno del quale possono essere considerati tutti i codici di tributo o solamente uno per volta, elaborando quindi più elenchi.

Nel caso in cui la distinta elaborata sia di tipo confermato, risultano editabili i campi relativi al conto di tesoreria o campo banca, i riferimenti agli estremi del versamento, codici ABI e CAB e concessione. Queste informazioni devono essere integrate manualmente dall'operatore.

Fig. 2-23 - Versamenti Periodici Contributi Previdenziali

Registrazione n.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.

Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa al pagamento del fornitore/percipiente, oppure se nella registrazione di pagamento fornitore è stato impostato il

riferimento ad una contabile di pagamento con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione del pagamento.

Stato

Provvisorio
Confermato

In questa combo è possibile specificare lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per provvisorio, confermato.

Descrizione

Note descrittive del versamento

Ritenute dal ... Al.

Intervallo di date nel quale ricercare le ritenute presenti in archivio.

Business Unit

Codice della business unit, nel caso in cui l'azienda ne preveda la gestione. Per i movimenti provenienti dalla generazione automatica, viene associata quella presente sul movimento contabile di pagamento del fornitore; per le registrazioni di movimenti manuali, invece, viene proposto il codice della business unit impostata al momento della selezione azienda.

Tipologia contributi

I.N.P.S.
Previdenziali

Codice tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

Estremi del versamento

Conto tesoreria

Questo campo è valorizzato con il codice del conto di tesoreria che è stato utilizzata nel piano insoluto per generare il relativo movimento di tesoreria (generalmente si tratterà di un conto di corrispondenza di tipo banca).

Banca

Codice della banca di pagamento dell'imposta in assenza del conto di tesoreria.

N. Versamento

Numero di versamento del conto corrente.

Codice ABI

Rappresenta il codice identificativo della banca. La procedura ha un archivio dei codici ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

CAB

Rappresenta il codice della Filiale relativa alla banca impostata. La procedura ha un archivio dei codici CAB utilizzabili per ciascun codice ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

 Importo versato

Importo effettivamente versato

Interessi

Interessi versati

 In

Valuta di versamento

 Bottone Conferma



Premendo questo bottone si confermano i dati caricati

Creazione Distinta



Una volta impostati i filtri di selezione, prima di effettuare l'abbinamento delle ritenute, l'utente deve creare la distinta di versamento premendo il bottone OK.

A questo punto è possibile accedere alla cartella **Dettaglio** dove sono presenti i movimenti di ritenuta che si vogliono associare alla distinta di versamento.

[illegible]

Fig. 2-24 - Abbinamento dei Contributi Previdenziali ad una distinta di versamento

La procedura propone l'elenco delle ritenute ammesse dalle selezioni, quindi è facoltà dell'operatore selezionarle tutte, tramite l'apposita funzione oppure discriminare i movimenti di ritenuta tramite l'apposito check presente all'inizio di ogni riga movimento.

I movimenti abbinati alla distinta/elenco possono comunque essere eliminati dall'elenco stesso con il bottone Elimina, per poter essere riutilizzati in altre distinte.

Una volta confermata la maschera di abbinamento, viene compilata la cartella di dettaglio, nella quale sono riportate solo le righe movimenti con il check attivato.

Messaggio di conferma Abbinamento ritenute:

“ Attenzione: i movimenti selezionati saranno abbinati alla distinta confermi? “

Sulla maschera dei dettagli sono elencate tutte le ritenute abbinate ed i totali delle somme soggette, dell'imponibile e delle ritenute Inps o Previdenziali da versare.

Dopo la verifica della distinta, è possibile modificare lo Stato, da Provvisorio a Confermato, in modo da poter inserire gli estremi legati al versamento delle ritenute.

La stampa del versamento Inps o Previdenziale può comunque essere eseguita dall'apposita voce del menu Stampe.

La creazione di una distinta di versamento implica l'inserimento di un blocco sui movimenti ritenute corrispondenti: se l'utente tenta la modifica/eliminazione di tali movimenti, il programma impedisce l'operazione.

Esempi di registrazioni fatture attive con gestione ritenute subite

Caso A) Registrazione in Primanota di fattura attiva con gestione ritenute nel caso di storno differito

Si definisca nei Dati Tabella ritenute subite la gestione dello storno differito

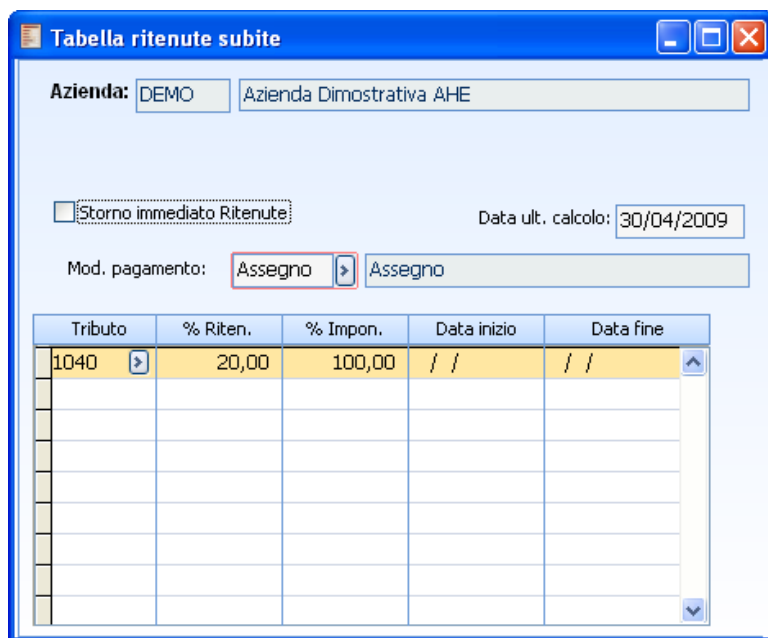


Tabella ritenute subite

Azienda: DEMO Azienda Dimostrativa AHE

☐ Storno immediato Ritenute Data ult. calcolo: 30/04/2009

Mod. pagamento: Assegno

Tributo	% Riten.	% Impon.	Data inizio	Data fine
1040	20,00	100,00	/ /	/ /

Fig. 2-25 - Tabella ritenute subite con storno differito

Si abiliti a livello di anagrafica cliente la gestione delle ritenute subite con storno differito, specificando un codice tributo Irpef/Ires.

Clienti / Interroga

Anagrafici | Contabili | Vendite | Pagamenti | Rischio | Sedi | EDI | Note | Elenco

Codice: AMMINISTRATORE Amministratore Rossi

Mastro contabile: CLIENTI IT CLIENTI ITALIA

Categoria contabile: IT Categoria contabile Italia

Cod.IVA non imp.:

Tipo operazione IVA:

Fatture da emettere:

Note di credito da emettere:

Gestione gruppo: Nessun gruppo

Codice	Tipo	Codice conto	Descrizione
	Cliente		

Dati Ritenute subite

☒ IRPEF/IRES **Codice Tributo I.R.PE.F.:** 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO

Causale Prestazione: Tipo A

Altri dati

Fatturazione ad esigibilità: ☒ Immediata ☐ Immediata+deferita

☐ Fiscalità privilegiata

☒ Gestione partite ☐ Cliente INTRA ☐ Soggetto non residente

☐ Maturazione temporale IVA in sospensione

Codice identificativo fiscale:

☐ Soggetto terzo

Ciclo di fatturazione: **Ciclo stampa E/C:**

Piano di spedizione

Indice priorità piano di spedizione: **Check disponibilità:** Intero documento

Let. Int. Saldi Sch. Cont

Fig. 2-26 - Anagrafica clienti

Si registri la seguente fattura attiva intestata al cliente ‘Amministratore’, utilizzando una causale di emissione fattura che Gestisca le ritenute

Primanota / Nuovo

Generale | Elenco

Reg. n.: 17 / 0 Del: 10/03/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: EFRIT Emissione fatture ritenute attive Note:

Doc. N.: 3 / Del: 01/03/2011 Mese: 03 Anno: 2011 Prot. N.: 0 /

☐ Beni deperibili

Cliente

AMMINISTRATORE

Amministratore Rossi

Via delle Palme

15010 Castelletto d'Erro

Valuta: EUR EU

Importo in valuta:

Pag.: Ri.Ba. 30 gg

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Cor
10	C *	AMMINISTRA
20	G *	IVA VEND
30	G *	COMP AMM

Dati ritenute / Nuovo

Totale documento: 1.200,00 A

Imposta: 200,00 B

Somme escluse: 0,00 C

Fondo professionisti: 0,00 D

Base calcolo ritenuta: 1.000,00 F=A-B-C-D

Calcola

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1040	Tipo A	0,00	1000,00	40,00

Business Unit: D01 % Ritenuta: 0,00

Totale da incassare: 1.160,00

Fig. 2-27 - Registrazione di Primanota con dati ritenute collegate

Come risulta dalla Tabella Dati Ritenute, sopra evidenziata, la ritenuta di acconto rilevata è pari ad € 40,00, con un totale da incassare di € 1160,00.

La situazione delle partite scadenze è la seguente, come risulta dalla Manutenzione Partite/scadenze :

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Reg. n.: 18 / 0 Del: 10/03/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: RIS Riscossione fattura Note:

Doc. N.: 0 / Del: 10/03/2011 Prot. N.: 0 /

Data del documento

Visualizza Cattura Scanner

Automat.

Registrazioni IVA

Cod. IVA	Imponibile	Imposta	Reg. IVA	N.	% Ind.
	0,00	0,00		0	0
	0,00	0,00			

Descr. :

Omagg.: No

Valuta: EUR > EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C	AMMINISTRATORE	Amministratore Rossi	0,00	1.160,00	S
20	G	CASSA	Cassa centrale	1.160,00	0,00	N

Ri.Ba. 30 gg

Sbilancio: 0,00 1.160,00 1.160,00

Inizio competenza: / / Fine competenza: / /

Righe C./Costo Partite Schede

Fig. 2-29 - Registrazione contabile di Incasso fattura

Si proceda quindi con la funzione di 'Generazione ritenute subite'.

Generazione ritenute subite

Ritenute maturate dal: 01/03/2011

Al: 31/03/2011

Genera Esci

Fig. 2-30 - Generazione ritenute subite

Al termine della Generazione, la procedura crea un movimento ritenute subite.

Movimenti ritenute subite / Interroga

Generale | Elenco

Registrazione n.: 4 / 2011 Del: 10/03/2011 Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Documento n.: 17 / Del: 01/03/2011 Business Unit: D01

Cliente: AMMINISTRATORE Amministratore Rossi

Tipo operaz.: Nessuno

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1040 RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO

Causale prestazione: Tipo M

Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 20,00

Importo: 40,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: Imponibile ritenuta: 0,00 % Ritenuta: 0,00 Importo: 0,00

Importo percipiente: 0,00

Spese rimborsate: 0,00

Fig. 2-31 - Movimenti ritenute subite

Tramite la funzione di Contabilizzazione giroconto ritenute subite, l'utente ha poi la possibilità di effettuare un movimento contabile di saldo della partita sospesa a conto di evidenza credito v/erario.

Giroconto ritenute subite

Generazione giroconto ritenute

Ritenute generate dal: 01/03/2011 al: 31/03/2011

Tipo registrazione: Sintetica

Data registrazione: 10/03/2011 Doc. n.: 0 / del: 10/03/2011

Descrizione giroconto:

Credito v/erario: ERARIO RIT Erario conto Ritenute da versare

Conto di transito rit.: ERARIO C RIT SU Erario Conto Ritenute Subite

Causale giroconto: GIROC Giroconto

Causale saldaconto: RIS Riscossione fattura

Genera Esci

Fig. 2-32 - Contabilizzazione giroconto ritenute subite

Al termine della Generazione, il movimento contabile generato è il seguente:

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Reg. n.: 47 / 0 Del: 10/03/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Confermato
 Causale: GIROC Giroconto Note:
 Doc.N.: 17 Del: 01/03/2011 Prot.N.: 0 /

Visualizza Cattura Scanner

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
>	0,00 *	0,00 *	v	0	0 ^
	0,00	0,00			

Descr. : Omagg.: No

Valuta: EUR > EU Cambio: 1,000000
 Importo in valuta: 0,00 Automat.

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	G *	ERARIO RIT >	Erario conto Ritenute da versare	40,00 *	0,00 *	N ^
20	G *	AMMINISTRATORE >	Amministratore Rossi	0,00 *	40,00 *	N

Sbilancio: 0,00 40,00 40,00

Inizio competenza: // Fine competenza: //

Righe C./Gesto Partite Schede

Fig. 2-33 - Registrazione contabile derivante da contabilizzazione giroconto ritenute

Caso B) Registrazione fattura attiva con gestione ritenute da Documenti nel caso di storno immediato

Si definisca nei Dati 'Tabella ritenute subite' la gestione dello storno immediato.

Tabella ritenute subite

Azienda: DEMO Azienda Dimostrativa AHE

☒ Storno immediato Ritenute Data ult. calcolo: 30/04/2009

Tributo	% Riten.	% Impon.	Data inizio	Data fine
IRPEF	4,00	100,00	/ /	/ /

Fig. 2-34 - Tabelle ritenute subite con storno immediato

- Si abiliti la gestione IRPEF/IRES a livello di anagrafica cliente, indicando il codice tributo Irpef, come da esempio precedente.

Clienti / Interroga

Anagrafici | Contabili | Vendite | Pagamenti | Rischio | Sedi | EDI | Note | Elenco

Codice: **STUDIO DR** STUDIO DR

Mastro contabile: **CLIENTI IT** CLIENTI ITALIA

Categoria contabile: **DIR** Linea Diretta

Cod.IVA non imp.:

Tipo operazione IVA:

Fatture da emettere:

Note di credito da emettere:

Gestione gruppo: *Nessun gruppo*

Codice	Tipo	Codice conto	Descrizione
	<i>Cliente</i>		

Dati Ritenute subite

☒ IRPEF/IRES Codice Tributo I.R.PE.F.: **1040** RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO

Causale Prestazione: *Tipo A*

Altri dati

Fatturazione ad esigibilità: ☒ Immediata ☐ Immediata+deferita

☒ Gestione partite ☐ Cliente INTRA ☐ Soggetto non residente

☐ Maturazione temporale IVA in sospensione ☐ Accorpa acconti

☐ Fiscalità privilegiata Codice identificativo fiscale: ☐ Soggetto terzo

Comunicazione operazioni superiori a 3.000 euro

Operazioni rilevanti IVA: *Non definibile* Tipologia prevalente: *Non definibile*

Let. Int. Saldi Sch. Cont.

Fig. 2-35 - Anagrafica cliente - Studio DR

-Si codifichi una causale documento con causale contabile associata, abilitata alla gestione delle ritenute.

Causali documenti / Interroga

Documento | Dati aggiuntivi | Origini | Report | Tree view flusso | Elenco

Tipo documento: FAVRI fattura di vendita con ritenute

Ciclo: Vendite Categoria: Fattura

Intestazione: Cliente Serie:

Fattura differita: Altro documento Protocollo: Da cau. contabile

Raggruppamento: 1 Sconti/maggiorazioni utilizzati: 4

Causale magazzino: VEN Documento di vendita

Magazzino: Magazzino di default Magazzino collegato:

Aspetto esteriore:

Causale contabile: EFRIT Emissione fatture ritenute attive

☐ Inizializza conto di contab.

Cash flow: Positivo Conformità: Non gestita

Rivalorizzazione: Rivalorizza

Stato documenti generati da piano di spedizione: Confermato

Controllo prezzo: Nessuno

☐ Spese di incasso ☐ Spese di imballo ☐ Spese di trasporto

☐ Seleziona codice di ricerca in base all'intestatario

☐ Cal. spese imballo ☐ Cal. spese trasporto

Metodo calc. spese imballo: Metodo calc. spese trasporto:

☐ Partecipa al rischio
☐ Ricostituisce fido
☐ Controlla il rischio
☐ Genera provvigioni

☐ Gen. doc. costo provvigioni
☐ Dati accompagnatori
☐ Date prev. evasione
☐ Packing List
☐ Data trasporto
☐ Ora trasporto
☐ Import dati accomp.
☐ Documento rifiutato
☐ Agg. imp. let. intento
☐ Modifica valore
☐ Prospetto ven \ acq

☐ Rate per data evasione
☐ Prezzo default U.P.V.

☐ Date rich. consegna
☐ Vendita su listino
☐ Contratto tassativo
☐ Ricalcolo prezzi/sconti
☐ Movim. unità logistica
☒ Agg. qta. ricevuta \ inviata
☐ Controllo dati banca intestatario
☒ Modifica descrizione articolo

Listini

Fig. 2-36 - Causale documento con gestione ritenute

Si proceda con il caricamento della fattura di vendita, intestata al cliente STUDIO DR

Fatture (Vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | Flusso | Elenco

Reg. n.: 5 /

Documento: FAVRI

Cliente: STUDIO DR

Listini: Promozioni: Contratto:

Riga Articolo

10	CD
----	----

Articolo: CD

Riga Sconti / maggiorazioni

10	0,00	+	0,00
----	------	---	------

Documenti dati ritenute / Nuovo

Totale documento: 1.210,00 A

Imposta: 210,00 B

Somme escluse: 0,00 C

Fondo professionisti: 0,00 D

Base calcolo ritenuta: 1.000,00 F=A-B-C-D

Calcola

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
IRPEF	Tipo A	0,00	1000,00	40,00

Business Unit: D01 % Ritenuta: 4,00

Totale da incassare: 1.170,00

Fig. 2-37 - Fattura con dati ritenute

Fattura																																																
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; padding: 2px;">Partita IVA</td> <td style="width: 33%; padding: 2px;">Sconti</td> <td style="width: 33%; padding: 2px;">Valuta EU</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="padding: 2px;">Codice fiscale:</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 2px;">Pagamento Bonifico a 30 gg</td> <td style="padding: 2px;">Sconto</td> </tr> </table>				Partita IVA	Sconti	Valuta EU	Codice fiscale:			Pagamento Bonifico a 30 gg		Sconto	Destinatario: STUDIO DR STUDIO DR																																			
Partita IVA	Sconti	Valuta EU																																														
Codice fiscale:																																																
Pagamento Bonifico a 30 gg		Sconto																																														
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td rowspan="4" style="width: 5%; text-align: center; vertical-align: middle;">Pag. 1</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">Vs. banca: BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">N. conto:</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">ABI: 03221</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">CAB: 01600</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 2px;">BBAN:</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">IBAN:</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">BIC:</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 2px;">Ns. banca:</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">N. conto:</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">ABI:</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">CAB:</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding: 2px;">BBAN:</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">IBAN:</td> <td colspan="2" style="padding: 2px;">BIC:</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td colspan="8" style="padding: 2px;">Data documento: 11/10/2011 Numero doc.: 14</td> </tr> </table>								Pag. 1	Vs. banca: BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.		N. conto:		ABI: 03221		CAB: 01600		BBAN:		IBAN:		BIC:				Ns. banca:		N. conto:		ABI:		CAB:		BBAN:		IBAN:		BIC:				Data documento: 11/10/2011 Numero doc.: 14							
Pag. 1	Vs. banca: BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.		N. conto:		ABI: 03221		CAB: 01600																																									
	BBAN:		IBAN:		BIC:																																											
	Ns. banca:		N. conto:		ABI:		CAB:																																									
	BBAN:		IBAN:		BIC:																																											
Data documento: 11/10/2011 Numero doc.: 14																																																
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #cccccc;"> <th style="text-align: left;">Descrizione della merce o servizio</th> <th style="text-align: center;">U.M.</th> <th style="text-align: center;">Quantità</th> <th style="text-align: center;">Prezzo</th> <th style="text-align: center;">Sconti e magg.</th> <th style="text-align: center;">Importo</th> <th style="text-align: center;">C.I.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CD ROM</td> <td style="text-align: center;">N.</td> <td style="text-align: center;">10,000</td> <td style="text-align: center;">100,00000</td> <td></td> <td style="text-align: center;">1.000,00</td> <td style="text-align: center;">21</td> </tr> </tbody> </table>								Descrizione della merce o servizio	U.M.	Quantità	Prezzo	Sconti e magg.	Importo	C.I.	CD ROM	N.	10,000	100,00000		1.000,00	21																											
Descrizione della merce o servizio	U.M.	Quantità	Prezzo	Sconti e magg.	Importo	C.I.																																										
CD ROM	N.	10,000	100,00000		1.000,00	21																																										
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; text-align: right;">Totale 1.000,00</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">Sconti/maggiorazioni</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">Spese di trasporto</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">I.V.A. 210,00</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">Totale documento EU</td> <td style="width: 20%; text-align: right; background-color: #cccccc;">1.210,00</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Spese di incasso</td> <td style="text-align: right;">Spese di imballo</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								Totale 1.000,00	Sconti/maggiorazioni	Spese di trasporto	I.V.A. 210,00	Totale documento EU	1.210,00		Spese di incasso	Spese di imballo																																
Totale 1.000,00	Sconti/maggiorazioni	Spese di trasporto	I.V.A. 210,00	Totale documento EU	1.210,00																																											
	Spese di incasso	Spese di imballo																																														
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">Tributo</td> <td style="width: 45%;">Descrizione Tributo</td> <td style="width: 15%;">Percentuale</td> <td style="width: 15%;">Imponibile</td> <td style="width: 10%;">Ritenuta</td> </tr> <tr> <td>IRPEF</td> <td>IRPEF</td> <td style="text-align: center;">4,00</td> <td style="text-align: right;">1.000,00</td> <td style="text-align: right;">40,00</td> </tr> </table>								Tributo	Descrizione Tributo	Percentuale	Imponibile	Ritenuta	IRPEF	IRPEF	4,00	1.000,00	40,00																															
Tributo	Descrizione Tributo	Percentuale	Imponibile	Ritenuta																																												
IRPEF	IRPEF	4,00	1.000,00	40,00																																												
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">Tipo pagamento</td> <td style="width: 15%;">Scadenza</td> <td style="width: 15%;">Importo scadenza</td> <td style="width: 15%;">Cod. I.V.A.</td> <td style="width: 15%;">Imponibile I.V.A.</td> <td style="width: 10%;">% I.V.A.</td> <td style="width: 20%;">Imposta in EU</td> </tr> <tr> <td>Bonifico</td> <td>11/11/2011</td> <td style="text-align: right;">1.170,00</td> <td style="text-align: center;">21</td> <td style="text-align: right;">1.000,00</td> <td style="text-align: center;">21,00</td> <td style="text-align: right;">210,00</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: right; padding-top: 10px;">Totale</td> <td colspan="2" style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.000,00</td> <td colspan="2" style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">210,00</td> </tr> </table>								Tipo pagamento	Scadenza	Importo scadenza	Cod. I.V.A.	Imponibile I.V.A.	% I.V.A.	Imposta in EU	Bonifico	11/11/2011	1.170,00	21	1.000,00	21,00	210,00	Totale			1.000,00		210,00																					
Tipo pagamento	Scadenza	Importo scadenza	Cod. I.V.A.	Imponibile I.V.A.	% I.V.A.	Imposta in EU																																										
Bonifico	11/11/2011	1.170,00	21	1.000,00	21,00	210,00																																										
Totale			1.000,00		210,00																																											

Fig. 2-38 - Report Fattura con dati ritenute

Si proceda quindi con la contabilizzazione della fattura attiva, tramite apposita gestione

Contabilizzazione documenti da ciclo vendite

Contabilizzazione | Messaggi elaborazione

Documenti emessi fino al: 11/10/2011

Data contabilizzazione: In data registrazione

Contropartite

Spese incasso:	RECUPERO SPESE	Recupero spese
Spese imballo:	RECUPERO SPESE	Recupero spese
Spese trasporto:	RECUPERO SPESE	Recupero spese
Spese bolli:	RECUPERO SPESE	Recupero spese
Diff. di conversione:	DIFF CONV	Differenze di Conversione
Cod. IVA per diff. conv.:	FCIVA	Fuori campo iva
Conto di transito:	ERARIO C RIT SU	Erario Conto Ritenute Subite
Causale ritenuta:	RILRI	Rilevamento ritenuta

☒ Contabilizza fatture con totale documento = zero

☒ Contabilizza contropartite con importo=zero

Attenzione: i documenti saranno contabilizzati senza i dati di contabilità analitica e assumeranno lo stato di provvisorio

Ok Esci

Fig. 2-39 - Contabilizza ciclo vendite

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Reg. n.: 45 / 0 Del: 11/10/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Provvisorio

Causale: EFRIT Emissione fatture ritenute attive Note:

Doc.N.: 14 / Del: 11/10/2011 Mese: 10 Anno: 2011 Prot.N.: 0 /

☐ Beni deperibili

Cliente STUDIO DR Ritenute

STUDIO DR

Valuta: EUR > EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Pag.: Bonifico a 30 gg

Registrazioni IVA Competenza IVA: 11/10/2011 Plafond: 11/10/2011

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
21	1.000,00 *	210,00 *	Ven = ve	1	0
	1.000,00	210,00			
Descr.: Iva 21%					

Omagg.: No

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C *	STUDIO DR	STUDIO DR	1.210,00 *	0,00 *	C
20	G *	IVA VEND	Iva su vendite	0,00 *	210,00 *	N
30	G *	VEN COMP IT	Vendita computer italia	0,00 *	1.000,00 *	N
40	G *	ERARIO C RIT SU	Erario Conto Ritenute Subite	40,00 *	0,00 *	N
50	C *	STUDIO DR	STUDIO DR	0,00 *	40,00 *	S

Bonifico a 30 gg **Sbilancio:** 0,00000 1.250,00 1.250,00

Inizio competenza: / / Fine competenza: / /

Visualizza | Cattura | Scanner

Automat.

Righe | C./Cgsto | Partite | Schede

Fig. 2-40 - Registrazione di Primanota

Come risulta dalla registrazione contabile, il cliente viene saldato per l'importo della ritenuta. La causale di riga, utilizzata in fase di contabilizzazione, è la causale 'Rilri' (flag 'Rileva ritenute' attivo).

Si proceda quindi con la riscossione della fattura.

Primanota / Nuovo

Generale | Elenco

Reg. n.: 46 / 0 Del: 11/10/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Confermato
 Causale: RIS Riscossione fattura Note:
 Doc.N.: 0 / Del: 11/10/2011 Prot.N.: 0 /

Visualizza Cattura Scanner

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
>	0,00 *	0,00 *	>	0	0 <
	0,00	0,00	Omagg.: No		
Descr. :					

Valuta: EUR > EU Cambio: 1,000000
 Importo in valuta: 0,00

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	C *	STUDIO DR >	STUDIO DR	0,00 *	1.170,00 *	S <
20	G *	CASSA >	Cassa centrale	1.170,00 *	0,00 *	N <

Sbilancio: 0,00 1.170,00 1.170,00

Inizio competenza: // Fine competenza: //

Righe C./Cgsto Partite Schede

Fig. 2-41 - Registrazione di Incasso fattura

Si effettuò successivamente la generazione ritenute subite. Il movimento ritenute creato risulta il seguente

Movimenti ritenute subite / Interroga

Generale | Elenco

Registrazione n.: 1 / 2011 Del: 11/10/2011 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Documento n.: 14 / Del: 11/10/2011 Business Unit: D01
 Cliente: STUDIO DR STUDIO DR
 Tipo operaz.: Nessuno Data di certif.: / / Stato della certif.: Non pervenuta

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: IRPEF
 Causale prestazione: Tipo A Data di pag. rit.: / /
 Somme non sogg.: 0,00 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 4,00
 Importo: 40,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo:
 Imponibile ritenuta: 0,00 % Ritenuta: 0,00 Importo: 0,00
 Importo percipiente: 0,00
 Spese rimborsate: 0,00

Fig. 2-42 - Movimenti ritenute subite

Effettuando la contabilizzazione giroconto ritenute subite, la registrazione contabile creata è la seguente

Primanota / Interroga

Generale | Elenco

Reg. n.: 47 / 0 Del: 11/11/2011 Esercizio: 2011 Valuta di conto: EU Stato: Confermato

Causale: GIROC > Giroconto Note:

Doc.N.: 0 / Del: 11/11/2011 Prot.N.: 0 /

Visualizza Catura Scanner

Registrazioni IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0
	0,00	0,00			

Descr. : Omagg.: No

Valuta: EUR > EU Cambio: 1,000000

Importo in valuta: 0,00

Registrazioni contabili

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Partite
10	G *	ERARIO RIT	Erario conto Ritenute da versare	40,00 *	0,00 *	N
20	G *	ERARIO C RIT SU	Erario Conto Ritenute Subite	0,00 *	40,00 *	N

Sbilancio: 0,00 40,00 40,00

Inizio competenza: / / Fine competenza: / /

Righe C./Costo Partite Schede

Fig. 2-43 - Registrazione contabile derivante da contabilizzazione giroconto ritenute subite



Controllo ricevimento certificazione

Questa voce di menu denominata ‘Controllo ricevimento certificazioni’, di monitorare e aggiornare i movimenti delle ritenute subite relativamente alla certificazione e al pagamento delle ritenute.

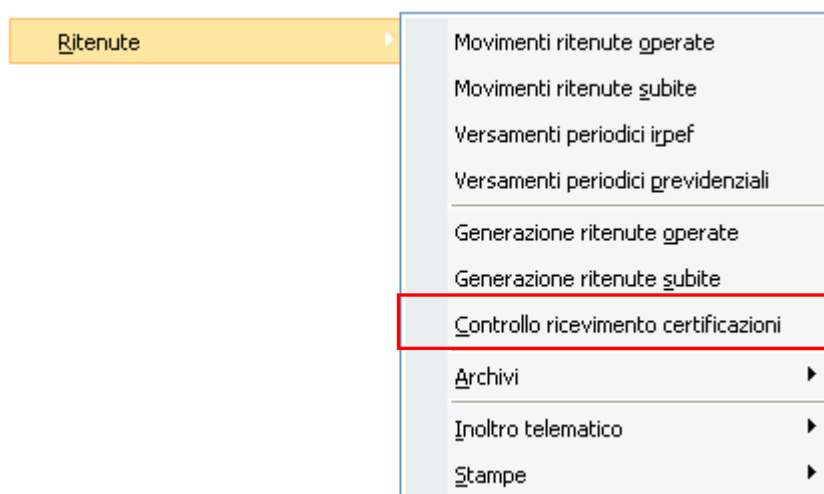


Fig. 2-44 - Menu

Accedendo alla voce di menu è possibile visualizzare i movimenti ritenute subite in base ai filtri impostati ed inserire/aggiornare i dati relativi allo stato delle certificazioni, alla data in cui è pervenuta la certificazione da parte del cliente ed alla data in cui il cliente ha effettuato il pagamento della ritenuta.

[illegible]

Fig. 2-45 - Controllo ricevimento certificazioni

Intestatario

Codice dell'intestatario del movimento ritenute

Esercizio

Codice dell'esercizio di competenza

Da data ... A data

Filtro relativo alle date di registrazione dei movimenti ritenute subite

Stato

Non pervenuta
Pervenuta
Tutte

Filtro sui movimenti ritenute in base allo stato della certificazione, può essere:

- ⊙ *Pervenuta*
 - ⊙ *Tutte*
 - ⊙ Non pervenuta: la certificazione risulta non pervenuta da parte del cliente
 - ⊙ Pervenuta: la certificazione risulta pervenuta da parte del cliente
 - ⊙ Tutte

Trib. IRPEF/IRES

Filtro relativo al tributo oggetto dei movimenti ritenute

 B.U.

Filtro relativo alla Business Unit del movimento ritenute subito

Bottone Ricerca

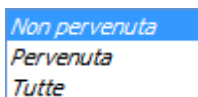


Premere per effettuare la ricerca e per rieseguirla dopo aver impostato nuovi filtri nella maschera

Dopo aver effettuato la ricerca occorre selezionare (tramite flag) i movimenti che sono oggetto dell'aggiornamento.

I dati che possono essere aggiornati sono i seguenti:

Stato



- ⊙ Non pervenuta: aggiorna lo stato della certificazione definendola non pervenuta da parte del cliente
- ⊙ Pervenuta: aggiorna lo stato della certificazione definendola pervenuta da parte del cliente
- ⊙ Non aggiornare: non effettua alcun aggiornamento relativamente allo stato della certificazione

Data di certificazione

Data di certificazione con cui aggiornare i movimenti selezionati. Se la data è vuota non viene effettuato alcun aggiornamento.

Data di pagamento ritenute

Data di pagamento delle ritenute con cui aggiornare i movimenti selezionati. Se la data è vuota non viene effettuato alcun aggiornamento.

Bottone Aggiorna



Premendo questo bottone vengono aggiornati i movimenti selezionati in base alle impostazioni dei campi suindicati.

Bottone Stampa



E' possibile effettuare una stampa di controllo relativamente ai dati visualizzati nella maschera, ottenendo il seguente report:

Stampa di controllo per certificazioni ritenute subite										Azienda Dimostrativa AHE		
Intestatario: AMMINISTRATORE		Da data: 01/01/2011		Trib. IRPEF: 1038		Stato: Pervenuta		B. U.: D01				
Esercizio: 2011		A data: 31/12/2011										
Num. doc.	Serie	Data documento	Importo	Stato	B. U.	Data certificazione	Data pagamento	Num.Reg.	Data registrazione	Esercizio	Trib. IRPEF	
Percipiente: AMMINISTRATORE												
87		31/12/2011	25.025,05	Pervenuta	D01	05/11/2011	/ /	4	31/12/2011	2011	1038	

Fig. 2-46 - Report Stampa di controllo per certificazioni ritenute subite

Bottone Esci



Premere per annullare

Nel seguente esempio le impostazioni relative allo stato delle certificazioni e alle date di certificazione e di pagamento ritenute vengono pertanto applicate ai movimenti ritenute selezionati tramite apposito flag attraverso il bottone 'Aggiorna'.

Controllo ricevimento certificazioni

Intestatario: AMMINISTRATORE > Amministratore Rossi Stato: Non pervenuta Ricerca

Esercizio: Da data: 01/01/2011 A data: 31/12/2011 Trib. IRPEF/IRES: 1038 B. U.:

Intestatario	Data di cert.	Data di pag.	Num. req.	Data req.	Esercizio	Stato delle certificazioni	Num.documento
AMMINISTRATORE			1	04/10/2011	2011	Non pervenuta	125

Stato: Pervenuta Data di certif.: 04/10/2011 Data di pag. rit.: 04/10/2011 Aggiorna

Tipo di stampa: Controllo ricevimento certificazioni per cliente Stampa Esci

Fig. 2-47 - Aggiornamento movimenti ritenute subite

Una volta aggiornato il movimento ritenute si presenta nel seguente modo

[illegible]

Fig. 2-48 - Movimento ritenute subite aggiornato

Contestualmente anche l'archivio dei movimenti ritenute subite è stato modificato in modo da accogliere le informazioni relative al controllo certificazioni.

Movimenti ritenute subite / Interroga

Generale | Elenco

Registrazione n.: 1 / 2011 Del: 04/04/2011 Valuta: EUR Cambio: 1,000000
 Documento n.: 0 / Del: 04/04/2011 Business Unit: D01
 Cliente: AMMINISTRATORE Amministratore Rossi
 Tipo operaz.: Nessuno Data di certif.: 04/04/2011 Stato della certif.: Pervenuta

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: 1038 RITENUTE SU PROVVIGIONI Data di pag. rit.: 04/04/2011
 Causale prestazione: Tipo Q
 Somme non sogg.: 100,00 Imponibile ritenuta: 1.000,00 % Ritenuta: 20,00
 Importo: 200,00

Ritenute contributi previdenziali

Somme non soggette: 0,00 Cod.tributo: % Ritenuta: 0,00 Importo: 0,00
 Imponibile ritenuta: 0,00 Importo percipiente: 0,00
 Spese rimborsate: 0,00

Fig. 2-49 - Movimenti ritenute subite

Stato della certificazione

Pervenuta
Non pervenuta

Indica lo stato della certificazione relativamente al movimento ritenute subite

Data di certificazione

Indica la data di certificazione delle ritenute subite

Data di pagamento ritenute

Indica la data di pagamento delle ritenute subite

I dati di controllo di ricevimenti delle certificazioni possono essere inseriti/aggiornati operando direttamente sul movimento ritenute subite oppure mediante la nuova funzionalità 'Controllo ricevimento certificazioni'.

[illegible]

3 Inoltro Telematico

-  Gen. file telematico anni precedenti
-  Gen. file telematico 770/2012
-  Compilazione GLA
-  Aggiornamento movimenti di ritenute

Introduzione

In questa parte vengono esplicitate le funzionalità di inoltro telematico previste dal modulo:

Generazione del file telematico 770 Semplificato.

Creazione del file GLA per l'inoltro telematico dei versamenti a favore dell'INPS (adempimento ormai desueto).

Le voci relative alla Generazione del File Telematico 770/2011 e Compilazione GLA verranno descritte nel rispettivo paragrafo; per le voci relative alla generazione del file telematico per gli anni precedenti si rimanda ai manuali Ritenute di releases precedenti.

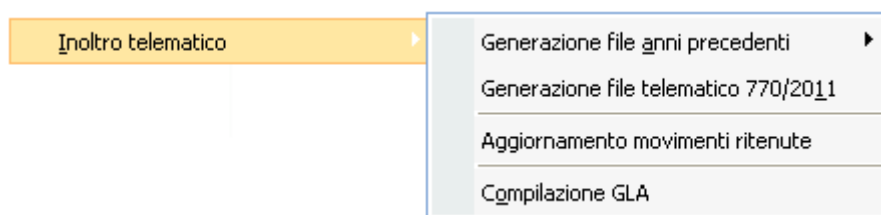


Fig. 3-1 - Menu Inoltro telematico



Gen. file anni precedenti

Elenco delle maschere per il calcolo del file telematico degli anni precedenti

- ♦ Gen. file telematico 770/2005
- ♦ Gen. file telematico 770/2006
- ♦ Gen. file telematico 770/2007
- ♦ Gen. file telematico 770/2008
- ♦ Gen. file telematico 770/2009
- ♦ Gen. file telematico 770/2010
- ♦ Gen. file telematico 770/2011



Gen. file telematico 770/2012

Diversi campi della gestione vengono compilati in modo automatico in base ai parametri definiti nei Dati Azienda e nei Parametri IVA, mentre altri dovranno essere compilati dall'utente. Per quanto riguarda i dati da dichiarare, il programma fa riferimento ai dati preventivamente inseriti negli archivi per la compilazione delle distinte di versamento e dei movimenti ritenute

Gen. file telematico 770/2012 - Persone Fisiche / Altri Soggetti

In questa scheda devono essere inseriti i dati contenuti nel frontespizio della dichiarazione relativi al contribuente persona fisica od altri soggetti

Fig. 3-2 - Gen file telematico 770 2012

Cognome

Cognome del contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata a una persona fisica (check "Persona Fisica" attivo nei 'Dati Azienda'), la procedura riporta in tale campo automaticamente il cognome del titolare indicato nei 'Dati Azienda' – cartella "Titolari".

Nome

Nome del contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata a una persona fisica (check "Persona Fisica" attivo nei 'Dati azienda'), la procedura riporta in tale campo automaticamente il nome del titolare indicato nei 'Dati Azienda' – cartella "Titolari".

Denominazione

Denominazione sociale dell'azienda contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata ad una persona giuridica, la procedura riporta automaticamente in tale campo la ragione sociale dell'azienda indicata nei 'Dati Azienda' – cartella 'Azienda'.

Codice Fiscale

Codice fiscale del contribuente, sia esso persona fisica o giuridica. La procedura riporta automaticamente in tale campo il codice fiscale dell'azienda indicato nei 'Dati azienda' – cartella 'Azienda'.

Codice sostituto di imposta

Inserito il nuovo campo che essere compilato solo in caso di operazioni straordinarie e successioni. Il campo diventa obbligatorio nel caso in cui il campo STXXX008 è valorizzato a K.

Se presente il Codice fiscale del sostituto d'imposta deve essere diverso dal codice fiscale del dichiarante (campo 2 del record B) altrimenti compare il seguente messaggio:

“ Il codice fiscale del sostituto d'imposta deve essere diverso dal codice fiscale del dichiarante.”

Nel caso in cui sia valorizzato, nel tracciato è riportato in corrispondenza dei campi ST001001 (record E), AU000000(record H), SS001001(record J) e deve essere diverso del codice fiscale del dichiarante.

Il valore default è vuoto.

Il campo codice fiscale del sostituto di imposta deve essere riportato nel file

Se il campo Note è valorizzato con **K**, la procedura effettua un controllo sulla presenza del codice del sostituto d'imposta ed eventualmente emette il seguente messaggio:

“ Impossibile generare il file: specificare il codice fiscale del sostituto di imposta in presenza di valore K nelle note dei versamenti.”

Tipo dichiarazione

☒ Eventi eccezionali

Se attivo la combo box corrispondente 'Eventi eccezionali' diventa editabile e può assumere i valori 1, 3, 4, 5, 6. Il flag risulta disattivo di default.

Se disattivo il valore della corrispondente combo box assume il valore 0-Nessuno e risulta in show (non editabile).

Il campo del record E(Eventi eccezionali) deve essere presente nel caso in cui il campo (Codice sostituto di imposta) è valorizzato. Il campo può valere 1,3,4.

Entrambe le informazioni vengono riportate in corrispondenza dei campo (Codice sostituto d'imposta) e del campo (eventi eccezionali) record E.

Eventi eccezionali

La combo box “Eventi eccezionali” deve essere compilata dal sostituto d'imposta che si avvale della sospensione del termine di presentazione della dichiarazione prevista al verificarsi di eventi eccezionali.

Può assumere il valore 0, 1, 3, 4, 5 ,6.

Nel caso in cui il flag 'Eventi eccezionali' risulti attivato e la combo box assuma valore

- ⊙ 0 - Nessuno, in fase di generazione file viene dato il seguente messaggio bloccante: Eventi eccezionali non impostati.
- ⊙ 1 - per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;
- ⊙ 3 - per i contribuenti, residenti alla data del 12 febbraio 2011 nell'isola di Lampedusa e nell'isola di Linosa, interessati dall'emergenza umanitaria legata all'afflusso di migranti dal Nord Africa, per i

quali l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2011, n. 3947, ha previsto la sospensione dal 16 giugno 2011 al 30 giugno 2012 dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari;

- ⊙ 4 - per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali;
- ⊙ 5 - per i contribuenti interessati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di ottobre 2011 nel territorio delle province di La Spezia e Massa Carrara l'art. 29, comma 15 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216 ha previsto la proroga al 16 luglio 2012 dei termini degli adempimenti e versamenti tributari che scadono dal 1° ottobre 2011 al 30 giugno 2012 (il Decreto Legge n.216 del 2011, in corso di conversione, prevede che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri siano stabiliti i criteri per l'individuazione dei soggetti che usufruiscono dell'agevolazione);
- ⊙ 6 - per i contribuenti interessati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011 nel territorio della provincia di Genova, l'art. 29, comma 15 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216 ha previsto la proroga al 16 luglio 2012 dei termini degli adempimenti e versamenti tributari che scadono dal 4 novembre 2011 al 30 giugno 2012 (il Decreto Legge n.216 del 2011, in corso di conversione, prevede che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri siano stabiliti i criteri per l'individuazione dei soggetti che usufruiscono dell'agevolazione).

Come da specifiche, tale informazione viene riportata nel record B:

RECORD DI TIPO "B"					
12	Eventi eccezionali	94	1	NU	Vale 1, 3, 4, 5 e 6

Fig. 3-3 - Specifiche record B – campo 12 – posizione 94

E nel record E, prospetto ST, 'Operazioni straordinarie e successioni':

Prospetto ST - Ritenute alla fonte operate, trattenute per assistenza fiscale e imposte sostitutive					
Operazioni straordinarie e successioni					
ST001001	Codice fiscale del sostituto d'imposta	CF		Se presente il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria . Deve essere diverso dal codice fiscale del dichiarante (campo 2 del record B)	
ST001002	Eventi eccezionali	N1	Vale 1, 3,4,5,6	Puo' essere presente solo in presenza del campo ST001001	

Fig. 3-4 - Specifiche record E – campo ST001002

Sono stati aggiunti ulteriori messaggi bloccanti nel caso in cui le date delle eventuali variazioni della sede legale o della sede del domicilio fiscale siano inferiori al 01/01/2011.

Fig. 3-5 - Messaggio variazione sede legale/domicilio fiscale

Di seguito un estratto delle specifiche tecniche (record B).

34	Data di variazione sede legale	489	6	DA	Formato MAAAAA non può essere inferiore al 1/2011
----	--------------------------------	-----	---	----	---

Fig. 3-6 - Record B – campo 34 – posizione 489 – data variazione sede legale

40	Data di variazione domicilio fiscale	581	6	DA	Formato MAAAAA non può essere inferiore al 1/2011
----	--------------------------------------	-----	---	----	---

Fig. 3-7 - Record B – campo 40 – posizione 581 – data variazione domicilio fiscale

Il medesimo controllo è presente sul campo 'Data variazione', se viene compilata la parte relativa al Sostituto 'Persona fisica'.

Fig. 3-8 - Messaggio variazione persona fisica

32	Data della variazione	479	8	DT	non può essere inferiore al 1/1/2011
----	-----------------------	-----	---	----	--------------------------------------

Fig. 3-9 - Record B – campo 32 – posizione 479 – data della variazione

☒ Conferma

Nel caso in cui non esista corrispondenza fra i dati da trasmettere con quelli risultanti dalla dichiarazione, occorre attivare questo check.

☒ Forza Editing

Nel caso in cui si attivi tale check, risulterà editabile la sezione 'Persone Fisiche' se l'azienda contribuente è intestata ad una persona giuridica; viceversa, se l'azienda è intestata ad una persona fisica, risulterà possibile compilare i campi della sezione 'Altri Soggetti'.

☒ Correttiva

Occorre attivare tale check nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda rettificare o integrare un mod. 770/2004 SEMPLIFICATO già presentato, compilando una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti.

☒ Integrativa

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il sostituto d'imposta può rettificare o integrare la stessa presentando nei termini previsti una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, per il

periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione; in tal caso, occorre attivare questo check.

☒ Correttiva/integrativa parziale

Questo check è editabile solo attivando uno dei due check precedenti 'Correttiva' o 'Integrativa'.

Se il check "Dichiarazione correttiva/integrativa parziale" non viene attivato vengono trasmessi tutti i movimenti relativi al 2008.

Se invece viene attivato è possibile editare la combo box "Tipo operazione" e selezionare uno dei seguenti valori "Aggiornamento", "Inserimento", "Cancellazione".

ATTENZIONE I sostituti d'imposta che presentano il Mod. 770/SEMPLIFICATO, anche avvalendosi della facoltà di suddividere il predetto modello, possono produrre la dichiarazione "correttiva nei termini" o quella "integrativa" mediante l'invio anche delle singole comunicazioni che si intendono integrare o rettificare. In tal caso barrare anche la casella "Correttiva/Integrativa parziale". Tale facoltà è consentita ai soli sostituti d'imposta che hanno presentato il Mod. 770/SEMPLIFICATO contenente un numero di comunicazioni superiori a 200 (comunicazioni dati certificazioni lavoro dipendente assimilati ed assistenza fiscale e/o comunicazioni dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi).

A questi scopo in caso di attivazione del check "Dichiarazione correttiva/integrale parziale" la procedura evidenzia il seguente messaggio di warning prima della generazione del file.

"Attenzione. La facoltà di presentare una dichiarazione integrativa/correttiva parziale ai soli sostituti d'imposta che hanno presentato il Mod. 770/Semplificato consente un numero di comunicazioni superiori a 200."

Un messaggio questa volta bloccante viene emesso se il check correttiva/integrativa parziale è attivo ma non vengono specificati nella scheda file telematico i campi relativi al protocollo della dichiarazione da sostituire.

"Comunicazione parziale in cui non è presente:

- ♦ Identificativo assegnato dal telematico all'invio;
- ♦ Progressivo dichiarante all'interno del file inviato;
- ♦ Entrambi. "

Tipo Operazione

Inserimento
Aggiornamento
Cancellazione
Nessuna

Se il contribuente intende compilare una dichiarazione integrativa/correttiva, attivando i relativi check, sarà possibile specificare in questa combo la tipologia di operazione da effettuare relativamente ai prospetti che si intende sostituire.

Questa combo box permette di filtrare i movimenti da riportare nella dichiarazione.

Nell'archivio movimenti ritenute abbiamo visto che è stata inserita una combo box con gli stessi valori.

In fase di generazione file, se la combo 'Tipo operazione' rimane impostato a 'Nessuna', viene dato un opportuno messaggio di avviso:

"Inserire il tipo di operazione. "

La valorizzazione della combo 'Tipo Operazione' determina la compilazione dei seguenti record:

- ♦ Record E = dati relativi al prospetto ST campo 5 posizione 29

RECORD DI TIPO "E": Dati relativi ai prospetti ST del mod. 770/2009 semplificato					
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "E"
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Impostare ad 1 per il primo modulo del prospetto ST compilato, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore modulo
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Tipo operazione	29	1	AN	Da impostare solo in caso di correttiva o integrativa "parziale". Vale "I" in caso di inserimento, "A" in caso di aggiornamento o "C" in caso di cancellazione del prospetto ST

Fig. 3-10 - Tracciati record E

- ♦ Record H = campo 5 posizione 29

RECORD DI TIPO "H": Dati relativi alla comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi del mod. 770/2009 semplificato					
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "H"
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.
3	Progressivo comunicazione	18	8	NU	Riportare il progressivo indicato sulla comunicazione relativa ai dati delle certificazioni di lavoro autonomo. Tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità ad eccezione delle dichiarazioni correttive nei termini o integrative "parziali")
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Tipo operazione	29	1	AN	Da impostare solo in caso di correttiva o integrativa "parziale". Vale "I" in caso di inserimento, "A" in caso di aggiornamento o "C" in caso di cancellazione della certificazione di lavoro autonomo

Fig. 3-11 - Tracciati record H

Persona fisica

Se l'azienda contribuente è intestata ad una persona fisica, in questa sezione verranno automaticamente proposti i dati anagrafici relativi al titolare in base a quanto indicato nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

Data di Nascita

Data di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.

Comune di Nascita

Comune di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.

Provincia di Nascita

Sigla della provincia del comune di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo non obbligatorio.

Sesso

Sesso del contribuente persona fisica titolare dell'azienda.

Data Variazione

Data in cui è avvenuta l'eventuale variazione del comune di residenza anagrafica o del domicilio

fiscale.

Nel caso in cui le date delle eventuali variazioni della sede legale o della sede di domicilio fiscale siano inferiori al 01/01/2008, in base alle specifiche tecniche del tracciato 770/2009 viene visualizzato un messaggio di attenzione.

“La data non può essere inferiore al 01.01.2008. “

Comune di Residenza o Domicilio Fiscale

Comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.

Provincia

Sigla della provincia del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Campo non obbligatorio.

Codice Comune

Il dato deve essere presente nella tabella **Codici catastali comunali** allegata al modello Unico PF. Nel caso in cui il campo codice comune non sia valorizzato in fase di generazione file viene dato il seguente messaggio bloccante: Manca codice Comune del domicilio fiscale del dichiarante.

Indirizzo, Frazione, Via e Numero Civico

Indirizzo della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Risulta obbligatorio in fase di generazione del file, nel caso in cui il campo “Provincia comune di residenza” assume il valore di una provincia italiana.

Cap

C.A.P. del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda.

Codice Attività

In questo campo è possibile indicare il codice attività rilevato dalla classificazione delle attività economiche. Non è un campo obbligatorio.

Dal 01/01/08 è stato modificato l'elenco dei codici attività portandoli a 6. Quindi il campo codice attività è stato esteso a 6 sia nella maschera di generazione che nella stampa del modello.

E' stato inserito anche un nuovo zoom dei codici attività alternative. L'utente ha la possibilità in questo modo di richiamare un codice alternativo direttamente dallo zoom oppure digitare a mano il codice attività.

Telefono

Numero di telefono desunto dall'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

Altri Soggetti

Sede Legale

In questo campo è possibile indicare la data in cui è avvenuta la variazione della sede legale dell'azienda contribuente.

Nel caso in cui le date delle eventuali variazioni della sede legale o della sede del domicilio fiscale siano inferiori al 01/01/10, in base alle specifiche tecniche del tracciato 770/2010 viene visualizzato il seguente messaggio:

“La data non può essere inferiore al 01.01.2010. “

Comune Sede Legale

Comune della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo comune nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. E' un campo obbligatorio.

Provincia

Provincia della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposta in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con la relativa provincia nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

Indirizzo, Frazione, Via e Numero Civico

Indirizzo (frazione, via, numero civico) della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo indirizzo nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. In fase di generazione del file, viene richiesto obbligatoriamente se il campo "Provincia sede legale" assume il valore di una provincia italiana.

Cap

C.A.P. della sede legale. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo C.A.P. nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

Dom. Fiscale

In questo campo è possibile indicare la data in cui è avvenuta la variazione della sede legale dell'azienda contribuente.

Comune

Comune del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo comune nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se assente, l'utente viene avvertito in fase di generazione del file di inserire tale dato obbligatoriamente, ma solo se è presente la sigla della provincia/C.A.P./indirizzo del domicilio fiscale.

Provincia

Provincia del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con la relativa provincia nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se assente, l'utente viene avvertito in fase di generazione del file di inserire tale dato obbligatoriamente, nel caso in cui sia presente il comune/CAP/indirizzo del domicilio fiscale.

Cap

C.A.P. del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo C.A.P. nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

Natura Giuridica

In questo campo occorre indicare il codice statistico relativo alla natura giuridica dell'azienda contribuente, che è possibile rilevare dalla tabella SA.. E' stata modificata (rispetto al modello 770/2003) per poter inserire le nuove tipologie introdotte per la natura giuridica consentendo l'inserimento anche delle tipologie 53. Nel caso in cui si inserisca un valore errato, la procedura lo segnala con un apposito messaggio.

Indirizzo, Frazione, Via e Numero Civico

Indirizzo del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla

procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo indirizzo nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se è presente il comune/C.A.P./sigla provincia del domicilio fiscale, tale campo risulta obbligatorio e viene segnalato in fase di generazione del file.

Codice Attività

In questo campo è possibile indicare il codice attività rilevato dalla classificazione delle attività economiche. Non è un campo obbligatorio.

Telefono

Numero di telefono del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo numero telefonico nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella.

Stato

1 - Soggetto in normale attività
2 - Soggetto in liquidazione per cessazione attività
3 - Soggetto in fallimento o in liquidazione coatta amministrativa
4 - Soggetto estinto
Non selezionato

In questa combo è possibile specificare il codice statistico relativo allo stato dell'azienda al momento della presentazione della dichiarazione. I dati sono desunti dalla tabella SA.

Situazione

Non selezionata
1 - Periodo imposta inizio liquidazione
2 - Periodo imposta successivo a periodo liquidazione o fallimento
3 - Periodo imposta termine liquidazione
5 - Periodo imposta avvenuta trasformazione
6 - Periodo normale di imposta

In questa combo è possibile specificare il codice statistico identificativo della situazione della società relativamente al periodo di imposta cui si riferisce la dichiarazione. Tali valori sono desunti dalla tabella SC.

Codice Fiscale del Dicastero di Appartenenza

Le sole Amministrazioni dello Stato devono riportare il codice fiscale del dicastero di appartenenza.

Le opzioni disponibili sono attualmente:

- 1** - per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;
- 3** - per i contribuenti, residenti alla data del 6 aprile 2009 nei comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi in tale data nella regione Abruzzo, per i quali l'ordinanza ministeriale del 6 giugno 2009, n. 3780 ha previsto la sospensione dal 6 aprile al 30 novembre 2009 dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo. I termini sono stati prorogati al 30 giugno 2010 dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2009, n. 3837;
- 5** - per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali. In caso di contemporanea presenza di più situazioni riguardanti diversi eventi eccezionali, andrà indicato il codice dell'evento che prevede, per gli adempimenti fiscali, un periodo di sospensione più ampio.

Gen. file telematico 770/2012 - Rappresentante Firmatario

In questa scheda devono essere inseriti i dati contenuti nel frontespizio del modello, relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Fig. 3-12 – Rappresentante firmatario 2012

☒ Forza editing

Nel caso in cui si attivi tale check, risulterà editabile la sezione 'Persone Fisiche' se l'azienda contribuente è intestata ad una persona giuridica; viceversa, se l'azienda è intestata ad una persona fisica, risulterà possibile compilare i campi della sezione 'Altri Soggetti'

Dati relativi al rappresentante firmatario della Dichiarazione

Nel caso di azienda persona giuridica, i campi di questa sezione risultano editabili ed occorre inserire obbligatoriamente almeno i seguenti dati:

- il codice fiscale del rappresentante firmatario;
- cognome;
- nome;
- sex;
- data di nascita;
- comune di nascita.

Nel caso in cui l'azienda sia invece intestata ad una persona fisica, i campi di questa sezione non sono

editabili, a meno che non si attivi il check “Forza Editing”.

Codice Fiscale

In questo campo è possibile indicare il codice fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Codice Carica

1) Rapp. legale o negoziale
 2) Rapp. di minore - curatore eredità
 3) Curatore fallimentare
 4) Commissario liquidatore
 5) Commissario giudiziale
 6) Rapp. fiscale di soggetto non residente
 7) Erede
 8) Liquidatore volontario
 9) Sogg. dich. IVA operaz. straord.
 10) Rapp. fisc. sogg. non resid. D.L. 331/1993
 11) Tutore
 12) Liquid. volont. ditta indiv.
 13) Ammin. condominio
 14) Sogg. per conto P.A.
 15) Comm. liquid. P.A.

Codice carica del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Viene proposto in automatico dalla procedura il codice carica del soggetto delegato alla presentazione della dichiarazione Iva indicato nell'archivio ‘Dati Azienda’ – ‘Dati Iva’. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Cognome

Cognome del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Nome

Nome del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Sesso

Sesso del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Data di Nascita

Data di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omessa, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Comune di Nascita

Comune di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omesso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

Provincia

Provincia del comune di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.

Indirizzo estero

Indirizzo del comune di residenza anagrafica o domicilio fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.

Redazione della dichiarazione

Il riquadro "Redazione della dichiarazione", posto nella seconda facciata del frontespizio del Mod. 770/2010, è composto da quattro sezioni che devono essere alternativamente utilizzate a seconda della modalità di presentazione prescelta:

la sezione I è riservata ai sostituti d'imposta che intendano procedere alla trasmissione integrale del Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO (Frontespizio, Comunicazioni dati lavoro dipendente ed assimilati e/o comunicazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, prospetti ST ed SX).

la sezione II deve essere compilata dai sostituti d'imposta che procedono alla trasmissione del Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO, con successivo inoltro dei prospetti ST ed SX nell'ambito del Mod. 770/2010 ORDINARIO.

la sezione III deve essere compilata dai sostituti d'imposta che intendano separare il Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO ed inviare, con il frontespizio, le sole comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati ed i relativi prospetti ST ed SX. (non gestibile tramite ad hoc)

la sezione IV deve essere compilata dai sostituti d'imposta che intendano separare il Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO ed inviare, con il frontespizio, le sole comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi ed i relativi prospetti ST ed SX.

☒ Casella SS

Flag con label "SS" per le diverse sezioni I, II, III IV con funzionamento simile ai già presenti flag "ST" e "SX". Il flag deve essere riportato sia a livello di tracciato nel record B nel campo 77 (sezione I); sia nella stampa ministeriale del modello 770/2008.

☒ Casella ST

Se vengono inviati prospetti ST (ritenute operate e versamenti eseguiti) unitamente al modello che si invia, occorre barrare tale casella. Il Prospetto ST contiene i dati relativi alle ritenute alla fonte operate, alle trattenute di addizionali regionale e comunale all'Irpef, alle trattenute per assistenza fiscale e ad alcune imposte sostitutive.

☒ Casella SV

Il Prospetto SV contiene i dati relativi alle trattenute di addizionali comunali all'Irpef e alle trattenute per assistenza fiscale: in Adhoc non sono presenti questi dati (sono riferibili unicamente a ritenute operate a dipendenti) e quindi questo prospetto di fatto non verrà mai generato.

Nel caso in cui tale check venga attivato, il campo 80 (casella SV) del record B alla posizione 816 risulterà valorizzato a 1. Di conseguenza, risulterà barrata la corrispondente casella all'interno della stampa fiscale in formato 'pdf'.

☒ Casella SX

Se vengono inviati prospetti SX (riepilogo delle compensazioni) unitamente al modello che si invia, occorre barrare tale casella. Il Prospetto SX deve essere redatto per indicare i dati relativi alle compensazioni effettuate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 1997 e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241 del 1997.

☒ Casella SY

E' stata inserita la casella di selezione del nuovo prospetto SY nella sezione I-II-IV; ilprospetto SY non è gestito dalla procedura

☒ 770 Ordinario

Nel caso di successivo invio del Mod. 770/2009 ORDINARIO deve essere attivato questo check.

Codice Fiscale del soggetto che presenta la parte restante della dichiarazione

Nel caso in cui l'invio della sezione IV venga effettuato separatamente dallo stesso sostituto d'imposta, questi dovrà annotare il proprio codice fiscale in entrambi gli invii.

Gen. file telematico 770/2012 - Firma / imp. trasmis.

In questa scheda devono essere inseriti i dati contenuti nel frontespizio del modello, relativi alla firma della dichiarazione e all'impegno alla presentazione telematica

Fig. 3-13 - Firma imp trasmis 2012

Firma della dichiarazione

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto. La dichiarazione deve essere sottoscritta anche dal soggetto che effettua il controllo contabile dichiarando anche il proprio codice fiscale.

☒ Firma dichiarante

Se attivo, la sottoscrizione è apposta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto.

☒ Firma dell'incaricato della relazione di revisione

Se attivo, la sottoscrizione è apposta anche dal soggetto incaricato.

☒ Firma del presidente del collegio sindacale

Se attivo, la sottoscrizione è apposta anche dal presidente del collegio sindacale.

Codice fiscale del presidente del collegio sindacale

Campo che se viene compilato attiva in automatica il check Firma del presidente del collegio sindacale. Nella stampa del frontespizio, verrà valorizzato il campo corrispondente nell'apposita sezione.

Soggetto che effettua il controllo contabile

1 - Controllo effettuato da un revisore contabile
2 - Controllo effettuato dal presidente della società di rev.
0 - Nessuno

Il soggetto che effettua il controllo contabile può essere:

⊙ un revisore contabile

- iscritto presso il Registro istituito presso il Ministero della giustizia;
- ⊙ il presidente della società di revisione iscritta presso il Registro istituito presso il Ministero della giustizia o, in alternativa, dal soggetto che ne ha la rappresentanza ai fini del controllo contabile;

Codice Fiscale dell'incaricato della relazione di revisione

Questo campo, nel caso in cui venga valorizzato, sarà possibile selezionare una delle tre opzioni possibili nella combo 'Soggetto':

0 – 'Nessuno'

1 – 'Controllo effettuato da un revisore contabile'

2 – 'Controllo effettuato dal presidente della società di rev.'

La valorizzazione di tali campi comporta che sulla stampa del frontespizio.

☒ Invio avviso telematico all'intermediario

Tale check è editabile se il la combo box "**Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione**" viene valorizzata."

Tale check non deve essere impostato in assenza della sezione "impegno alla trasmissione". Infatti di default è disabilitato.

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che presenta la dichiarazione in via telematica.

L'intermediario deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la dichiarazione;
- la firma

Numero iscrizione albo del C.A.F.

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile indicare in questo campo il numero di iscrizione all'albo del C.A.F.

Data dell'impegno da trasmettere

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile indicare in questo campo la data di accettazione dell'incarico.

Codice fiscale intermediario

In questo campo deve essere indicato il codice fiscale del soggetto intermediario che presenta la dichiarazione in via telematica.

Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione

1 - Dichiarazione predisposta dal contribuente
2 - Dichiarazione predisposta da chi effettua l'invio
0 - Nessuno

Nella casella "impegno a presentare in via telematica la dichiarazione" del 770, deve essere indicato il codice 1 se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente ovvero il codice 2 se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l'invio. La combo box consente di definire il soggetto che ha predisposto la dichiarazione:

contribuente o intermediario.

☒ **Firma intermediario**

Se attivo, la dichiarazione è stata sottoscritta dall'intermediario abilitato.

☒ **Ricezione avviso telematico**

Questo flag è editabile solo in presenza del flag “invio avviso telematico all'intermediario”.

Gen. file telematico 770/2012 - Fornitore file

In questa scheda occorre indicare il tipo di fornitore del file, eventualmente i dati del fornitore persona fisica od altri soggetti ed alcuni dati relativi al visto di conformità.

Fig. 3-14 - Fornitore file 2012

Tipo fornitore

01: Soggetti che inviano le dichiarazioni
 06: Amministrazione dello stato
 10: C.A.F. dip. e pens C.A.F. imp art3 c 2 altri int.

In questa combo è possibile specificare il codice tipologia fornitore del file.

- ☉ 01: soggetti che scelgono di trasmettere direttamente la dichiarazione avvalendosi del servizio telematico Internet
- ☉ 06: presentazione tramite Amministrazione dello Stato
- ☉ 10: presentazione tramite C.A.F dip e pens C.A.F imp art3 c 2 altri int

Persona fisica

Se si seleziona la tipologia 01 o 02, vengono proposti in automatico dalla procedura i dati anagrafici dell'azienda nella sezione 'Persona Fisica' se l'azienda è intestata ad una persona fisica. I campi presenti in questa sezione accolgono i medesimi dati presenti nella cartella 'Persone Fisiche/Altri Soggetti' contenuti all'interno della *sezione 'Persona Fisica'*.

Altri soggetti

Se si seleziona la tipologia 01 o 02, vengono proposti in automatico dalla procedura i dati anagrafici

dell'azienda nella sezione **'Altri soggetti'** se l'azienda è intestata ad una persona giuridica. I campi presenti in questa sezione accolgono i medesimi dati presenti nella cartella 'Persone Fisiche/Altri Soggetti' contenuti all'interno della sezione 'Altri Soggetti'.

Visto di conformità

Tipologia

CAF
Professionista

Questa combo box indica il soggetto che rilascia il visto di conformità. Può far riferimento al responsabile del CAF oppure il professionista

Codice Fiscale del Responsabile del Caf o Professionista

Se la trasmissione viene effettuata da un intermediario abilitato, in questo campo è possibile indicare il codice fiscale del responsabile dell'ufficio del C.A.F. o del professionista di cui ci si è avvalsi.

☒ Flag firma del riquadro del CAF di conformità

Tal check deve essere attivato nel caso in cui si appone il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241.

Codice Fiscale del CAF

E' stato inserito nuovo campo Codice Fiscale del CAF che compare solo nel caso in cui la tipologia=CAF

Non è gestito il controllo di obbligatorietà sul campo 133-record B (Codice fiscale del CAF) se è presente il campo 132- record B (Codice Fiscale del responsabile del C.A.F)

Gen. file telematico 770/2012 - File telematico

In questa scheda si indicano il periodo di selezione dati per la generazione, la cartella di generazione del file, eventualmente i progressivi del modulo in caso di dichiarazioni correttive o integrative.

Fig. 3-15 - File telematico 2012

Parametri di selezione

Sono state adeguate le date di selezione: 01/01/2011– 31/12/2011.

Nel caso in cui tale intervallo venga modificato indicando un anno solare diverso dal 2011, la procedura visualizza un apposito messaggio di avviso bloccante:

“La data iniziale è maggiore della data finale o fuori periodo. “

Si ricorda che la possibilità di generazione file tematico 770/2011 è subordinata all'installazione dei moduli telematici ridotto o base o esteso nella chiave di attivazione.

Se invii telematici non abilitati, il bottone ok è ineditabile.

E" stato inoltre aggiornato il nome del file da generare: “_77S12.77S”.

Directory

Mediante il bottone è possibile specificare la directory in cui si intende collocare il file telematico. La procedura propone di default la directory EXE della cartella dell'installazione di Ad Hoc.

Nome del File

Il nome del file telematico è proposto dalla procedura e strutturato in base all'ora, minuti, secondi in cui è avvenuta la generazione.

E' stato adeguato il nome del file da generare: 77S12.77S

Protocollo telematico della dichiarazione da sostituire

Identificativo assegnato dal servizio telematico dell'invio

Se la dichiarazione correttiva nei termini o integrativa avvengono mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST ed SX che il contribuente intende sostituire, tale campo risulta editabile ed obbligatorio. In tal caso, occorre indicare il numero identificativo assegnato dal Servizio Telematico per la dichiarazione già trasmessa per la quale si è reso necessario il nuovo invio (dato desumibile dalla ricevuta rilasciata dal Servizio Telematico).

Progressivo dichiarazione all'interno del file inviato

Se la dichiarazione correttiva nei termini o integrativa avvengono mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST ed SX che il contribuente intende sostituire, tale campo risulta editabile ed obbligatorio. In tal caso, occorre indicare il numero progressivo della dichiarazione da rettificare all'interno del file.

Compilazione GLA

La circolare INPS n. 16 del 24 gennaio 2001 ha modificato il modello GLA/D. Il nuovo modello, denominato GLA, è un'unica denuncia annuale che riassume le precedenti quattro denunce trimestrali e che nell'impostazione e nei contenuti tiene conto sia dell'esigenza manifestata dai rappresentanti dei committenti, volta a snellire le procedure finora esistenti, sia della necessità di agevolare l'acquisizione dei dati, da parte dell'Istituto, finalizzata al puntuale aggiornamento delle posizioni assicurative.

L'inoltro telematico di questa denuncia deve avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di effettuazione delle collaborazioni. Per l'anno 2001 il termine è stato prorogato al 30 giugno 2001. Nel caso in cui un committente cessi i rapporti di collaborazione durante l'anno è comunque tenuto a presentare la denuncia annuale secondo la scadenza sopra indicata.

Compilazione GLA.

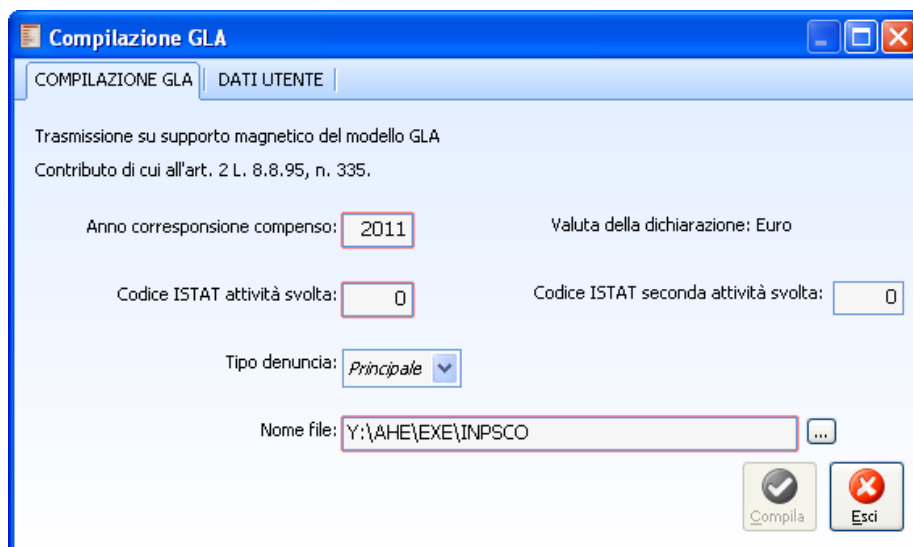


Fig. 3-16 - Compilazione GLA.

Anno Corresponsione Compenso

È necessario specificare l'anno per il quale si sono operate ritenute INPS.

Codice Istat Attività Svolta

Codice ISTAT dell'attività svolta, da inserire nei casi in cui il committente ne sia in possesso.

Codice Istat Seconda Attività Svolta

Codice ISTAT dell'eventuale seconda attività cui si riferisce la denuncia.

Tipo Denuncia



Il tipo di denuncia può essere Principale o Sostitutivo:

- ⊙ Principale se si tratta di una denuncia principale
- ⊙ Sostitutivo se si tratta di sostituzione di una precedente denuncia errata (ad es. nell'aliquota) o incompleta (ad es. mancata denuncia di un collaboratore). La denuncia individuata con la lettera S annulla completamente quella precedente presentata, pertanto deve essere completa di tutti i dati, anche quelli che erano corretti già nella prima denuncia.

Nome File

In questo campo è possibile specificare la cartella ed il nome del file ASCII da generare attraverso la compilazione del GLA.

Dati utente

Fig. 3-17 - Compilazione GLA- Dati Utente

All'interno di questa maschera è possibile inserire i dati relativi all'utente per la compilazione del GLA (questi dati vengono utilizzati per la compilazione del record GS – dati utente).

Ragione sociale

Ragione sociale del soggetto che effettua la dichiarazione.

Codice fiscale o partita IVA

Codice fiscale o partita IVA del soggetto che effettua la dichiarazione.

Cognome e nome di riferimento

Cognome e nome del soggetto che effettua la dichiarazione.

Numero telefono di riferimento

Numero di telefono di riferimento dove poter rintracciare il soggetto che effettua la dichiarazione.

 Indirizzo e-mail

Eventuale indirizzo e-mail del soggetto che effettua la dichiarazione.



Aggiornamento movimenti di ritenute

Dato un intervallo di date la funzionalità aggiornamento movimenti ritenute è possibile effettuare una ricerca sui movimenti ritenuta già abbinati a distinte IRPEF versate; successivamente è data facoltà di selezionare uno o più movimenti ritenuta per i quali necessita effettuare la modifica del tipo operazione.

[illegible]

Fig. 3-18 - Aggiornamento movimenti ritenute

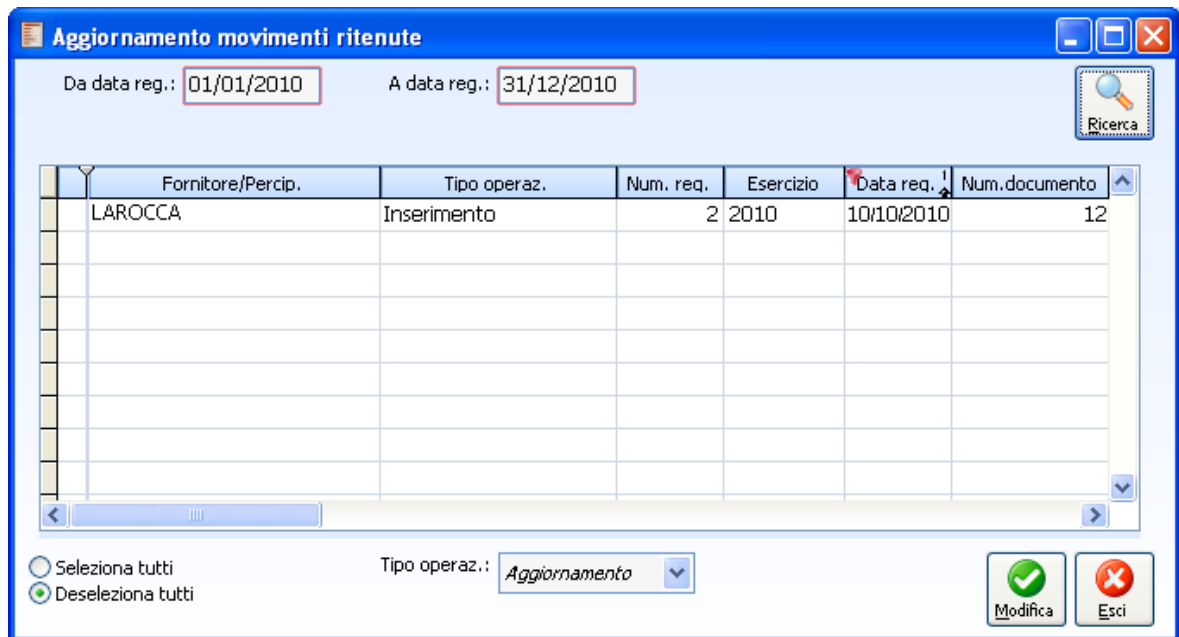
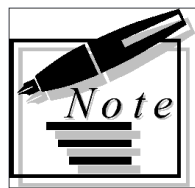


Fig. 3-19 - Aggiornamento movimenti ritenute LAROCCA

Premendo quindi il bottone ‘Modifica’, il tipo di operazione prescelto verrà automaticamente assegnato ai movimenti ritenuta selezionati nello zoom.

Verrà visualizzato un messaggio di aggiornamento completato.

[illegible]

4 Stampe

-  Stampa certificazioni
-  Stampa compensi pagati
-  Stampa versamenti IRPEF
-  Stampa versamenti previdenziali
-  Stampa dati ritenute
-  Visualizza partite sospese
-  Stampa ritenute subite
-  Stampe 770 pregresse
-  Modelli 770/2012

Introduzione

Abbiamo riepilogato in questo capitolo una serie di stampe relative alla gestione delle ritenute. Troviamo le Certificazioni, i Compensi Pagati, i Versamenti IRPEF e dei Contributi Previdenziali ed alcuni prospetti per facilitare la compilazione del modello 770 (o della corrispondente sezione del modello UNICO).

Ogni voce verrà descritta nel rispettivo paragrafo.

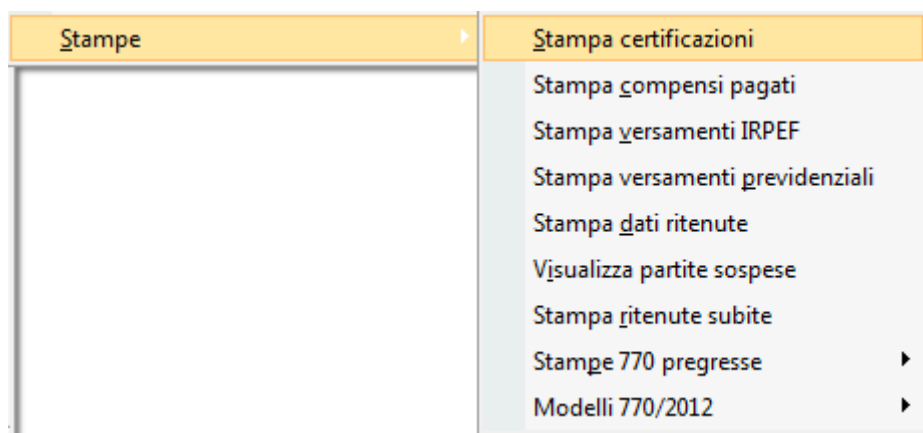


Fig. 4-1 - Menu delle Stampe Ritenute

Stampa certificazioni

Le aziende che hanno operato ritenute, devono rilasciare, a chi ha percepito il compenso, la certificazione relativa alle ritenute operate nell'anno precedente. La certificazione consiste nella stampa di un attestato in cui l'azienda dichiara di aver corrisposto compensi assoggettati a ritenuta.



Fig. 4-2 - Stampa Certificati Ritenute

Da data ... A data

I campi vengono valorizzati automaticamente con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere, definendo comunque come data fine intervallo una data coincidente con la fine di un periodo mensile o annuale.

☒ Certificazione per competenza

Se attivato risultano valorizzati i campi Da data doc ... A data doc.

Se attivato, inibisce la selezione del flag 'Escludi certificazioni con comp .antecedente'.

☒ Escludi certificazioni con comp. antecedente

Se attivato, inibisce la selezione del flag 'Certificazioni per competenza'. Esclude dalla stampa certificazioni i movimenti ritenute, la cui data di competenza non risulta compresa nell'intervallo di date impostato.

Da Percipiente

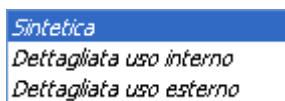
Indica il codice del percipiente a partire dal quale si desidera stampare la Certificazione degli importi assoggettati a ritenute. L'utente può anche lasciare il campo "Blank": in questo caso la procedura considera il primo codice presente nell'elenco fornitori e/o collaboratori.

Al fine di intestare la certificazione al percipiente è possibile definire, in anagrafica Fornitori, l'indirizzo di tipo Residenza. In mancanza di questo dato, la procedura riporterà i dati inseriti nella prima scheda dell'anagrafica Fornitori.

A Percipiente

Il campo rappresenta il codice fino al quale interessa la stampa della certificazione.

Tipo di Stampa



La combo box 'Tipo di stampa' permette all'utente di scegliere la tipologia della stampa certificazione. La combo box assume il valore sintetica , dettagliata uso interno e dettagliata ad uso esterno. Riepiloghiamo

brevemente le caratteristiche delle diverse tipologie di stampa :

- ⊙ Sintetica: in questo report viene ora riportata la descrizione del tributo presente nella tabella F24 - codici tributo. I dati sono ordinati per codice conto (fornitore)/codice tributo e percentuale tributo;
- ⊙ Dettagliata uso interno: inserito nuovo report per la stampa certificazioni. Nel report viene riportato il riferimento alla data e al numero del versamento e l'ordinamento è dato dal codice conto- codice esercizio - data registrazione del versamento e numero del versamento. All'interno della stampa viene prima riportato il dettaglio per il codice tributo e poi il totale per codice tributo
- ⊙ Dettagliata uso esterno: inserito un nuovo report per la stampa certificazioni. Nel nuovo report i dati sono ordinati in base al codice conto - codice tributo - data registrazione del movimento ritenute, riportando nel report il riferimento al numero documento della fattura fornitore percipiente. All'interno della stampa viene prima riportato il dettaglio per il codice tributo e poi il totale per codice tributo

☒ Stampa descrizione codice tributo

Se attivo stampa in tutti i report anche la descrizione del codice tributo definito nella tabella F24- codice tributo.

Per eseguire la stampa delle certificazioni è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- *Generare i movimenti Ritenute d'Acconto o inserirli direttamente dall'archivio corrispondente;*
- *eseguire il versamento delle ritenute IRPEF e INPS: il versamento deve essere in stato "Confermato" e deve essere inoltre indicata almeno la data versamento;*
- *stampare le Certificazioni specificando l'anno (Es. da 01/01/03 a 31/12/03), la valuta di stampa ed eventualmente il percipiente.*

☒ No stampa note

Se attivo, fa in modo che nei diversi report di stampa delle certificazioni non vengano riportate le note. In caso contrario saranno evidenziate.

Di seguito un esempio di stampa.

Supponiamo di stampare le certificazioni (e di utilizzare il report sintetico) e non attivare l'opzione 'No stampa note'.

Ditta o società: Azienda Dimostrativa AHE
Sede in: Attila (MS)
Centro Nuova Filanda
Codice fiscale: 06005190159

Pagina: 1

CERTIFICAZIONE DELLE SOMME O VALORI ASSOGGETTATI A
RITENUTE ALLA FONTE.
PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME
TRIBUTARIE SI ATTESTA CHE NEL CORSO DEL PERIODO
01/01/2009 - 31/12/2009 SONO STATI CORRISPOSTI I
SEGUENTI COMPENSI ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONT(1)

Percipiente: BERTOLINI ANTONIO
residente a: VIA ROMA 789 19025 LA SPEZIA (SP)
codice fiscale: BRTNTN70A01E463L
Redditi e roqati

nato a: La Spezia (SP) il 01/01/1970

Causale (2)	Somme totali	Somme non soggette	Imponibili	Aliquota ritenuta	Ritenute operate (3)	Netto corrisposto	Contributi previdenziali a carico del percipiente (4)
1038 RITENUTE SU PROVVISIONI PER RAPPORTI DI COMMISSIONE DI AGENZIA DI MEDIAZIONE E DI RAPPRESENTANZA	1.250,00		1.250,00	20,00	250,00	1.000,00	

Note:
(1) C.5-le/6-quater art.4 dpr 22 luglio 1998 n.322
(2) Compensi professionali, collaborazione coordinata e continuativa, provvigioni, eccetera.
(3) Se la ritenuta è a titolo d'imposta (esempio venditori porta a porta) si deve specificare in apposita annotazione che il contribuente non deve dichiarare il reddito ovvero, ove previsto, che il contribuente può comunque concorrere i redditi stessi alla formazione del reddito complessivo.
(4) Si tratta della quota di contributo previdenziale a carico del percipiente.

Si certifica che le ritenute sono state versate in conformità alle norme vigenti _____

(luogo e data)

(firma)

Fig. 4-3 - Report di stampa certificazioni senza attivare il flag No stampa note

Supponiamo di stampare le certificazioni (e di utilizzare il report sintetico) e attivare l'opzione 'No stampa note'.

Stampa certificazioni

Da data certif.: 01/01/2009 ☐ Certificazioni per competenza Da data docum.: / /

A data certif.: 31/12/2009 ☐ Escludi certificazioni con comp. antecedente A data docum.: / /

Da percipiente: >

A percipiente: >

Tipo di stampa: Sintetica ☒ Stampa descrizione codice tributo

☒ **No stampa note**

Fig. 4-4 - Stampa certificazioni con attivazione del flag No stampa note

Ditta o società Azienda Dimostrativa AHE

Sede in Anita (MS)

Centro Nuova Filanda

Codice fiscale 06005190159

CERTIFICAZIONE DELLE SOMME O VALORI ASSOGGETTATI A
RITENUTE ALLA FONTE.
PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI NORME
TRIBUTARIE SI ATTESTA CHE NEL CORSO DEL PERIODO
01/01/2009 - 31/12/2009 SONO STATI CORRISPOSTI I
SEGUENTI COMPENSI ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO

Percepiente BERTOLINI ANTONIO

nata a La Spezia (SP)

il 01/01/1970

residente a VIA ROMA 789 19025 LA SPEZIA (SP)

codice fiscale BRTNTN70A01E463L

Redditi e roqati

Categoria	Somme totali	Somme non soggette	Imposti imponibili	Aliquota ritenuta	Ritenute operative	Netto corrisposto	Contributi previdenziali a carico del percepiente
1038 RITENUTE SU PROVVIGIONI PER RAPPORTI DI COMMISSIONE DI AGENZIA DI MEDIAZIONE E DI RAPPRESENTANZA	1.250,00		1.250,00	20,00	250,00	1.000,00	

Si certifica che le ritenute sono state versate in conformità alle norme vigenti

(Inqoe data)

(firma)

Fig. 4-5 - Report di stampa certificazioni con attivazione del flag No stampa note



Stampa compensi pagati

Le somme che l'azienda trattiene a titolo di ritenuta devono essere versate all'erario entro il 16 del mese successivo. Questa stampa genera un prospetto distinto per percipiente, dei compensi pagati, totalizzando le ritenute calcolate distinte per codice tributo.

The screenshot shows a Windows-style dialog box titled "Stampa compensi pagati". It has a blue title bar with standard window controls. The main area is light blue and contains several input fields:

- "Da data:" followed by a date picker showing "/ /".
- "A data:" followed by a date picker showing "/ /".
- "Da percipiente:" followed by a text box and a right-pointing arrow.
- "A percipiente:" followed by a text box and a right-pointing arrow.
- "B. U.:" followed by a text box and a right-pointing arrow.
- "Tipo di stampa:" followed by a dropdown menu currently showing "Stampa compensi ordinati per fornitori".

 At the bottom right, there are two buttons: "Stampa" (with a printer icon) and "Esci" (with a red 'X' icon).

Fig. 4-6 – Stampa compensi pagati

Da data ... A data

I campi vengono valorizzati automaticamente con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere. La procedura considera tutte le distinte che hanno il campo relativo alla data del versamento valorizzato.

Da percipiente ... A percipiente

È possibile impostare un intervallo di codici percipienti (fornitori soggetti a ritenute) per i quali stampare i compensi pagati a titolo di ritenuta d'acconto.

Business Unit

E' possibile impostare il codice di una business unit.

Tipo di Stampa

Stampa compensi ordinati per fornitori
Stampa compensi ordinati per fornitori solo IRPEF
Stampa compensi ordinati per fornitori solo INPS
Stampa compensi per tributo
Stampa compensi INPS
Stampa compensi ordinati per fornitori
Stampa compensi ordinati per fornitori (I.R.PE.F.)
Stampa compensi ordinati per fornitori (I.N.P.S.)
Stampa compensi ordinata per tributo
Stampa compensi I.N.P.S.
Stampa compensi previdenziali
Stampa compensi ord x fornitori con salto pag.
Stampa compensi ord x tributo con salto pag.

Il campo indica il tipo di report di stampa che si desidera stampare tra quelli disponibili.

Vediamo di seguito un esempio di stampa dei compensi pagati.

Compensi pagati per fornitori

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da percipiente:

Da data: / / : :

B. U.:

A percipiente:

A data: / / : :

Valuta: EUR

Doc. numero	Del	Totale	Somme non soggette	Imponibile	%	Importo
Percipiente: BERTOLINI		BERTOLINI				
Tributo: IRPEF	1038	RITENUTE SU PROVVISORIE				
125	15/01/2009	1.250,00	0,00	1.250,00	20,00	250,00
Totale IRPEF del tributo		1.250,00	0,00	1.250,00		250,00
Totale IRPEF del percipiente		1.250,00	0,00	1.250,00		250,00
					Totale del percipiente	250,00
Percipiente: FASTSTE		Fastini Stefano (RD30, Agente)				
Tributo: INPS	Inps	Inps				
33	10/03/2011	1.073,91	966,52	107,39	100,00	107,39
INPS		1.073,91	966,52	107,39		107,39
Tributo: IRPEF	1038	RITENUTE SU PROVVISORIE				
33	10/03/2011	1.073,92	536,96	536,96	18,50	99,34
Totale IRPEF del tributo		1.073,92	536,96	536,96		99,34
Totale IRPEF del percipiente		1.073,92	536,96	536,96		99,34
Totale INPS del percipiente		1.073,91	966,52	107,39		107,39
					Totale del percipiente	206,73
Percipiente: LARocca		Larocca Rag. Giulio				
Tributo: IRPEF	1038	RITENUTE SU PROVVISORIE				
1	03/01/2009	2.500,00	0,00	2.500,00	20,00	500,00
Tributo: IRPEF	1040	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO				
58	03/10/2004	2.000,00	0,00	2.000,00	20,00	400,00
Totale IRPEF del tributo		4.500,00	0,00	4.500,00		900,00
Totale IRPEF del percipiente		4.500,00	0,00	4.500,00		900,00
					Totale del percipiente	900,00
Percipiente: REGINA		Regina Accessori Spa				
Tributo: INPS	LPMF	Gestione liberi professionisti - CI				
5	31/10/2004	1.000,00	0,00	1.000,00	12,00	120,00
INPS		1.000,00	0,00	1.000,00		120,00
Tributo: IRPEF	1040	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO				
5	31/10/2004	1.000,00	0,00	1.000,00	20,00	200,00
Totale IRPEF del tributo		1.000,00	0,00	1.000,00		200,00
Totale IRPEF del percipiente		1.000,00	0,00	1.000,00		200,00
Totale INPS del percipiente		1.000,00	0,00	1.000,00		120,00
					Totale del percipiente	320,00
					Totale generale Importi	1.676,73

Elaborato il: 11/03/2011

Compensi pagati con raggruppamento per fornitore pag.: 1

Fig. 4-7 - Report di stampa dei Compensi Pagati per percipiente



Stampa versamenti IRPEF

Si tratta di una stampa di controllo che legge l'archivio delle distinte relative ai versamenti IRPEF effettuati o da effettuare.

Come primo campo viene richiesto lo stato delle distinte da considerare, possono essere filtrate distinte confermate, provvisorie od entrambe; quindi, se le distinte devono essere relative a ritenute già versate, ancora da versare od entrambe le condizioni.

Fig. 4-8 – Stampa dei Versamenti IRPEF

Stato

Provvisorio
Confermato
Tutti
Già versati
Da versare
Tutti

Il campo indica lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per distinte provvisorie, confermate od entrambe.

Il campo indica se la selezione deve essere fatta in relazione a ritenute già versate od ancora da versare oppure indifferentemente.

Selezione Distinta di Versamento



Una volta impostati i questi due campi, è possibile stampare il contenuto di una determinata distinta. In questo caso bisogna selezionare la specifica distinta cliccando sul relativo bottone: automaticamente viene riportato il numero di registrazione, il codice esercizio di riferimento e la data.

Se si seleziona una specifica distinta, la procedura disattiva tutti gli altri campi presenti sulla maschera di selezione; resta comunque attivo il campo su cui impostare la valuta in cui devono essere espressi i valori nella stampa versamenti.

Nel caso in cui non si selezioni alcun codice distinta, l'operatore può impostare gli altri campi di filtro:

Versamenti da data ... A data

I campi consentono di limitare la stampa all'interno di un intervallo di date di versamento.

Codice tributo

L'utente può fare la stampa dei versamenti relativi ad un certo codice tributo. La maschera di zoom filtra solo i codici tributo di tipo IRPEF.

Percipiente

La stampa può anche essere eseguita relativamente ad un certo percipiente.

Conto di tesoreria

Codice del conto banca utilizzato per il versamento delle ritenute.

Riportiamo nella pagina seguente un esempio di stampa di una distinta versamenti IRPEF.

Stampa versamenti IRPEF										Azienda Dimostrativa AHE	
Selezioni		Versamenti dal - - al - -		Tributo 1040	CODICE 1040		Valuta: EUR		Stato: Confermato	Versamenti: Tutti	
Percipiente				Data doc.	Num.	I/Serie	Totale	Somme non soggette	Imponibile	%	Importo
Distinta 4		del 05-08-2002									
LAROCCA		Larocca Rag. Giulio		05-08-2002		5	1.000,00	0,00	1.000,00	20,00	200,00
Totale							1.000,00	0,00	1.000,00		200,00
Estremi del versamento											
Versamento n.				4 del 05-08-2002							
Importo versato						0,00		Importo ed interessi versati in Euro			
Interessi						0,00					

Fig. 4-9 - Report Stampa versamenti IRPEF

Stampa versamenti previdenziali

Si tratta di una stampa di controllo che legge l'archivio delle distinte relative ai versamenti dei Contributi INPS e Previdenziali effettuati o da effettuare. Come primo campo viene richiesto lo stato delle distinte da considerare, possono essere filtrate distinte confermate, provvisorie od entrambe; quindi, se le distinte devono essere relative a ritenute già versate, ancora da versare od entrambe le condizioni.

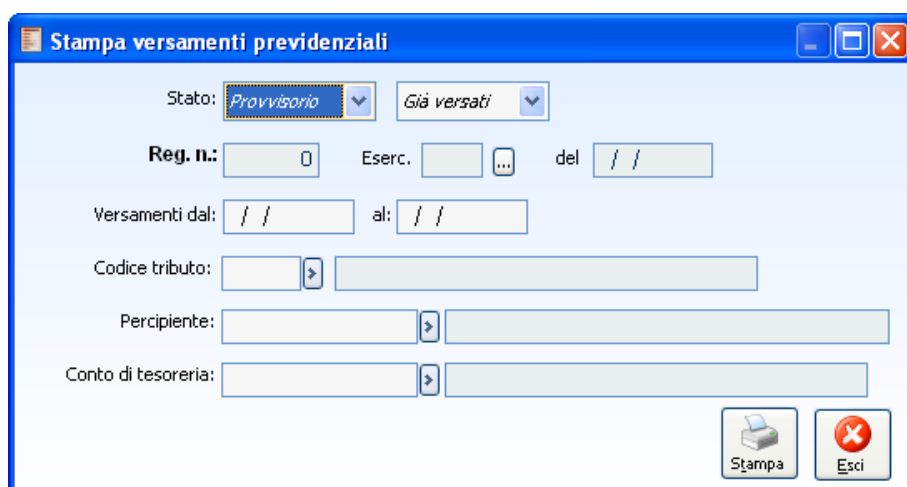


Fig. 4-10 – Stampa Versamenti Previdenziali

Stato

Provvisorio
Confermato
Tutti
Già versati
Da versare
Tutti

Il campo indica lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per distinte provvisorie, confermate od entrambe.

Il campo indica se la selezione deve essere fatta in relazione a ritenute già versate od ancora da versare oppure indifferentemente.

Selezione Distinta di Versamento



Una volta impostati i questi due campi, è possibile stampare il contenuto di una determinata distinta. In questo caso bisogna selezionare la specifica distinta cliccando sul relativo bottone: automaticamente viene riportato il numero di registrazione, il codice esercizio di riferimento e la data.

Se si seleziona una specifica distinta, la procedura disattiva tutti gli altri campi presenti sulla maschera di selezione; resta comunque attivo il campo su cui impostare la valuta in cui devono essere espressi i valori nella stampa versamenti.

Nel caso in cui non si selezioni alcun codice distinta, l'operatore può impostare gli altri campi di filtro:

Versamenti da data ... A data

I campi consentono di limitare la stampa all'interno di un intervallo di date di versamento.

Codice tributo

L'utente può fare la stampa dei versamenti relativi ad un certo codice tributo. La maschera di zoom visualizza solo codici tributo di tipo Inps o Previdenziale.

Percipiente

La stampa può anche essere eseguita relativamente ad un certo percipiente.

Conto di tesoreria

Codice del conto banca utilizzato per il versamento delle ritenute.

Riportiamo nella pagina seguente un esempio di stampa di una distinta versamenti Contributi Previdenziali.

Stampa versamenti ritenute previdenziali							Azienda Dimostrativa AHE								
Selezioni		Versamenti dal		al		Valuta: EUR		Stato: Definitivi		Versamenti: Già effettuati					
Fornitore				Data doc. num. /serie		Totale		Somme non soggette		Imponibile		%		Importo	
Distinta		1		del 01/11/2004											
Tributo		LPMF		Gestione liberi		(INPS)									
REGINA				Regina Accessori Spa		31/10/2004		5		1.000,00		0,00		1.000,00	
						Totale tributo				1.000,00		0,00		1.000,00	
						Totale				1.000,00		0,00		1.000,00	
						Estremi del versamento									
						Versamento n.		1 del 31/10/2004							
						Importo versato				120,00		Importo ed interessi versati in		Valut	
						Interessi				0,00					

Fig. 4-11 - Report Stampa versamenti contributi previdenziali

Stampa dati ritenute

Tale stampa riporta i dati inseriti all'interno della maschera dati ritenute sia della gestione primanota che del ciclo documentale.

Sono disponibili due tipologie di stampa: 'Stampa dati ritenute primanota' e 'Stampa dati ritenute Documenti'.

E' possibile considerare o meno nella stampa le registrazioni provvisorie.

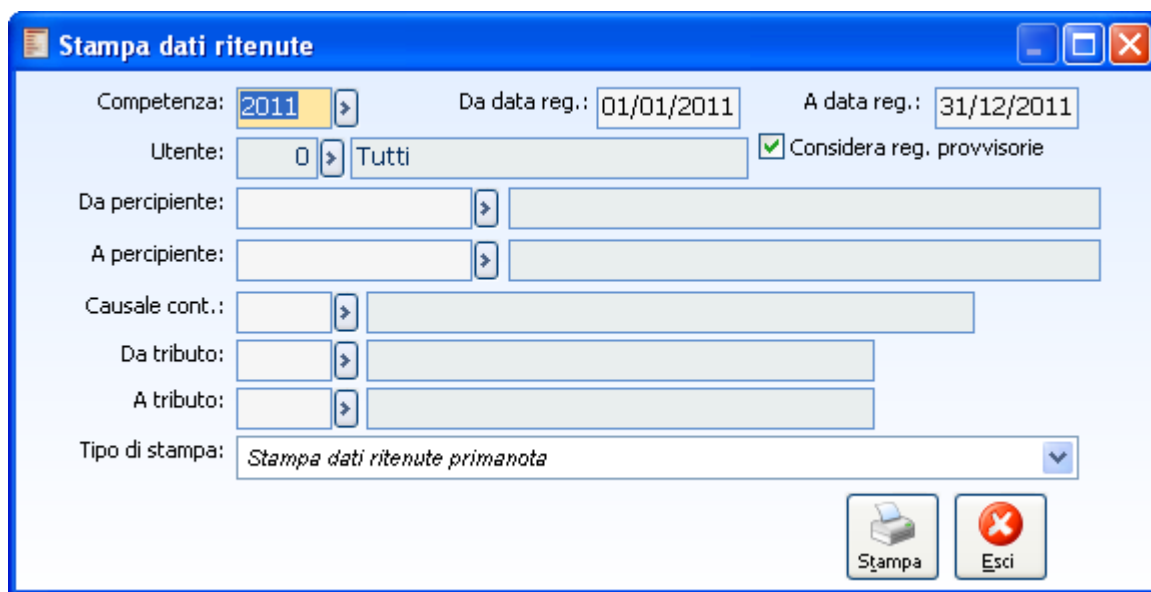


Fig. 4-12 - Stampa dati ritenute

Di seguito un esempio di stampa.

I dati riportati sono i seguenti: codice tributo, causale prestazione, somme non soggette, imponibile, ritenuta e percentuale ritenuta.

Stampa Dati Ritenute (Primanota)							Azienda Dimostrativa AHE		
Selezioni		Competenza: 2004		Da data Reg.: 01-01-2004		Da Percipiente: BERTOLINI		da Tributo:	
		Utente: 0		A data Reg.: 31-12-2004		A Percipiente: TAM		a Tributo:	
Causale Contabile:									
Registrazione		Documento			Protocollo		Causale Contabile		
Data	Numero	Data	Alfa	Numero	Alfa	Numero			
20-07-2004	14	20-07-2004		12		5	RFPRO	Fattura professionisti	
Percipiente	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio							
Somme Escluse						0,00	Fondo Professionisti		0,00
Tributo	Causale	Non Soggette			Imponibile		Ritenuta	% Ritenuta	B.U.
1040	A	0,00			1.000,00		200,00	20,00	DIR
20-07-2004	18	20-07-2004		258		7	RF	Ricevimento fattura	
Percipiente	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio							
Somme Escluse						0,00	Fondo Professionisti		0,00
Tributo	Causale	Non Soggette			Imponibile		Ritenuta	% Ritenuta	B.U.
1040	A	0,00			1.000,00		200,00	20,00	DIR
06-08-2004	32	06-08-2004		111		14	RF	Ricevimento fattura	
Percipiente	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio							
Somme Escluse						175,00	Fondo Professionisti		51,04
Tributo	Causale	Non Soggette			Imponibile		Ritenuta	% Ritenuta	B.U.
1040	A	0,00			2.552,00		510,40	20,00	DIR
20-08-2004	16	20-08-2004		366		6	RFPRO	Fattura professionisti	
Percipiente	LAROCCA	Larocca Rag. Giulio							
Somme Escluse						0,00	Fondo Professionisti		0,00
Tributo	Causale	Non Soggette			Imponibile		Ritenuta	% Ritenuta	B.U.
1040	A	0,00			1.000,00		200,00	20,00	DIR

Fig. 4-13 - Stampa dati ritenute

Stampa Dati Ritenute (Primanota)								Azienda Dimostrativa	
Selezioni		Competenza: 2003	Da data Reg.: 01-01-2003	Da Percipiente: Avv. Bini	da Tributo:				
		Utente: 0	A data Reg.: 31-12-2003	A Percipiente: Avv. Bini	a Tributo:				
Causale Contabile:					Considera Reg. Provvisoria				
Registrazione		Documento		Protocollo					
Data	Numero	Data	Alfa	Numero	Alfa	Numero	Causale	Contabile	
03-04-2003	31	03-04-2003		6		10	RF	Ricevimento fattura	
Percipiente		Avv. Bini		Avvocato Bini					
Somme Escluse						0,00	Fondo Professionisti		
							0,00		
Tributo	Causale	Non Soggette		Imponibile		Ritenuta	% Ritenuta	B.U.	
1040	A	0,00		1.000,00		200,00	20,00	ASS	

Fig. 4-14 - Report Stampa dati ritenute primanota

 Visualizza partite sospese

La funzionalità ‘Visualizza Partite Sospese’ consente di visualizzare le scadenze relative a ritenuta che sono state sospese.

La procedura consente di filtrare dalla data ... alla data di registrazione della fattura ricevuta dal percipiente.

Ricordiamo che la sospensione delle scadenze viene effettuata in automatico dalla procedura solo nel caso in cui l'azienda gestisca lo storno differito.

Visualizza partite sospese

Da data:

A data:

Da percipiente:

A percipiente:

B. U.:



Percipiente	Data doc.	Alfa	N° doc.	Alfa PR	N° prot.	Segno	Importo ritenuta
BERTOLINI	15/01/2009		125	pr	1	A	250,00
FASTSTE	01/03/2011		55		2	A	185,00
LAROCCA	01/03/2011		5	pr	2	A	200,00

Stampa

Reg.Cont.

Esci

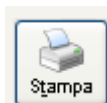
Fig. 4-15 - Visualizzazione partite sospese

Bottone registrazione contabile



Accedendo al bottone ‘primanota’ è possibile visualizzare la relativa registrazione di primanota in cui sono state sospese le scadenze.

Bottone stampa



Lanciando il bottone della stampante la procedura visualizza la stampa in formato excel.

Stampa ritenute subite

Con questa stampa è possibile stampare i movimenti relativi alle ritenute subite

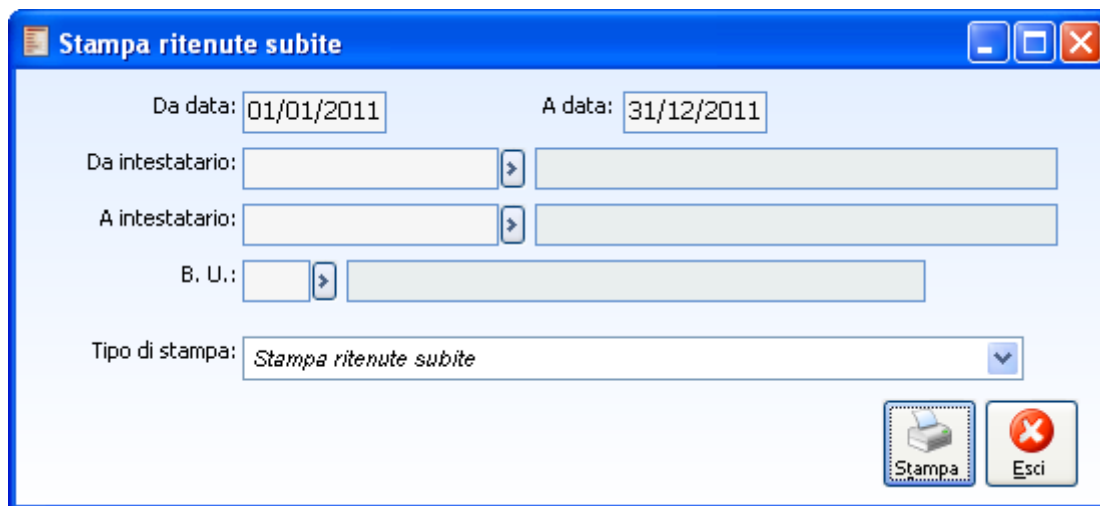


Fig. 4-16 - Stampa ritenute subite

Da data ... A data

Date di inizio e fine selezione movimenti ritenute subite

Da intestatario ... A intestatario

Filtro su intestatari dei movimenti ritenute subite

B.U.

Filtro su business unit su cui sono registrati i movimenti ritenute subite

Tipo di stampa

Stampa ritenute subite
Stampa ritenute subite per cliente
Stampa ritenute subite tipo lettera

A seconda del tipo di stampa selezionato la procedura propone i seguenti report

- ☒ Stampa ritenute subite
- ☐ Stampa ritenute subite per cliente
- ☐ Stampa ritenute subite tipo lettera

Spett.
 Amministratore Rossi
 Via delle Palme
 15010 Castelletto d'Erro AL

Doc. numero	Del	Totale	Somme non soggette	Imponibile	%	Importo
Percipiente: AMMINISTRATORE		Amministratore Rossi				
Tributo: IRPEF		1038	RITENUTE SU PROVVIGIONI			
125	04/10/2011	1.100,00	100,00	1.000,00	20,00	200,00
87	31/12/2011	125.125,25	0,00	125.125,25	20,00	25.025,05
Tributo: IRPEF		1040	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO			
11	01/04/2009	1.000,00	0,00	1.000,00	20,00	200,00
Totale IRPEF del tributo		127.225,25	100,00	127.125,25		25.425,05
Totale IRPEF del percipiente		127.225,25	100,00	127.125,25		25.425,05
Totale del percipiente						25.425,05

Fig. 4-17 - Report Stampa ritenute subite

Spett.
 Amministratore Rossi
 Via delle Palme
 15010 Castelletto d'Erro AL

Doc. numero	Del	Totale	Somme non soggette	Imponibile	%	Importo
Percipiente: AMMINISTRATORE		Amministratore Rossi				
Tributo: IRPEF		1038	RITENUTE SU PROVVIGIONI			
125	04/10/2011	1.100,00	100,00	1.000,00	20,00	200,00
87	31/12/2011	125.125,25	0,00	125.125,25	20,00	25.025,05
Tributo: IRPEF		1040	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO			
11	01/04/2009	1.000,00	0,00	1.000,00	20,00	200,00
Totale IRPEF del tributo		127.225,25	100,00	127.125,25		25.425,05
Totale IRPEF del percipiente		127.225,25	100,00	127.125,25		25.425,05
Totale del percipiente						25.425,05

Fig. 4-18 - Report Stampa ritenute subite tipo lettera

Stampa ritenute subite

Azienda Dimostrativa AHE

Selezioni

Da percipiente:

Da data: / /

B. U.:

A percipiente:

A data: / /

Valuta: EUR

Doc. numero	Del	Totale	Somme non soggette	Imponibile	%	Importo
Percipiente: AMMINISTRATORE		Amministratore Rossi				
Tributo: IRPEF	1038	RITENUTE SU PROVVIGIONI				
125	04/10/2011	1.100,00	100,00	1.000,00	20,00	200,00
87	31/12/2011	125.125,25	0,00	125.125,25	20,00	25.025,05
Tributo: IRPEF	1040	RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTO				
11	01/04/2009	1.000,00	0,00	1.000,00	20,00	200,00
Totale IRPEF del tributo		127.225,25	100,00	127.125,25		25.425,05
Totale IRPEF del percipiente		127.225,25	100,00	127.125,25		25.425,05
				Totale del percipiente		25.425,05

Fig. 4-19 - Report Stampa ritenute subite con salto pagina



Modelli 770/2012

Tra le stampe relative al modello 770 del 2012 si distinguono:

- ♦ Comunicazioni lavoro autonomo/2012
- ♦ Stampa Quadro 770/SS (2012)
- ♦ Stampa prospetto ST 2012

Comunicazioni lavoro autonomo [2012]

La stampa comunicazioni lavoro autonomo raggruppa le ritenute per ogni percipiente. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive. In corrispondenza di ogni percipiente vengono stampate due sezioni; la prima contiene i dati anagrafici del percipiente stesso, mentre la seconda riporta i dati relativi alle somme erogate. Le ritenute vengono raggruppate in base alla causale prestazione ossia alla causale che identifica il pagamento delle ritenute.

Fig. 4-20 - Comunicazioni lavoro autonomo 2012

Tipo operazione

Inserimento
Aggiornamento
Cancellazione
Tutte

combo box che permette di considerare solo i movimenti ritenuta già abbinati a distinte di versamento IRPEF confermate contraddistinte da una delle tre tipologie di operazione: 'Inserimento' / 'Aggiornamento' / 'Cancellazione' oppure 'Tutte'.

Ricordiamo che il 'Tipo operazione' viene impostato anche mediante la funzionalità di 'Aggiornamento movimenti ritenuta'.

770CODICE FISCALE
06005190159**Comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo
Provvigioni e redditi diversi****Euro****DATI RELATIVI
AL PERCIPIENTE
DELLE SOMME**Codice fiscale
01036240115Cognome o denominazione
BERTOLINI

Nome (solo per la persona fisica)

Sesso
(M o F)

Data di nascita

Comune (o stato estero) di nascita

Prov. nasc.
(sigla)

Comune del domicilio fiscale

LA SPEZIA

Provincia
(sigla)

SP

Codice regione

05

Via e numero civico

VIA ROMA 7891,

Erede

☐

Eventi eccezionali

5

**DATI RELATIVI
ALLE SOMME EROGATE**

Causale

Q

Anno

Ammontare lordo
del compenso corrisposto

3.750

Somme non soggette
a ritenute

Imponibile

3.750

Ritenute operate

750

Fig. 4-21 - Report Stampa Comunicazione lavoro autonomo

Stampa prospetto ST

Tale stampa raggruppa le ritenute operate per periodo di riferimento, codice tributo, eventi eccezionali, articolo, regione, note e modalità di versamento. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive. La stampa riporta: il periodo di riferimento delle ritenute, l'importo delle ritenute operate, l'eventuale importo delle ritenute versate in eccesso, delle ritenute compensate, la differenza (data dall'importo delle ritenute operate meno l'importo delle ritenute versate in eccesso e delle ritenute compensate), gli interessi, le note, gli eventi eccezionali, il codice tributo, articolo, tesoreria e regione

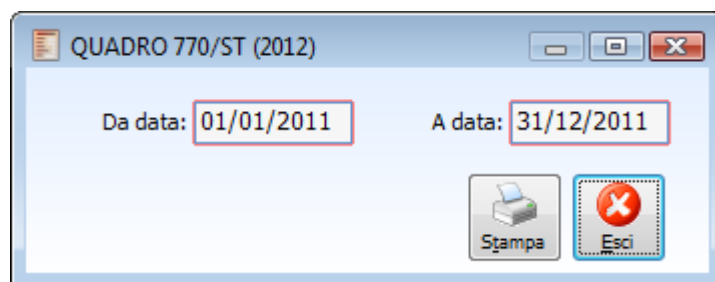


Fig. 4-22 - Stampa prospetto ST 2012

770		CODICE FISCALE 06005190159	
QUADRO ST Ritenute alla fonte operate, relativi versamenti ed altri dati relativi al sostituto d'imposta			
Ritenute alla fonte operate e relativi versamenti		Euro	
Periodo di riferimento 1 2011	Ritenute operate 700,00	Importi utilizzati a scomputo	Crediti di imposta utilizzati a scomputo
Importo versato 700,00	Interessi	Note	
Cod.tributo 1040	Tesoreria ☐	Data versamento 31/01/2011	Ravvedimento ☐
Periodo di riferimento 2 2011	Ritenute operate 500,00	Importi utilizzati a scomputo	Crediti di imposta utilizzati a scomputo
Importo versato 500,00	Interessi 1,00	Note	
Cod.tributo 1038	Tesoreria ☐	Data versamento 15/02/2011	Ravvedimento ☒
Periodo di riferimento 12 2011	Ritenute operate 250,00	Importi utilizzati a scomputo	Crediti di imposta utilizzati a scomputo
Importo versato 250,00	Interessi	Note A	
Cod.tributo 1038	Tesoreria ☐	Data versamento 15/01/2011	Ravvedimento ☐
Totale generale:		1.450,00	

Fig. 4-23 - Report quadro ST

Stampa prospetto SS

Tale prospetto riporta i dati riassuntivi relativi a quanto riportato nella comunicazione del modello di dichiarazione. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive

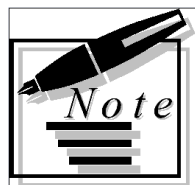
Fig. 4-24 - Stampa prospetto SS 2012

Tipo operazione

combo box che permette di considerare solo i movimenti ritenuta già abbinati a distinte di versamento IRPEF confermate contraddistinte da una delle tre tipologie di operazione: 'Inserimento' / 'Aggiornamento' / 'Cancellazione' oppure 'Tutte'.

Ricordiamo che il 'Tipo operazione' viene impostato anche mediante la funzionalità di 'Aggiornamento movimenti ritenuta'.

Fig. 4-25 - Report quadro SS

[illegible]